



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 14 settembre 2019**



Prime Pagine

14/09/2019	Corriere della Sera Prima pagina del 14/09/2019	7
14/09/2019	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 14/09/2019	8
14/09/2019	Il Foglio Prima pagina del 14/09/2019	9
14/09/2019	Il Giornale Prima pagina del 14/09/2019	10
14/09/2019	Il Giorno Prima pagina del 14/09/2019	11
14/09/2019	Il Manifesto Prima pagina del 14/09/2019	12
14/09/2019	Il Mattino Prima pagina del 14/09/2019	13
14/09/2019	Il Messaggero Prima pagina del 14/09/2019	14
14/09/2019	Il Resto del Carlino Prima pagina del 14/09/2019	15
14/09/2019	Il Secolo XIX Prima pagina del 14/09/2019	16
14/09/2019	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 14/09/2019	17
14/09/2019	Il Tempo Prima pagina del 14/09/2019	18
14/09/2019	Italia Oggi Prima pagina del 14/09/2019	19
14/09/2019	La Nazione Prima pagina del 14/09/2019	20
14/09/2019	La Repubblica Prima pagina del 14/09/2019	21
14/09/2019	La Stampa Prima pagina del 14/09/2019	22
14/09/2019	Milano Finanza Prima pagina del 14/09/2019	23

Trieste

14/09/2019	La Gazzetta Marittima Il 'Trieste Intermodal Day'	24
------------	---	----

Venezia

14/09/2019	La Nuova di Venezia e Mestre Pagina 27 Isola Tresse, rialzo di 12 metri per contenere nuovi fanghi	25
------------	--	----

Genova, Voltri

14/09/2019	Il Secolo XIX Pagina 26	26
<hr/>		
14/09/2019	La Repubblica (ed. Genova) Pagina 7	27
<hr/>		
13/09/2019	PrimoCanale.it	28
<hr/>		

La Spezia

14/09/2019	La Nazione (ed. La Spezia) Pagina 40	29
<hr/>		
14/09/2019	La Nazione (ed. Massa Carrara) Pagina 44	30
<hr/>		
13/09/2019	Ansa	31
<hr/>		
13/09/2019	Citta della Spezia	32
<hr/>		
13/09/2019	FerPress	33
<hr/>		
13/09/2019	Messaggero Marittimo	<i>Giulia Sarti</i> 34
<hr/>		
14/09/2019	La Gazzetta Marittima	35
<hr/>		

Ravenna

14/09/2019	Il Resto del Carlino Pagina 17	36
<hr/>		
14/09/2019	Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 44	37
<hr/>		
14/09/2019	Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 4	38
<hr/>		
13/09/2019	Ansa	39
<hr/>		
14/09/2019	La Gazzetta Marittima	40
<hr/>		
13/09/2019	Portoravennanews	41
<hr/>		
13/09/2019	Ravenna Today	42
<hr/>		
13/09/2019	Ravenna Today	43
<hr/>		
13/09/2019	RavennaNotizie.it	45
<hr/>		
13/09/2019	ravennawebtv.it	46
<hr/>		

13/09/2019	ravennawebtv.it		48
Piano Regionale dei Trasporti, Ravenna in Comune: "Tanti errori sul porto"			

Livorno

14/09/2019	Il Tirreno	Pagina 17	49
Onorato: «Livorno e Piombino strategici per traffico crociere e hub delle auto»			
14/09/2019	Il Tirreno	Pagina 17	51
Presento il rapporto del piano ambientale dei porti del Tirreno			
13/09/2019	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	52
Seatrade Europe: una vetrina per i porti Alto Tirreno			
13/09/2019	Messaggero Marittimo	<i>Massimo Belli</i>	53
Riunito Coordinamento di ForMare Toscana			
14/09/2019	La Gazzetta Marittima		54
Darsena Europa, si parte?			

Piombino, Isola d' Elba

14/09/2019	Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)	Pagina 16	55
Banchine, appello all' Autorità «Corsini ci dia una risposta»			
14/09/2019	La Nazione (ed. Livorno) - Il Telegrafo	Pagina 50	56
«Banchine, basta con i ritardi»			
14/09/2019	Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)	Pagina 19	57
Un protocollo per aumentare le competenze su logistica e portualità			
13/09/2019	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	58
Parodi, vicesindaco: "Piombino si apre alle crociere"			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

14/09/2019	Corriere Adriatico	Pagina 7	59
Estate da 650mila passeggeri			
14/09/2019	Il Resto del Carlino (ed. Ancona)	Pagina 40	60
Tra giugno e agosto oltre 650mila passeggeri E martedì attracca la Aegean Odyssey			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

13/09/2019	Corriere Marittimo		61
Seatrade Europe - Civitavecchia, numero di crocieristi in crescita nel 2019 e previsioni 2020			
13/09/2019	FerPress		62
ADSP Tirreno centro settentrionale: di Majo, al Seatrade piena convergenza con Rct e armatori per efficientare servizi ai crocieristi			
13/09/2019	La Provincia di Civitavecchia		63
Crociere: conferme importanti da Amburgo			
13/09/2019	Primo Magazine	<i>GAM EDITORI</i>	64
Sea Trade, di Majo (AdSP): Piena convergenza con Rct e armatori per sviluppo delle crociere			

Bari

14/09/2019	La Gazzetta del Mezzogiorno	Pagina 61	<i>NICOLÒ CARNIMEO</i>	65
LA ROSSA CARAVELLA NAVIGA ANCORA				

Brindisi

13/09/2019 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 68
Nuovo corso di laurea alla sede AdSp Mam

13/09/2019 **Brindisi Report** *STEFANIA DE CRISTOFARO* 69
Parcheggio a Costa Morena, progetto per 3 milioni: primo passo dell' Asi

Taranto

14/09/2019 **Quotidiano di Puglia (ed. Taranto)** Pagina 15 *ALESSIO PIGNATELLI* 70
Molo S.Cataldo, avanti tutta Fine dei lavori a luglio 2020

14/09/2019 **Quotidiano di Puglia (ed. Taranto)** Pagina 15 71
Con Falanto lo scalo avrà un nuovo volto entro due anni

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi e Villa San Giovanni

14/09/2019 **Il Quotidiano della Calabria** Pagina 10 72
Zen Yacht fuori da Gioia Tauro

14/09/2019 **Gazzetta del Sud (ed. Reggio Calabria)** Pagina 25 73
Filandro aveva il "pass" da visitatore Revocato il permesso alla Zen Yacht

Olbia Golfo Aranci

14/09/2019 **La Nuova Sardegna** Pagina 29 75
«Porto, il sindaco deve alzare la voce»

Cagliari

14/09/2019 **La Nuova Sardegna** Pagina 14 76
La sfida: crociera con multiscalo

14/09/2019 **L'Unione Sarda** Pagina 21 77
Porto Canale, corsi della Regione per i dipendenti

13/09/2019 **Ansa** 78
Crociera, Sardegna punta sul tour isola

13/09/2019 **Ansa** 79
Crociera: Sardegna scommette sul tour dei porti dell' Isola

13/09/2019 **Il Nautilus** 80
Al Seatrade Europe 2019 la scommessa del multiscalo per le navi da crociera

13/09/2019 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 81
La Sardegna si rinnova e guarda alle crociere di lusso

13/09/2019 **unionesarda.it** 82
Seatrade Europe 2019, la Sardegna si rinnova

Focus

14/09/2019 **Il Sole 24 Ore** Pagina 6 *M. Mo.* 83
Nei ministeri si completa la mappa degli staff

Ok a vice e sottosegretari: all' Economia Castelli e Misiani, al Mise Buffagni

Giachino al Governo: 'Investire nelle infrastrutture'

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



In edicola la fine settimana
Dicker, Nesbø, Klein
Scrittori su «la Lettura»



L'intervista
Vargas Llosa si racconta:
da Fidel alla Thatcher
i miei maestri di politica
di **Marco Missiroli**
nel supplemento



Conti e diplomazie Il debutto di Gualtieri all'Ecofin. Dombrovskis: sulla flessibilità decideremo caso per caso

L'Europa avvisa la Germania

«Chi può investa di più». E Weidmann (Bundesbank) attacca Draghi: superato il segno

LA PAURA CHE FRENA L'UNIONE

di **Lucrezia Reichlin**

Le misure annunciate dalla Banca centrale europea (Bce) giovedì danno un segnale fermo ai mercati. Confermano che l'Istituto di Francoforte rimane impegnato a rispettare il suo obiettivo di inflazione vicino, sebbene al di sotto, del 2% nel medio periodo. A luglio l'inflazione era data all'1,1% per il 2019, bene al di sotto del target. Se la Bce non si fosse mossa, il mercato l'avrebbe interpretato come un segnale che l'1% è tollerato, e avrebbe aggiustato le aspettative di conseguenza. Perché è così importante questo segnale? Le aspettative del mercato, dei cittadini e delle imprese condizionano la determinazione dei prezzi e l'inflazione si sarebbe ulteriormente indebolita. Questo è successo in Giappone negli anni 90: la conseguenza è stata che Tokyo non è più riuscito a sollevarla, nonostante un uso massiccio (ma tardivo) del quantitative easing (gli stimoli monetari) e del debito pubblico arrivato a oltre il 200% rispetto al Prodotto interno lordo. Il risultato è che la crescita ristagna. La maggiore arma di Mario Draghi contro chi vorrebbe attendere a rilanciare misure di stimolo all'economia è proprio basata sul mandato a combattere un'inflazione debole mirando alla stabilità dei prezzi.

continua a pagina 28

di **Federico Fubini**

Nella riunione riservata dell'Eurogruppo, a Helsinki, la maggioranza dei 19 ministri finanziari della zona euro e la Commissione europea hanno appoggiato Mario Draghi sulla necessità di mettere sotto pressione Berlino e l'Aja per fare rispettare le regole sugli squilibri macroeconomici, che impongono a questi Paesi con surplus eccessivi di investire di più per frenare il rallentamento dell'economia. L'Europa a Berlino: «Investite di più». Weidmann, Bundesbank, attacca Draghi: «Ha oltrepassato il limite, un pacchetto di tale portata non era necessario». Ma Dombrovskis, vice presidente della Commissione europea, conferma che Germania e Olanda violano le regole Ue sui «surplus non spesi». Dietro lo scroto tra i banchieri centrali il futuro della Bce.

alle pagine 2 e 3 **Caizzi**

ARRESTATI TRE MANAGER

Viadotti a rischio
«Falsificavano dati e controlli»

di **Andrea Pasqualetto**
e **Lorenzo Salvia**

Svolta nell'indagine della Procura di Genova dopo il crollo del Morandi. «Report falsificati sullo stato del viadotto», tre manager arrestati. I dossier nascosti: «Quel ponte è insicuro». Autostrade replica: «Mal la sicurezza a rischio».

alle pagine 16 e 17

L'ECCELLENZA LOMBARDA

Milano capitale della scienza (e della ricerca)

di **Dario Di Vico**

Per l'inaugurazione del nuovo Palazzo Italia è stato invitato il presidente Giuseppe Conte e a Human Technopole confidano nella sua presenza in una data di inizio ottobre, ma intanto la campagna acquisti di scienziati ha dato già i suoi frutti.

continua a pagina 23

GIANNELLI



LE NOMINE LA POLEMICA NEL PD

La squadra dei vice Renziiani accusano: esclusi tutti i toscani

Ventuno sottosegretari del M5S, 18 del Pd, 2 di Leu e 1 del Maie. Assegnati anche dieci incarichi da viceministro: Crimi e Mauri all'Interno, Misiani e Castelli all'Economia, Buffagni al Mise. Il giuramento fissato per lunedì. Polemica nel Pd, nessun incarico ai renziiani.

da pagina 4 a pagina 11

SONDAGGIO PIÙ CONSENSI PER IL GOVERNO

Gradimento, sale Conte E Salvini è in ripresa

di **Nando Pagnoncelli**

Dopo aver ottenuto la fiducia alla Camera e al Senato, i giudizi positivi del governo giallo-rosso salgono dal 36 al 38%, e il gradimento arriva al 43%. Di fatto un italiano su due fra gli interpellati esprime un giudizio negativo sul nuovo esecutivo. Sale Conte (più 5%), in ripresa Salvini.

a pagina 6

SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

Il «centro» grato alla Lega

È bastato solo l'annuncio di un ritorno al proporzionale che il centro ha preso a riempirsi. E la folla di aspiranti leader fa prevedere un ingorgo che nemmeno all'ora di punta.

continua a pagina 9

Tempo delle Donne Oggi e domani in Triennale

Bolle, la danza a sorpresa con la ct delle azzurre

di **Micol Sarfatti**

Alla Triennale il Tempo delle Donne, la festa del Corriere giunta alla sesta edizione e quest'anno dedicata al tema «Corpi». Sul palco l'esibizione di Roberto Bolle con Nicoletta Manni e un casqué, a sorpresa, con la ct della nazionale femminile di calcio Milena Bertolini. Poi Andrea Bocelli e Francesca Fialdini. Oggi e domani ancora idee, musica ed esperienze. Si parte con il Maestro Leo Nucci, baritono del Rigoletto alla Scala. La giornata prosegue con i racconti di Sabrina Salerno, Jo Squillo e degli altri ospiti, tra i quali Tommaso Paradiso e Virginia Raffaele.

alle pagine 24 e 25



FOTO: G. BIANCHI

IL CAFFÈ La geografia del sottosegretario

di **Massimo Gramellini**

Da Boschi in giù, i renziiani lamentano che, per fare un dispetto a Renzi, nel governo del Conte Rosso non ci siano sottosegretari toscani. Forse intendevano dire renziiani. No, hanno detto proprio toscani. Come se Matteo fosse il Granduca della Leopolda e qualsiasi discriminazione patita da un peone grillino di Montecatini o da un franceschiniano di Grosseto — per non dire da un dimaiano degli Uffizi, figura quasi mitologica — andasse considerata come rivolta personalmente a lui. Se questa è la logica, d'ora in poi un film senza comparse toscane andrebbe interpretato come un attacco a Benigni e una scuola senza supplenti di italiano residenti a Firenze come un tentativo di epurare Dante. Mi immagino la vitaccia che attende



Renzi nei prossimi anni. Dietro ogni inglese che disdice un casale nel Chianti, ci sarà la longa manus di Zingaretti? Eventuali maregiate in Versilia andranno ascritte a uno starnuto di Enrico staterivoloso Letta, smanioso di metterlo in cattiva luce con Gretha Thunberg? E l'ubriaco che fa la pipì in piazza della Signoria non avrà per caso bevuto il vino prodotto da D'Alema? Un cavallo del Palio che manda il suo fantino a gambe all'aria è un equino riotoso oppure il messaggio in codice di qualche ronzone renziano a cui era stato promesso un sottosegretariato? Per non parlare dei rigori dati, ma più spesso non dati, alla Fiorentina: impossibile non scorgervi l'alto patronato europeo dell'ex amico Gentiloni, che tra l'altro sembra sia pure juventino.

FRANCESCO BRIOSCHI EDITORE



DOPO LO STRAORDINARIO SUCCESSO DI MOLTI ANNI FA "IL GIOCO DELL'OPERA" DI GIANCORRADO ULRICH TORNA IN UNA NUOVA EDIZIONE

480 enigmi di crescente difficoltà accompagnano il lettore nei meandri più segreti dell'opera lirica.

«È un libro da raccomandare, anche ai musicisti. Io comincio a raccomandarlo a me stesso.»

Dall'introduzione di **Riccardo Muti**

90314
9 771120 498008
Pubb. Italiane SpA - P.A. - 01. 3312001 corr. L. 467/2004 art. 1 c. 100 Milano





Intesa Roma-Berlino-Parigi per distribuire i migranti sbarcati in Italia. Il 50% andrà fifty fifty a Germania e Francia. Ma Conte non era un servo della Ue?



ristora
INSTANT TEA

il Fatto
Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

ristora
INSTANT TEA

Sabato 14 settembre 2019 - Anno 11 - n° 253
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 3,90 con il mensile FQ Millennium
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

Il sacco di Roma
Le scale mobili
sabotate e i roghi
di autobus, uffici
e impianti di rifiuti



• BISBIGLIA A PAG. 18

Claudio Milanese
Tangenti, indagati
l'imprenditore
amico di Giorgetti
e il forzista Sozzani

• MILOSA A PAG. 17

Riforma dell'Ue
Sorrisi europei
per Gualtieri,
schiaffi tedeschi
per Mario Draghi



• A PAG. 10

Vecchi amori
Salvini rivede B.
che gli regala
il predellino tivù
e cede alla piazza

• ROSELLI A PAG. 8

La carica dei 42 e le polemiche interne a M5S e Pd
Morti e feriti nella guerra-viceministri
E Conte va alle assise Cgil con Landini

• CANNAVÒ, PROIETTI, SALVINI E ZANCA A PAG. 6-7-11



AUTOSTRADE, VERGOGNA SENZA FINE



E ADESSO CACCIATELI
TRE ARRESTI: REPORT FALSI DEI TECNICI ASPISUI VIADOTTI
ANCHE DOPO IL CROLLO DEL MORANDI. UN DIRIGENTE
AMMETTE: "MENTII AL PROCESSO SULLA STRAGE DI AVELLINO"

Giovanni Castellucci, Giuliana e Luciano Benetton

• DI FOGGIA, IURILLO E SANSÀ DA PAG. 2 A 4

Er Trivella

di MARCO TRAVAGLIO

Se non ci è sfuggito qualcuno, il Conte 2 il primo governo a memoria d'uomo senza indagati. E non è un record da poco. Ma non c'è solo la questione penale: c'è pure quella morale, oltre a una Costituzione che impone "disciplina e onore" a chi esercita pubbliche funzioni. Perciò vorremmo sapere cosa sia saltato in mente al Pd di nominare sottosegretario, per giunta ai Trasporti e Infrastrutture, il senatore Salvatore Margiotta, detto Er Trivella. Fu indagato a Potenza nel 2008 per corruzione e turbativa d'asta quand'era alla Camera, che puntualmente negò l'autorizzazione al suo arresto. Poi fu assolto in primo grado e condannato in appello a 1 anno e 6 mesi, infine la Cassazione annullò la condanna senza rinvio. L'accusa era di aver fatto valere la sua influenza per aiutare presso la Total l'amico imprenditore Francesco Ferrara a vincere l'appalto da 26 milioni per il Centro Oli Total di Corleto Perticara, in cambio di una tangente promessa o versata di 200 mila euro. Ferrara, essendo indagato, temeva che la Regione lo tagliasse (scrosciantamente) fuori. Allora incontrò Margiotta e poco più di mese dopo l'appalto arrivò, grazie all'ad di Total che sostituì le buste con le offerte.

Quando la Cassazione annullò la condanna, non cancellò i fatti. L'incontro Ferrara-Margiotta il 16.12.2007 ci fu davvero. E Ferrara, ignaro delle cimici in casua, confidò davvero a un'amica di aver detto a Margiotta: "Salvato', iovoglio il lavoro... Ioti devo portare 200 mila euro il giorno in cui mi assegnano definitivamente e tu lo sai come sono io". La Corte però stabilì che Margiotta non ricopriva cariche pubbliche connesse all'appalto, dunque non era "configurabile" la corruzione. Però "in via teorica" la condotta rientrava "nel paradigma del traffico di influenze illecite... all'epoca dei fatti, però, non ancora previsto come reato" (lo introdusse nel 2012 la Severino). Ergo "ogni questione relativa all'esistenza o meno di una promessa di 200mila euro e dell'accettazione della stessa perde ogni significato". Così Margiotta fu assolto, ma i fatti poco commodevoli rimasero. E fu lo stesso Er Trivella ad ammettere certe prassi, pur negando di aver preso soldi, in un'intervista a Repubblica. Domanda di Antonello Caporale: "On. Margiotta, se lei mettesse una buona parola...". Risposta: "Più o meno di questo credo i tratti". D: "Alzi la mano chi non ha offerto una parolina di buona amicizia". R: "Bravo. Al Sud le frequentazioni politiche sono intessute di questi rapporti. Parlo con tutti e di tutto". Resta da capire perché mai uno con questa "cultura" sia finito in un ministero tanto cruciale: nonostante quei fatti, o proprio per quelli?



VENEZUELA



Selfie col narcos, Guaidó indagato "Amico dei boss"

• GROSSI A PAG. 21

I NOSTRI PRIMI 10 ANNI



In abbinata con il Fatto Quotidiano a 3,90€

La cattiveria

Salvini e Berlusconi hanno avuto un faccia a faccia. Se proprio vogliamo usare un eufemismo

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

BENI CULTURALI E TURISMO: STORIA DEL SUK DEI MINISTERI

• SALVATORE SETTIS A PAG. 19



il Giornale



SABATO 14 SETTEMBRE 2019

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLVI - Numero 217 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-4971 | Sede: inf.@ilgiornale.it

LA SQUADRA DI CONTE

TROMBATI & PIAZZATI

Pd e M5s si spartiscono le ultime poltrone: il Cencelli premia uomini e Sud Da «miss gaffe» al pluri-bocciato, Palazzo occupato da miracolati di lusso BERLUSCONI-SALVINI: FRONTE CONTRO IL GOVERNO

Il risiko sulle poltrone di governo si chiude con vincitori e vinti. Il Cencelli giallorosso ha premiato il Sud e gli uomini: tra gli esclusi eccellenti ci sono l'ex ministro Martina, la Serracchiani e Fiano per il Pd, D'Uva e Toninelli tra i grillini. Intanto Berlusconi e Salvini si incontrano: così rilanceranno il centrodestra.

servizi da pagina 2 a pagina 10

BASTA SOLO UNA PAROLA

di Alessandro Sallusti

Ieri Berlusconi e Salvini si sono rivisti per la prima volta dopo la crisi politica e l'insediamento del nuovo governo. È un buon segno, vuole dire che la strada per la costruzione di un nuovo centrodestra è ancora aperta, nonostante le tensioni e le diffidenze dell'ultimo anno. Ora, però, servirebbe un po' di chiarezza da parte della Lega, per esempio che Salvini non permetta di usare il suo nome invano. Ieri una signora che vive nel Milanese ha rifiutato di affittare una casa di sua proprietà a una ragazza «perché foggiana». In un audio registrato si sente la voce della signora dire «per me i meridionali, i neri e i rom sono tutti uguali, sono una razzista al cento per cento, sono salviniana, sto con Matteo, con il Capitano».

Ognuno è libero di affittare casa sua a chi meglio crede, ci mancherebbe. Ma un partito, qualsiasi partito, dovrebbe denunciare, politicamente ma forse anche giudiziariamente, chi sostiene tesi idiote, oltre che razziste, issando la sua bandiera. Altrimenti è legittimo il dubbio che la signora non stia millantando, ma che, in effetti, siamo di fronte a una leghista salviniana che sta ap-

plicando alla lettera il verbo del Capitano.

La vicenda potrebbe anche essere una questione che riguarda Salvini e la Lega, se non fosse che ieri Matteo, incontrando Berlusconi, ha posto le basi per un rinnovato patto politico e, speriamo, elettorale con la parte liberale del centrodestra. Ecco, pur sperando che Salvini conduca questa coalizione a nuovi successi, vorrei escludere di trovarmi socio con chi considera una ragazza di Foggia - ma in generale di qualsiasi provenienza - indegna di affittare una casa nel Nord Italia. E mi piacerebbe che questo principio Salvini, o chi per lui, lo ribadisse ad alta voce. Sono sicuro che lui la pensa come me, ma non altrettanto certo che il suo pensiero sia chiaro *urbi et orbi*. In altre parole, sogno e spero che sia possibile una destra che si rifaccia alle sue tradizioni politiche e culturali più nobili e che lasci perdere una volta per tutte le derive negli «ismi» che non vorremmo mai più vedere, tanto meno vivere.

Una sola parola, senatore Salvini, basterebbe per tranquillizzarci e per farci continuare a credere che la destra italiana potrebbe essere in buone mani. Attendiamo fiduciosi.



PROFESSORE Francesco D'Uva

ANTIGRILLO Emanuele Fiano

DELUSA Debora Serracchiani



AL VIMINALE Vito Crimi

AGLI ESTERI Ivan Scalfarotto

ALL'ISTRUZIONE Anna Ascani

RIGORISTI CONTRO IL QE, LA FLESSIBILITÀ È UN MIRAGGIO

I falchi Ue in picchiata su Draghi E l'Italia fa la figura del pollo

PONTI A RISCHIO, TITOLO KO IN BORSA

Autostrade, altri arresti M5s: via le concessioni

Lodovica Bulian

a pagina 8

Rodolfo Parietti

C'era una volta il Mario Draghi prussiano, ora è un nemico. Perché l'ultimo valzer monetario Bce ai tedeschi risulta più indigesto dei crauti con babà a colazione. La Bild: Il conte Draghila (sic) succhia i nostri conti correnti.

a pagina 2

ACCUSATO DI STUPRO

L'assistente gay di Vattimo: pensiero debole ma carne forte

di Tony Damascelli

C'è un punto debole nel pensiero debole di Gianterio Vattimo. Va individuato in un passaggio dell'intervista che lo scrittore, filosofo calabropro-montese, ha concesso al *Corriere della Sera*. Secondo il Vattimo di cui sopra, il suo amico, compagno, collaboratore, blogger brasiliano Simone Caminada, accusato di avere stuprato una ragazza, non può essere colpevole dell'atto violento perché «non è tanto eterosessuale». Ora l'aggettivo «tanto», nel senso di così forte, così grande, così etero, dovrebbe far pensare che il filosofo consideri l'identificazione dell'eterosessualità (...)

segue a pagina 16

SCONTRO SU D'ANNUNZIO

La Farnesina e l'assordante silenzio su Fiume

di Francesco M. Del Vigo

a pagina 32

gesseg
QUALITÀ E PRESSIONE HANNO TRONTO L'USA

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI VEDI GERENZA
SPEDIRE IN ITALIA TEL. 02. 50001000 N. 279520008 - 045 - ART. 1 C. 135 MILANO

www.gesseg.it
Numero Verde 800-801-800

IL REPORTAGE

Sul panfilo-reggia di Tito che ospitò Nasser e Gandhi

di Alessandro Gnocchi
nostro inviato a Fiume

Il passato ingombrante a Fiume non è solo l'Impresa di Gabriele d'Annunzio. Siamo saliti a bordo del Galeb, il panfilo del maresciallo Tito oggi alla fonda nel porto. È giusto che diventi un museo o è un omaggio a un comunista che ha torturato migliaia di italiani?

a pagina 32

IL CASO DEI NEGOZI PRESI D'ASSALTO

Quel senso di appartenenza che ci fa stare ore in coda

di Andrea Cuomo

TRA CALCIO E AFFARI

San Siro vendesi Milano fissa il prezzo: vale 70 milioni

di Franco Ordine

a pagina 37

con Lombardo a pagina 17

ALBA PREMIUM

BORRACCHE PERSONALIZZATE
GADGET ECOLOGICI

SCONTO 30%
SPEDIZIONE GRATUITA

albapremium.it

1.943.000 lettori (Audipress 2019/I)



FUNGHI IN TASCA IN EDICOLA A 12,90 €

IL GIORNO

Fondato nel 1956

NAZIONALE

SABATO 14 settembre 2019 | € 1,50* | Anno 64 - Numero 218 | **QN** Anno 20 - Numero 253 | www.ilgiorno.it
* IL GIORNO CON TUTTOSPORT NON VENDIBILI SEPARATEMENTE - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA, ASTI, BIELLA, CUNEO, NOVARA, VERBANIA E VERCELLI



OMICIDI IN CORSIA, TRE ANNI DOPO L'ARRESTO
**Stanco e commosso
Cazzaniga è a casa**

G. MORONI ■ A pagina 16



NEL LECCHESE
**Si rompe
una pressa:
colpito a morte
a 38 anni**

DE SALVO ■ A pagina 17



PRIMO TEST

LO SNODO REGIONALI

di BRUNO VESPA

PONTIDA ha sempre segnato la storia del centrodestra. Nel '94 la Lega era appena arrivata al governo con Forza Italia e Alleanza Nazionale (che era ancora MSI), ma Berlusconi aveva stravinto alle Europee. Bossi, che accompagnai in auto sul pratone sotto gli occhi increduli dei lumbard che mi consideravano espressione del putrido regime romano, mi fece capire che l'amore appena cominciato era già finito. Domani, venticinque anni dopo, Matteo Salvini apre a Pontida una lunga guerra di posizione per riconquistare il potere volontariamente ceduto a Pd e Cinque Stelle. Lo farà a poche ore dalla ricucitura con Berlusconi in nome di un centrodestra che da ieri sembra tornato unito anche a livello nazionale (con tutti gli infiniti distinguo che seguiranno) in una opposizione comune che sarà consacrata il 19 ottobre nella grande manifestazione di Piazza San Giovanni, cattedrale laica del Pci di Togliatti e Berlinguer. Guerra di posizione perché il Pd - pur avendo meno voti della Lega - è più abituato al potere e sa bene che cosa significa perderlo.

[Segue a pagina 6]

Stipendi più pesanti per le donne

Ecco il piano della maggioranza, tra incentivi e multe alle aziende | MARIN e MARMO ■ Alle p. 2 e 3



**SILVIA ROMANO, RAPITA IN KENYA
IN NOVEMBRE, HA COMPIUTO IERI 24 ANNI.
IL PAPA': «NON HO MAI SMESSO
DI CREDERCI, TI RIABBRACCIERÒ»**

GIANNI ■ A pagina 11

CONTRO IL CONTANTE
Lotta all'evasione, spunta la tassa sul bancomat

TROISE ■ A pagina 5

REZZIANI FURIOSI
Sottosegretari, nessun toscano
E il Pd si spacca

COLOMBO ■ A pagina 6

INDAGATA A MACERATA
Lei ha 40 anni
Sesso col 15enne
amico della figlia

GABRIELLI ■ A pagina 9

PROCESSO A MILANO
Errore medico
Le tolgono lo stomaco

Servizio ■ A pagina 8

menghi

Loreto (AN)
www.menghishoes.com



VINCE UN ITALIANO
«Io, anti Nobel
E ne vado
orgoglioso»



BALLATORE ■ A pagina 15

RAGAZZA RESPINTA
L'audio choc
«Non affitto
ai meridionali»



MARIANI ■ A pagina 14

EMA BART
FIRENZE
Scienza e natura per la tua pelle.
I cosmeceutici di nuova generazione bio-certificati
Presentazione della linea
Sabato 14 settembre dalle 16 alle 20
Caffè Donnini - Piazza della Repubblica - Firenze
@emabartfirenze - www.emabartfirenze.it





il manifesto

SABATO 14 SETTEMBRE 2019 - ANNO XLVIII - N° 221 www.ilmanifesto.it euro 2,50

SOTTOSEGRETARI, LA CARICA DEI 42 SCATENA MALUMORI NEL PD, MA ANCHE NEL M5S CON DI MAIO PIGLIA TUTTO

Lite sui toscani, renziani all'attacco

■ Più che le presenze spiccano le assenze nello squadrone dei sottosegretari che giureranno lunedì mattina. Per evitare di prolungare la figura poco encomiabile di una prolungata rissa per le poltrone, Conte e i capidelegazione Di Maio e Franceschini forzano la mano: 21 posti ai 5S, 18 al Pd, 2 a LeU, 1 al Maie. Le candi-

dature eccellenti date per certe e falcidiate nella notte sono però un esercito in entrambi gli schieramenti. Qualche nome di serie A manca anche tra i sottosegretari e viceministri Pd: Emanuele Fiano, renziano considerato sicurissimo, Maurizio Martina, ex ministro ed ex reggente. La lista dei caduti a cinque stelle è più

impressionante. La vendetta di Di Maio si abbatte su chi l'ha costretti all'accordo con il pd, promossi solo i suoi fedelissimi. Ce l'ha fatta Laura Castelli, che resta all'Economia, niente da fare invece per le ex ministre Elisabetta Trenta e Barbara Lezzi. Malumore nell'area Fico.

INTERVISTA A BEPPE GIULIETTI (FNSI) «Sull'editoria ora si volti pagina»

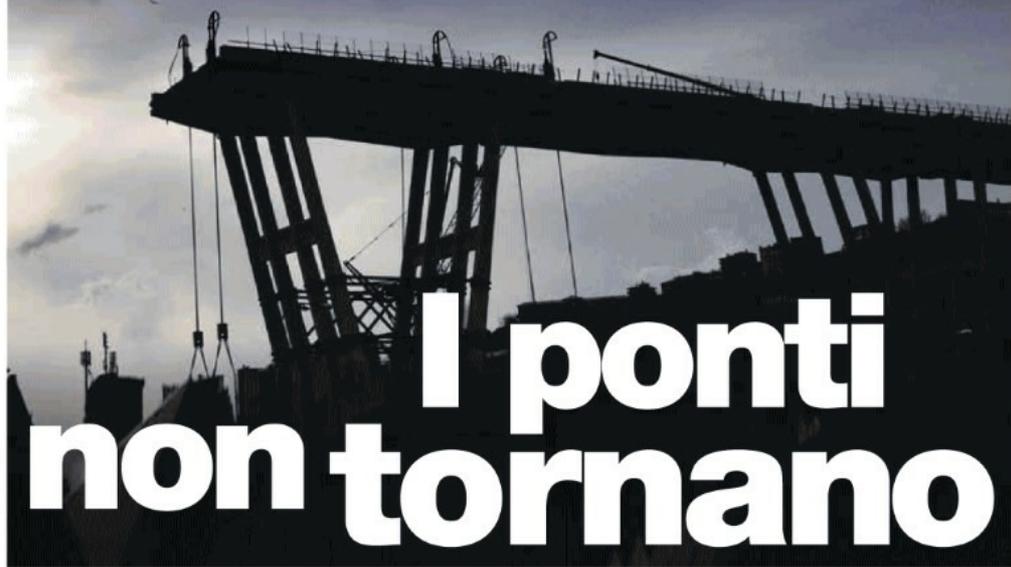
■ Addio (senza rimpianti) a Vito Crimi, richiesta di «discontinuità» e di un «totale cambio di prospettiva» al nuovo sottosegretario all'editoria Andrea Martella (Pd). Il presidente del

sindacato dei giornalisti (Fnsi) Beppe Giulietti spera che il confronto vero sul giornalismo, il pluralismo e il lavoro dei giornalisti possa ripartire.

Ponte Morandi foto AFP/La Presse

Report falsi sulla sicurezza dei viadotti, controlli ammorbiditi, testimoni incoraggiati a non collaborare. L'inchiesta bis sul ponte Morandi inguaina Autostrade: nove arresti tra dirigenti e tecnici Aspi e Spea. Nel mirino il Pecetti in Liguria e il Paolillo in Puglia. Atlantia crolla in borsa

a pagina 4



I ponti non tornano

VERSLO SCIOPERO GLOBALE

Greta alla Casa Bianca sfida Trump sul clima



■ Centinaia di giovani hanno protestato insieme a Greta Thunberg davanti alla Casa Bianca contro i cambiamenti climatici. Una sfida al negazionista Trump che proprio ieri ha annullato le norme sui limiti degli sversamenti tossici voluti da Obama e iniziato la costruzione del muro con il Messico in una riserva indiana, biosfera protetta dall'Unesco. **MERLI, CATUCCIA 6,8**

all'interno

Migranti Palazzotto (Leu): «Per ora niente è cambiato»

CARLO LANIA **PAGINA 2**

Sicilia Trivelle in Val di Noto, via libera alla Panther Oil

ALFREDO MARSALA **PAGINA 5**

Germania Tensione tra i Verdi tra «moderati» e «sinistra»

SEBASTIANO CANETTA **PAGINA 7**

VALLE DEL GIORDANO

Netanyahu si gioca la rielezione, i palestinesi i loro villaggi

L'ultima promessa elettorale di Netanyahu - l'annessione della Valle del Giordano, il 30% della Cisgiordania - a pochi giorni dal voto scatena gioia e paura. La gioia è quella dei coloni, pronti ad accoglierlo come un eroe se dovesse realizzare il sogno dei padri fondatori. La paura è dei palestinesi che vivono nei villaggi in Area C, sotto una dura occupazione militare: tra colonie, zone militari chiuse e demolizioni di case, la loro vita di persone di serie B rischia di peggiorare ancora. **GIORGIO A PAGINA 9**



Israele al voto foto Ap

biani



ALIGURI SILVIA ROMANO

Sinistra 'On the road'

Un viaggio a ottobre nel Sud che resiste

PIERO BEVILACQUA

In questi ultimi anni abbiamo assistito a un fenomeno inquietante, impensabile in altri periodi della storia repubblicana. Mentre le condizioni economiche, sociali, civili del Mezzogiorno peggioravano, con la rinascita di fenomeni da dopoguerra, come il caporalato schiavista nelle campagne, con la ripresa dell'emigrazione individuale di massa, soprattutto della gioventù colta, non un moto di recriminazione si è levato da quelle terre. Nessuna manifestazione, movimento di popolo, proteste organizzate.

— segue a pagina 15 —

Il Conte 2 e noi Oltre la retorica, a sinistra la sfida del sociale

LORIS CARUSO

Da subito, a partire dal programma, la nuova maggioranza di governo ha cercato di caratterizzarsi in senso sociale: il salario minimo, le periferie, la casa, i servizi pubblici e anche l'economia verde. Restano però fuori da questo quadro, come sempre nei sistemi politici occidentali, i rapporti di lavoro, cioè il problema centrale della precarietà e i temi legati alle garanzie, ai diritti e alle condizioni del lavoro.

— segue a pagina 15 —

09954
9 770025 215013
Ponte Italiane Spea, In a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Giu/CFRM/2301/03





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVILI - N° 253
ITALIA
PREZZI IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2 COM. 20, L. 662/96

Fondato nel 1892



Sabato 14 Settembre 2019 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A EDIZIONE E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL QUOTIDIANO" - EURO 130

L'autunno del mito
L'amico Bruscolotti:
«Diego è felice solo
sui campi di calcio
lasciatelo in pace»
Rossi a pag. 18



La polemica
Cracco & C. star in tv
Don Alfonso: cucinare
non è più il loro mestiere
Gentile e Pignataro a pag. 14



Il personaggio
Gli ottant'anni
di Pizzaballa
la «figurina
introvabile»
Ciriello a pag. 19



Le interviste del Mattino

«Il Sud non è una causa persa ma basta ritardi sui fondi Ue»

Provenzano: «Il governo non è contro il Nord la riforma dell'Autonomia piacerà anche a Zaia Svolta ambientale, si partirà dal Mezzogiorno»

Nando Santonastaso a pag. 9

L'analisi

**NOI, L'EUROPA
E I VALORI
DA PROTEGGERE**

Luca Ricolfi

Ha suscitato sentimenti diversi, dalla semplice curiosità all'indignazione, il fatto che uno degli otto vicepresidenti della Commissione europea, il greco Margaritis Schinas, sia stato nominato «Commissario per la Protezione dello stile di vita europeo». A qualcuno è sembrato curioso che, con tutti i problemi urgenti e concreti che ha l'Europa, occorra addirittura un Commissario per proteggere il nostro stile di vita, quasi fossimo una colonia di castori in estinzione, che rischia di smarrire la capacità di costruire tane, dighe e laghetti artificiali. Poi però si è capito: il nuovo Commissario dovrà occuparsi soprattutto di immigrazione.

Continua a pag. 39

Il vertice

**Dall'Ecofin ok
alla flessibilità
per la ripresa**

Flessibilità, al vertice Ecofin apertura di Bruxelles sugli investimenti in deficit per favorire la ripresa. Dombrowski: «Con Roma non abbiamo quantificato, dipenderà dalla congiuntura». Pollio Salimbeni a pag. 6

Le nomine

**Vice e sottosegretari
tra i 42 poche donne
e nessun renziano**

Completata la campagna di governo con le nomine dei vice ministri e dei sottosegretari: 21 f5Stelle, 18 dem, 2 Leu e un Maie. Poche le donne. Toscani fuori; fra renziano, una vendetta.

Gentili a pag. 10

Camorra choc: spari contro la fondazione dei bambini

► Napoli, raid nel rione visitato da Mattarella dopo l'agguato dello zainetto Casellati al Mattino: «Intimidazione inaccettabile, il riscatto dalla cultura»

L'allarme diossina Città fantasma, scuole chiuse



Veleni dalla fabbrica in fiamme nube nera, incubo ad Avellino

Terrore diossina ad Avellino per le conseguenze dei fumi che si sono sviluppati dopo il rogo in una fabbrica della zona industriale. Città fantasma. Oggi scuole chiuse. Colucci e Di Fiore alle pagg. 2 e 3

Lo scenario

L'ombra della regia criminale tra industrie e siti di ecoballe

Colucci a pag. 2

Del Gaudio e Perone alle pagg. 4 e 5
Covella e Menna in Cronaca

Il commento

I BOSS ODIANO LA SPERANZA

Isaia Sales

Non fa piacere ai clan di camorra (o ai singoli criminali che ne fanno parte o a chi vive di traffici illegali) che in alcuni quartieri di Napoli si tolgano i bambini e i ragazzi dalle strade, li si tuteli per un tratto della giornata dal degrado, li si tenga lontani dallo spettacolo quotidiano della violenza. Continua a pag. 39

Scampia, preside caccia l'allievo con le treccine

Buferà sulla dirigente in un quartiere con dispersione scolastica da record

Titti Marrone

«La scuola è luogo di educazione, per cui gli alunni sono tenuti a un abbigliamento decoroso» è scritto nel regolamento della media Carlo Levi di Scampia, che ha negato l'accesso a un ragazzo con le treccine. Come non essere d'accordo?

Continua a pag. 38
Escala e Romanazzi in Cronaca

Il caso Nuova polemica del patron, oggi la Samp DeLa attacca gli imprenditori: «Non investono, braccino corto»

Pino Taormina

De Laurentiis decide che è il momento di non tenersi più dentro l'amarazza che lo accompagna da qualche tempo. L'occasione è data dai lavori per lo stadio San Paolo, finalmente rifinito e funzionale, dove oggi arriva la Samp. «Nel cinema c'è disciplina, nel resto del mondo non c'è e a Napoli manca del tutto. Anche se però a Napoli ci sono tantissimi imprenditori di primissimo livello ma che hanno il braccino corto».

In Cronaca

Il punto

**PER RIACCENDERE
LA PASSIONE
SERVONO I GOL**

Francesco De Luca

Dopo quattro mesi le porte del San Paolo riaprono al calcio, dopo le due cerimonie e le gare di atletica delle Universiadi.

Continua a pag. 38

IL CAMBIO DI STAGIONE RICHIEDE PIÙ ENERGIA?

SUSTENIUM BOX ENERGIA

2 PRODOTTI € 16,90

SUSTENIUM BOX ENERGIA. LA STAGIONE CAMBIA, L'ENERGIA RESTA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.



Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 141-N° 253 ITALIA

NAZIONALE



Sabato 14 Settembre 2019 • Esaltazione S. Croce

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Scatti&Riscatti
Alfred Dreyfus e il celebre "affaire"
Quel sacrificio contro l'ingiustizia
Nordio a pag. 17



Domani su Raiuno
Torna Domenica In
Venier: «Sulla barca c'è Orietta Berti, ma io cambio poco»
Ravarino a pag. 21



Riparte la Serie A
In campo Juve, Napoli e Inter
Roma, si ferma anche Smalling
Nello Sport



Lo stile di vita
L'identità europea un valore da proteggere

Luca Ricolfi

Ha suscitato sentimenti diversi, dalla semplice curiosità all'indignazione, il fatto che uno degli otto vicepresidenti della Commissione Europea, il greco Margaritis Schinas, sia stato nominato «Commissario per la Protezione dello stile di vita europeo». A qualcuno è sembrato curioso che, con tutti i problemi urgenti e concreti che ha l'Europa, occorra addirittura un Commissario per proteggere il nostro stile di vita, quasi fossimo una colonia di castori in estinzione, che rischia di smarrire la capacità di costruire tane, dighe e laghetti artificiali. Poi però si è capito: il nuovo Commissario dovrà occuparsi soprattutto di immigrazione. Dunque, ragionano alcuni, sono gli immigrati la minaccia da cui dobbiamo essere protetti. Di qui il passaggio all'indignazione è immediato, nel clima di oggi. Su tutte spicca la reazione di Amnesty International che, dopo aver notato che «le persone che hanno migrato hanno contribuito allo stile di vita dell'Europa nel corso della sua storia», perentoriamente ci ricorda che «lo stile di vita europeo che l'Ue deve proteggere è quello che rispetta la dignità umana e i diritti umani, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza e lo Stato di diritto». Anche la presidente Ursula von der Leyen, che quell'incarico ha concepito e assegnato, accusa un certo imbarazzo, e gioca sulla difensiva: «Il nostro stile di vita europeo sostiene i valori e la bellezza della dignità di ogni singolo essere umano».

Continua a pag. 23

Flessibilità, primo passo Ue

►Al vertice Ecofin con Gualtieri, Bruxelles apre sugli investimenti in deficit per la ripresa Attacco tedesco alle misure di Draghi. Altolà dell'Europa: «Berlino deve spendere di più»

ROMA Flessibilità, primo passo Ue. Al vertice Ecofin apertura di Bruxelles sugli investimenti in deficit per favorire la ripresa. Dombrovskis: «Si agli investimenti green. Con Roma non abbiamo quantificato, dipenderà dalla congiuntura». Attacco della Germania a Draghi: «Con il nuovo Qe e il taglio dei tassi ha superato i limiti». Nuova stretta sul Reddito: più controlli sui furbetti e limiti all'uso dei contanti.

Bisozzi, Mancini e Pollio Salimbeni alle pag. 2 e 4

La manovra
Debito, più tempo per ridurlo e freno alle privatizzazioni

Andrea Bassi

La trattativa tra il neo ministro dell'Economia, Roberto Gualtieri, e la Commissione europea, è partita con il piede giusto.

A pag. 3

21 i 5Stelle, 18 dem, 2 Leu e un Maia

La carica dei 42 tra vice e sottosegretari I renziani: toscani fuori, una vendetta

Alberto Gentili

Il Conte II è ufficialmente nato con la nomina di 42 sottosegretari, di cui 10 viceministri. Poche le donne: appena 14. Molti i meridionali. E



nessun toscano. Epilogo che ha innescato l'ira di Matteo Renzi. Tant'è, che in ambienti dem cresce l'allarme per una possibile accelerazione della scissione.

Alle pag. 6 e 7

Centrodestra

Salvini e Berlusconi, pranzo e accordo per le liste Regionali

Mario Ajello

Dudu scodinzola nel verde e Silvio e Matteo pranzano nella casa milanese del Cavaliere a via Rovani.

A pag. 8

Le interviste. Federica: Tokyo 2020, ultimo sogno. Matteo: io, un giovane vecchio



Pellegrini: «Il mio stile libero mette paura agli uomini»

Bernardini nello Sport



Berrettini: «Roma mi manca, ma ora mi prendo il mondo»

Caputi nello Sport

Ieri caos sulla linea B Metropolitana, con il bianchetto per taroccare le carte scandalo

Giuseppe Scarpa

Operai di Metroroma che non sono in grado di fare determinati lavori di manutenzione. Documenti che certificano lavori mai avvenuti, con dati opportunamente cancellati e modificati con l'utilizzo del bianchetto. Guasti alle scale mobili della metro che non suscitano alcuna preoccupazione, se non quella di essere scoperti. Dall'inchiesta della procura emerge il malcostume dentro il trasporto pubblico romano.

A pag. 13 Camilletti a pag. 13

Le foto nei telefonini
Armi, soldi, droga nei selfie dei killer di Cerciello Rega

Valentina Errante

Coltelli, pistole, soldi e pasticche. La galleria fotografica e la memoria restituita al Ris del carabinieri dei cellulari di Finnegan Elder Lee e Gabriel Christian Natale Hjort, indagati per l'omicidio del vicebrigadiere Mario Cerciello Rega, traccia un profilo dei due turisti americani.

A pag. 21

IL CAMBIO DI STAGIONE RICHIEDE PIÙ ENERGIA?

SUSTENIUM BOX ENERGIA. LA STAGIONE CAMBIA, L'ENERGIA RESTA.

2 PRODOTTI € 16,90

Ci integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

NUOVE ISPIRAZIONI PER I PESCI

IL GRANDE BRANNO

Buongiorno, Pesci! Una vita, due strade. Questa maestosa Luna piena nel segno porta al culmine i vostri pensieri e le vostre emozioni, inizia ad allontanare le nuvole che si sono accumulate nelle ultime settimane, ma vi manda anche un invito alla prudenza e alla disciplina. Al massimo anche l'opposizione di Marte con Nettuno, da qui le due famose strade della vita che dovete verificare attentamente, poi scegliere. Nuove ispirazioni d'amore da Venere, Auguri.

© HEMERLOGIE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 33

* € 1,20 In Umbria e Basilicata. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Lucca, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamerato € 1,40. In Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,20. Nel Molise, Il Messaggero • Quotidiano del Molise € 1,40. Nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,50.



1.943.000 lettori [Audipress 2019/I]



FUNGHI IN TASCA



IN EDICOLA A 12,90 €

il Resto del Carlino

Fondato nel 1885

SABATO 14 settembre 2019 | € 1,60 | Anno 134 - Numero 218 | QN Anno 20 - Numero 253 | www.ilrestodelcarlino.it

NAZIONALE



IL SOGNO BOLOGNA-FIRENZE 2032

Olimpiadi, Merola cerca gli impianti

ROSATO ■ A pagina 12 e in Cronaca



IL MISTER ROSSOBLÙ

Le figlie di Mihajlovic «Papà ci dà forza»

VITALI ■ In Cronaca



PRIMO TEST

LO SNODO REGIONALI

di BRUNO VESPA

PONTIDA ha sempre segnato la storia del centrodestra. Nel '94 la Lega era appena arrivata al governo con Forza Italia e Alleanza Nazionale (che era ancora MSI), ma Berlusconi aveva stravinto alle Europee. Bossi, che accompagnai in auto sul pratone sotto gli occhi increduli dei lumbard che mi consideravano espressione del putrido regime romano, mi fece capire che l'amore appena cominciato era già finito. Domani, venticinque anni dopo, Matteo Salvini apre a Pontida una lunga guerra di posizione per riconquistare il potere volontariamente ceduto a Pd e Cinque Stelle. Lo farà a poche ore dalla ricicatura con Berlusconi in nome di un centrodestra che da ieri sembra tornato unito anche a livello nazionale (con tutti gli infiniti distinguo che seguiranno) in una opposizione comune che sarà consacrata il 19 ottobre nella grande manifestazione di Piazza San Giovanni, cattedrale laica del Pci di Togliatti e Berlinguer. Guerra di posizione perché il Pd - pur avendo meno voti della Lega - è più abituato al potere e sa bene che cosa significa perderlo.

Segue a pagina 6

Stipendi più pesanti per le donne

Ecco il piano della maggioranza, tra incentivi e multe alle aziende | MARIN e MARMO ■ Alle p. 2 e 3



RITORNERAI

SILVIA ROMANO, RAPITA IN KENYA IN NOVEMBRE, HA COMPIUTO IERI 24 ANNI. IL PAPÀ: «NON HO MAI SMESSO DI CREDERCI, TI RIABBRACCIERÒ»

GIANNI ■ A pagina 11

CONTRO IL CONTANTE

Lotta all'evasione, spunta la tassa sul bancomat

TROISE ■ A pagina 5

REZZIANI FURIOSI

Sottosegretari, nessun toscano E il Pd si spacca

COLOMBO ■ A pagina 6

INDAGATA A MACERATA

Lei ha 40 anni Sesso col 15enne amico della figlia

GABRIELLI ■ A pagina 9

PROCESSO A MILANO

Errore medico Le tolgono lo stomaco

Servizio ■ A pagina 8

Loreto (AN)
www.menghishoes.com



VINCE UN ITALIANO

«Io, anti Nobel E ne vado orgoglioso»



BALLATORE ■ A pagina 15

RAGAZZA RESPINTA

L'audio choc «Non affitto ai meridionali»



MARIANI ■ A pagina 14

EMA BART

FIRENZE

Scienza e natura per la tua pelle.
I cosmeceutici di nuova generazione bio-certificati

Presentazione della linea
Sabato 14 settembre dalle 16 alle 20
Caffè Donnini - Piazza della Repubblica - Firenze
@emabartfirenze - www.emabartfirenze.it





SABATO 14 SETTEMBRE 2019

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00€ con "DGG" in Liguria. In omaggio "Italo Oggi" in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CCXXXIII - NUMERO 218, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50

GNN

CASO VIOLENZA, L'IPOTESI DEL FACCIA A FACCIA
Indagini su Ciro Grillo e gli amici
Confronto ragazzi-accusatrice

SERVIZIO / PAGINA 12



LA DOTAZIONE HI-TECH PER I VIGILI DI GENOVA
Velocità e distrazione alla guida
C'è il telelaser che vede nelle auto

SCULLI / PAGINA 27



INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 10
Economia-Matrimo	Pagina 13
Genova	Pagina 16
Cinema/Tv	Pagina 37/38
Xte	Pagina 39
Sport	Pagina 42
Meteo	Pagina 47

NOVE MISURE CAUTELARI TRA DIPENDENTI E CONSULENTI DI AUTOSTRADE E SPEA NELL'INCHIESTA PARALLELA A QUELLA SULLA STRAGE

«Viadotti, controlli falsati la sicurezza era a rischio»

Il gip: compromessa l'incolumità degli automobilisti. L'azienda: le strutture sono a posto, ci tuteleremo. Il neo sottosegretario ligure Traversi: revoca concessioni, troveremo l'intesa col ministro. Anche il Pd apre

Novo misure cautelari sono state eseguite dalla finanza per l'inchiesta sui controlli ai viadotti autostradali, parallela a quella sul Morandi. FORLEO, LEMBARDO, MENGLINI, ROSSI E ALTRESERVIZI / PAGINE 2-5 E 18-20

LE INTERCETTAZIONI

Tommaso Fregatti e Marco Grasso
«Stiamo osando troppo. Ma allora il Morandi non ha insegnato nulla»

L'ARTICOLO / PAGINA 3

IL COMMENTO

MARCELLO SORGI
SE UNO STATO RINUNCIA A SORVEGLIARE

L'ARTICOLO / PAGINA 2



Controlli sui viadotti dell'autostrada A26 dei Trafori nel corso dell'inchiesta che ha portato ai provvedimenti cautelari

NUOVO CASO NEL PD. E LE NOMINE NON PREMIANO LA LIGURIA

Nessun toscano nel governo Renzi agitano la scissione

«Toscana penalizzata, è una scelta contro Renzi?». I fedeli dell'ex premier, dopo le nomine di viceministri e sottosegretari, riparlano di scissione. Un solo sottosegretario alla Liguria, il SS Traversi. BERTINI / PAGINA 6

L'ANALISI

BERNARD-HENRI LÉVY / PAGINA 9
SALVINI, PARABOLA DI UN RE NUDO

ROLLI



I COMMERCianti: TAGLIARE I COSTI

Evasione fiscale, l'Italia è ultima nell'utilizzo del bancomat

L'Italia è ultima per l'utilizzo del bancomat. Il tracciamento obbligherebbe il pagamento delle tasse. BARONI / PAGINA 7

ARENA ALBARO VILLAGE 000

ALBARO FESTA

SABATO 21 SETTEMBRE ORE 18.00
PAGELLA 1000€ (PUBBLI) 45€ (MEMBRO VILLAGE)

OPERAZIONE - INGRESSO GRATUITO

BUONGIORNO

Stavo seguendo distrattamente un talk in cui si parlava di green new deal (politiche ecologiche) quando ho sentito l'europarlamentare grillino Dino Giarusso accusare qualcuno di voler «arricchire i signori del petrolio che hanno inquinato il mondo». Non so a che si riferisse né a chi si rivolgesse, anche perché sono caduto dalla sedia e ho perso conoscenza. Una balordaggine da villaggio vacanze che noi altri non ripetiamo più dalla quinta elementare, quando abbiamo scoperto che il primo petroliere salvò le balene, col grasso delle quali si alimentava l'illuminazione pubblica nell'Ottocento. Ma senza metterla giù troppo bucolica, e senza essere ingegneri dell'Eni, si dovrebbe sapere che il petrolio il mondo lo ha inquinato, ma soprattutto ha migliorato. Senza petrolio non avremmo avuto

Punto d'evoluzione

auto, navi, aerei, treni, trasporto pubblico, asfalto, acciaierie, gomma, plastica (non solo bottigliette: guardate la plastica della vostra vita), i campi si coltiverebbero con la zappa, non ci sarebbe distribuzione di ortaggi, frutta, carne, pasta, latte, vestiti, scarpe, non ci sarebbero nylon, fibre sintetiche, niente forniture ospedaliere, strumentazioni, medicinali, siringhe, cannule, guanti e camici sterili, niente fabbriche, niente elettrodomestici, milioni di posti lavoro in meno, si vivrebbe peggio, si mangerebbe peggio, si morirebbe prima. Il vero problema del petrolio, oltre all'inquinamento, è che si esaurirà presto, e bisognerà trovare o perfezionare energie rinnovabili e pulite. Senò toccherà tornare alla candela e all'alambicco, non per niente l'esatto punto di evoluzione dei cinque stelle.



IVANO FOSSATI

Idee in viaggio

Il sogno americano è fatto di speranza. Leggere Steinbeck ci insegna a capire

La prima volta che sono stato in America era il 1978 e New York assomigliava ancora a quella dei film dell'ispettore Callaghan. L'incrocio fra Broadway e la quarantottesima strada non era così perbene come appare oggi: niente Victoria Secrets o Starbucks, allora era pieno di cinema porno e peepshow, prostituzione e protettori. Uscire a piedi dal proprio albergo dopo le undici di sera significava ogni tanto guardarsi dietro le spalle, giusto per precauzione. Era meglio farlo dato che era il portiere di notte a raccomandartelo. I taxi gialli e le automobili private erano pesanti e sovradimensionati. Per strada era facile incontrare i fantasmi di vecchie Lincoln, Buick o Cadillac. Quattromila e oltre di cilindrata, il sogno impossibile degli italiani negli anni cinquanta. Motori che avrebbero conosciuto presto gli effetti della crisi petrolifera, anche se la benzina negli Stati Uniti costava ancora relativamente poco e solo successivamente gli americani si sarebbero convertiti alle piccole auto tedesche o giapponesi.

Noi europei avevamo l'ingenuità di credere che fosse tutto lì e non ci fosse molto altro da capire. In fondo se riuscivamo a cavare ogni sera dentro uno scenario da "Taxi Driver" o attraversare incendi in Harlem di allora pensavamo di aver penetrato a sufficienza quella cultura. Potevamo fare ritorno a casa raccontando agli amici le meraviglie di un'America da film poliziesco, senza in realtà aver capito proprio niente. Per esempio che le grandi metropoli americane, New York soprattutto, non sono l'America. Ma questa è storia vecchia.

SEQUE / PAGINA 39

SORI T.C. ASD

PADDLE
PROVE GRATUITE

CALCETTO INDOOR
ABBONAMENTI

TEL. 335 8047424





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo



Senatore,
Matteo Renzi

Il futuro del Pd Renzi accelera sul nuovo partito autonomo: i gruppi parlamentari prima della Leopolda

Il sostegno al governo, che proprio ieri ha completato la sua squadra con la nomina dei 42 sottosegretari, non è in discussione. Ma nessuna alleanza strutturale con il M5s

Emilia Patta
— a pagina 6



Buona Spesa
Italia!

FTSE MIB 22181,41 +0,44% | SPREAD BUND 10Y 133,40 -3,90 | €/S 1,1096 +1,21% | ORO FIXING 1503,10 -0,80% | Indici&Numeri → PAGINE 24-27

Privatizzazioni, nuovo piano per incassare 5-6 miliardi

CONTI PUBBLICI

Qualitieri considera non realistico l'obiettivo di 18 miliardi previsto nel Def

Torna l'ipotesi che Cdp acquisti dal Mef quote di Poste, Enav, Eni e SIM

Per rispettare le condizioni di Bruxelles servono progetti industriali e governance

Il governo giallo rosso si prepara ad aggiornare entro il 27 settembre l'obiettivo di privatizzazioni per il 2019 previsto dal Nadel da 18 miliardi ad almeno 5-6 miliardi. Con un proposito importante: realizzare le cessioni entro i quattro mesi che mancano alla fine dell'anno. L'unica strada percorribile in tempi rapidi appare la cessione di quote di società pubbliche alla Cdp: tra queste Poste, Enav, SIM oppure Eni, oggi controllate dal ministero dell'Economia. La condizione perché Eurostat non sollevi obiezioni è che venga trasferita anche la governance e che sia una logica industriale.

Serafini — a pag. 3

Si a vice e sottosegretari Castelli e Misiani al Mef

CDM VARA LE NOMINE

Buffagni va allo Sviluppo Tensoni Pd: nessun toscano, i renziani all'attacco

«L'accelerazione sulla squadra di governo è importante, perché il Paese attende risposte». Il premier Conte, in visita Abruzzo sui luoghi colpiti dal terremoto del 2016, saluta con favore la composizione della squadra di governo che giurerà lunedì. Dopo le ten-

sioni M5s-Pd, ieri il Consiglio dei ministri ha dato via libera alle nomine: 42 sottosegretari, di cui 21 donne (6 sono viceministri), 18 del Pd (di cui 4 viceministri), 2 di Leu e 1 di Mela. Da segnalare all'Economia i viceministri Castelli (M5s) e Misiani, con i sottosegretari Villarosa (M5s), Baretta (Pd) e Guerra (Leu). Allo Sviluppo economico viceministro unico Buffagni. Ma i renziani già aprono il fronte polemico dell'assenza dei toscani dal governo. Intanto scatta la corsa alla definizione degli uffici di diretta collaborazione dei ministri. Patta e Roggiari — a pag. 5

LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO



Fonti rinnovabili. L'energia eolica è un fattore chiave del piano di transizione energetica della Germania. Nella foto la cancelliera Angela Merkel

Investimenti ecosostenibili, la svolta green dell'Europa

Si fa strada in Europa l'idea di rilanciare gli investimenti su ambiente e digitale. Il modo è trovare il modo per finanziarli. Ne hanno discusso i ministri delle Finanze riuniti ad Helsinki, fredda all'ipotesi di allentare il Patto di stabilità. Intanto la Germania prepara un maxi-piano da 50 miliardi sul clima. Bufacchi e Romano — a pag. 2-3

M5S, un dossier verde da 44 miliardi

LE LINEE D'AZIONE

Dieci linee d'azione lungo quattro macroassili: riconversione energetica, prevenzione del dissesto idrogeologico e manutenzione del territorio, contrasto al cambiamento climatico, economia circolare. Il piano "green rule"

targato M5S vale circa 44 miliardi di euro: un programma di investimenti verdi da escludere in tutti gli Stati Ue, dal calcolo dei deficit, che nelle interazioni dei pentastellati dovrebbe assorbire appunto il 2,5% del Pil. E dovrebbe essere puntellato dall'emissione di "green bond" da parte dei singoli Paesi. Perrore — a pag. 3

DOPO DRAGHI

Anche l'Eurogruppo rilancia: chi può aumenti la spesa

Michele Pignatelli — a pag. 2

PANORAMA

IL RISIKO DEI LISTINI

Londra rifiuta l'offerta della Borsa di Hong Kong

Il Board del London Stock Exchange ieri ha respinto all'unanimità l'offerta d'acquisto da oltre 36 miliardi di dollari in entrata della Borsa di Hong Kong (Hkex) per problemi di «struttura, facilità e valorizzazione». L'oc inoltre ha sottolineato che «non vede alcun beneficio» nel portare avanti i colloqui. Hkex tuttavia non desisterà facilmente. — a pagina 11

ATLANTIA SCIVOLA IN BORSA Ponte di Genova: report falsi Nove misure cautelari

Nove misure cautelari nell'ambito dell'inchiesta bis riguardante i report ritenuti edulcorati sulle condizioni dei viadotti gestiti da Autostrade. L'inchiesta bis era partita dopo il crollo del ponte Morandi, del 14 agosto 2018. Atlantia, che ha avviato un audit interno, ieri ha perso l'8%. M5S insiste: revoca unica strada. — a pagina 6

MONSIGNOR RAVASI

«Serve il dialogo» Assisi: incontri al Cortile di Francesco

Marco Carminati — a pag. 14

GRANDE DISTRIBUZIONE

Esselunga accelera sull'industria alimentare

Anche industria alimentare, Esselunga, la catena della Gdo fondata da Bernardo Caprotti, oggi si presenta così. Mentre i concorrenti muovono le leve della rete di punti vendita e creano nuovi, spiega il dg Sami Hahale, Esselunga cala l'asso della food industry da cui arriva una forte iniezione di marginalità. — a pagina 9

Antiquorum.swiss

Antiquorum Auctioneer, leader mondiale nella vendita all'incanto di orologi moderni e vintage, è lieta di invitare le Signore. Vi offre per una valutazione gratuita e senza alcun impegno dei vostri preziosi gioielli e segretissimo, da uno dei nostri esperti di fama mondiale.

Vi aspettiamo i giorni 16 settembre e 30 settembre presso i nostri uffici di Milano in Piazza Duomo

Si riceve su appuntamento, per informazioni o prenotazioni, contattate:

ANTIQUEURUM GENEVE SA
Piazza Duomo 21 - 20121 MILANO
Tel. + 39 02876625
milano@antiquorum.swiss

Al via la rivoluzione digitale in banca Più concorrenza nell'offerta di servizi

ACCESSI ONLINE

Direttiva Psd2: crescono le tutele per l'utilizzo del conto corrente

Per adeguare le esigenze di sicurezza, l'accesso al proprio conto corrente bancario da pc o smartphone diventa più protetto con sistemi che accoppiano almeno due sistemi tra il possesso del telefonino, un'impronta digitale e un codice pin. È uno degli effetti della normativa Ue

in vigore da domani, ultimo tassello della revisione della Direttiva europea sui servizi di pagamento (Psd2). Vengono inoltre "aperti" i conti correnti alla possibilità di fruire di innovativi servizi finanziari grazie all'ingresso nel mercato di nuovi operatori e banche che hanno mettere a disposizione tutte le informazioni a favore di soggetti terzi che lo chiedono, se il cliente è d'accordo. Una volta a regime, il nuovo sistema di identificazione sarà obbligatorio per tutti i pagamenti online e mobile superiori ai 30 euro. Carlini e Soldavini — a pag. 5

L'INTERVISTA

Tremonti: «Questa guerra al contante? Favorisce il nero»

L'ex ministro dell'Economia Giulio Tremonti interviene sul tema della guerra al contante portata avanti dal governo definendola una «tipica forma d'intervento demagogico e repressivo». Trovati — a pag. 5



Ex ministro,
Giulio Tremonti critica le ipotesi di intervento sul contante

26 per cento

Dubbi sul trattamento fiscale in caso di recesso del socio di società di capitali e sulla definizione di utile tassato con ritenuta del 26%

Giorgio Gavelli — a pag. 17

19 settembre

Giovedì prossimo sul sito del Sole nuovo convegno gratuito sugli Isa. Oggi continuano le risposte ai quesiti inviati dai lettori

Le risposte a pag. 18

.marketing

SOLUZIONI PER COMUNICARE E COMPETERE



Felice, annoiato o divertito? Il brand adattato a come stai

Benvenuti nell'era dell'advertising emotional marketing. Con l'emozione che fa rima necessariamente con personalizzazione della relazione tra brand e utente, grazie a un'analisi costante dei traccamenti social. In fondo questa è l'ultima frontiera della pubblicità, quella su misura, un modo per il brand di mettere a fuoco lo stato d'animo specifico del proprio consumatore. Perché se sei annoiato, divertito, interessato, felice o spaventato acquisiterai in modo molto differente. Giampaolo Colletti — a pag. 22



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Sabato 14 settembre 2019 € 1,20

Esaltazione della Santa Croce
Anno LXXV - Numero 253Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 * Abbonamenti a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,20
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,20 - a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,20www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Alla faccia dei bravi ragazzi Usa

Una vita di armi e droga nella memoria dei telefonini dei killer del vicebrigadiere Cerciello Usavano pistole e coltelli abitualmente e si facevano di pasticche vendendole pure ad altri

IL TEMPO di Oshø



"Aò, ma famme capì:
l'unica che
'n ha rimediato niente
so io?"

Valanga di poltrone, la Boschi esclusa si infuria

Martini e Lenzi → alle pagine 5 e 6



Entrambi i killer del vicebrigadiere Mario Cerciello Rega hanno vissuto fino al momento del loro arresto una vita violenta e sbandata, piena di armi e droga che assumevano e vendevano per fare qualche soldo. È lo spaccato che emerge dall'apertura della memoria dei loro telefonini ad opera dei pm di Roma. Come risulta dalle chat trovate anche le loro famiglie di provenienza non ne potevano più di quei «bravi ragazzi» americani.

Di Corrado → alle pagine 2 e 3

Lo hanno ribattezzato Conte Dracula W Mario Draghi che fa infuriare i falchi tedeschi

Caleri e De Mattia → a pagina 5

Il leader della Lega ora ricuce Salvini riconquista Silvio Cav felice: «Che sintonia!»

Solimene → a pagina 11

Sabatini, braccio destro di Casaleggio Parla Enrica, miss Rousseau «Partiti vecchi, il futuro è qui»

Di Moja → a pagina 9

La Regione autorizza gli esercizi a fare pagare gli utenti per l'utilizzo delle toilette a patto di esporre la tariffa Zingaretti si è inventato la tassa sulla pipì al bar

Odissea di centinaia di viaggiatori Bloccati sotto terra al buio Altro scandalo metropolitana

Conti e Magliaro → alle pagine 18 e 19

■ Presto anche fare la pipì potrebbe essere a pagamento. Si perché tra le altre novità il nuovo testo unico sul commercio regionale contiene un comma sulla trasparenza dei prezzi che parla chiaro e autorizza gli esercizi a mettere l'utilizzo delle toilette a pagamento. Importante però sarà esporre il prezzo per l'utilizzo del «servizio».

Verucci → a pagina 20

Caldo record nella Capitale A Roma fino a 35 gradi per un weekend bollente

Mariani → a pagina 15

 **PER DIVENTARE IL NUMERO UNO
SCEGLI LA NUMERO UNO**

www.unipegaso.it 800-185-095

Buona TV a tutti

Il grande Mike sempre nel cuore degli italiani

di Maurizio Costanzo



Si a Rai che Mediaset, hanno dedicato molte trasmissioni in occasione dei 10 anni dalla morte di Mike Bongiorno. Le molte ore di tv che sono state dedicate a Mike Bongiorno, testimoniano quanto il conduttore di «Lascia o Raddoppia?» o di «Rischiatutto», sia rimasto nel cuore degli italiani. E di-

co anche: giustamente. Ha fatto bei programmi, ha sempre difeso la «trasparenza» dei telequiz e, sia vero o no, si è divertito a costruire gaffe.

Seguendo i programmi televisivi della settimana, ho scoperto come la domenica alle 11.00, su Raitre, ci siano ottimi documentari, istruttivi, divertenti e mai pesanti.

D'altra parte, ho già scritto e ripeto: Raitre rimane la rete Rai che propone i programmi meno consueti, più insoliti. Naturalmente, talvolta riescono tal'altra meno, ma va premiato, comunque, il tentativo di avere un'idea diversa. (...)

segue → a pagina 24

Sabato 14 Settembre 2019
Nuova serie - Anno 29 - Numero 217 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano
* Offerta attivabile con Marketing Oggi (ItaliaOggi € 1,20 + Marketing Oggi € 0,50)

Uk € 1,40 - Ch fr. 3,50 €2,00*
Francia € 2,50



SOFTWARE
SOFTWARE CONTABILI E FISCALI
NATI DA UNO STUDIO COMMERCIALE
RAPPORTO DIRETTO SENZA AGENTI
www.gbsoftware.it
06-97626328

La Commissione Ue, che demonizzava Salvini, ora ne copia le ricette perché ha preso paura del sovranismo
Sergio Luciano a pag. 4

INTEGRATO
GESTIONALE PER LO STUDIO
TUTTO INCLUSO da 96 €/mese
www.softwareintegrato.it
06-97626328
è un prodotto SOFTWARE

ItaliaOggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

ISPETTORATO DEL LAVORO
La cartella di pagamento non allunga la prescrizione a dieci anni
Cirioi a pag. 26

Libra a rischio di riciclaggio
Contro la criptovaluta di Facebook un coro omogeneo di allarmi: dalla Bce alla Fed, dalla Commissione Ue al Gafi, alla Svizzera. Tutti vogliono vederci chiaro

AFFITTI BREVI
Il regime del forfait conviene più della cedolare secca
Mandolei a pag. 27

ORSI & TORI
DI PAOLO PANERAI
Il 6 settembre Huawei ha svelato all'Ifa (l'Internationale Funkausstellung) di Berlino il suo Kirin 990, il chipset più potente al mondo, che sarà utilizzato per la prossima linea di smartphone di fascia top a partire dal Mate 30. Su questo dispositivo il colosso cinese ha lasciato l'incertezza a proposito del sistema operativo, non specificando se utilizzerà Android o se opererà una scelta diversa, per opporsi al bando statunitense che vieta alle aziende americane di vendere i propri prodotti a quelle cinesi. Ma questo è solo uno degli aspetti importanti di che cosa innesca la realizzazione del chipset più potente al mondo. Dietro c'è la guerra segreta sul predominio non nella tecnologia, e non solo 5G ma ben oltre, che la Cina sta decisamente vincendo sugli Stati Uniti e che ItaliaOggi è in grado di raccontare attingendo a fonti dirette cinesi e americane. Non a caso, proprio venerdì 13, il presidente Donald Trump ha tentato di giocare un jolly: la Cina dovrebbe rinunciare alla proprietà intellettuale della trentina di aziende tecnologiche partecipate dallo Stato e gli Usa rinuncerebbero a certi dazi doganali. Un tentativo per certi versi disperato che molto probabilmente non avrà successo perché, come ha spiegato a Corneblio Jin Liqun, presidente cinese dell'Asian infrastructure investment bank (Aiiib), il governo cinese si è già attrezzato per dipendere meno dalle esportazioni con il lancio di una politica di sviluppo del mercato interno attraverso

Dopo gli avvertimenti negativi della Banca centrale europea, della Fed americana e dei governi del G7, ora ad allarmarsi per i pericoli legati alla criptovaluta di Facebook sono il Gruppo d'azione finanziaria internazionale (Gafi), la Commissione europea e perfino la Svizzera, che ospita la sede dell'associazione a cui è intestata l'iniziativa. È il ministro delle finanze francese Bruno Le Maire giovedì ha detto: no allo sviluppo di Libra in Europa.
Rizzi a pag. 24

IL 19 SETTEMBRE
La Tav festeggia i primi 10 km ma Pd e M5s sono più divisi che mai
Valentini a pag. 8

SITUAZIONE VOLATILE
Il tripolarismo non esclude un governo di ritorno fra Lega e M5s
Cucupardo a pag. 5

È LA RADIO DI SURACI
Rtl 102.5 investe alla grande puntando sulla tecnologia
Pizzotto a pag. 17

DIPENDENTI
L'ente pubblico paga la quota all'Ordine per i professionisti
Damiani a pag. 29

Il neoministro degli Affari regionali spiega a ItaliaOggi come intende cambiare il progetto lanciato dalla Lega
Boccia: ok all'autonomia, ma non così

SU WWW.ITALIAOGGI.IT
Tribunale di Pordenone - La sentenza sulle quote di iscrizione all'Ordine
Cartelle di pagamento - La nota dell'Inl
Spesometro - La sentenza della Cassazione
IO ONLINE

L'autonomia di Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna va realizzata, ma seguendo i principi del Titolo V e con adeguate risorse finanziarie, non come voleva farla la Lega. Le riforme senza soldi non sono vere riforme e l'autonomia non si può fare contro il Nord ma nemmeno pensando che il Paese possa ripartire senza il Sud». Il ministro per gli Affari regionali e le autonomie, Francesco Boccia, getta acqua sul fuoco delle polemiche e vuole riprendere l'intervento sul regionalismo differenziato. E spiega a ItaliaOggi i suoi progetti.
Crisiano a pag. 28



LUNEDÌ IN EDICOLA
ItaliaOggi
Questi pezzi, pezzi, pezzi tua
L'Industria

CHE VUOLE ESPUGNARE
La carta segreta di Salvini è la regione Emilia-Romagna
Loiacono a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO
Il filmato diffuso ai media dalla Polizia reca la scritta: «Si scenaglia la visione a coloro che non tollerano scene di violenza». Questa provocazione è motivata. La sequenza infatti riprende l'aggressione, da parte di un violento, di una signora di 55 anni e di una donna di 35, in pieno giorno, in un sottopasso con molta gente a Lecce. L'aggressore è un africano con permesso di soggiorno. Ma non è questo il punto. Potrebbe essere anche di Abbiadoro che non cambierebbe nulla. L'argomento, senza far presorgere nulla, tira, a freddo, un pugno in pieno volto alla prima signora che afferma come se fosse un sacco di patate (fragnoli) di 30 giorni. Poi travolge la seconda donna come se fosse un birillo di bolling e la stende esaurita con la testa a un cm dalla parete. È chiaro che l'immagine se ne fa un'idea di base. Arrabbiato, viene assegnato agli arresti domiciliari. Da così, come si sa, evade chiunque. Ma questo, che forse è pazzo, e soprattutto è molto pericoloso, non poteva essere incurato? Così si aspetta, a tutela dei cittadini! Salvo poi lamentarsi che hanno paura. Come se la paura fosse una colpa.

INTEGRATO SOFTWARE PER COMMERCIALISTI
Contabilità, Fatturazione Elettronica, Bilancio Europeo, Dichiarazioni Fiscali, Console Telematica, Paghe... Assistenza, aggiornamenti, multiutenza, stampe, telematici, importazioni da altri gestionali: tutto incluso senza pensieri.
da 96 €/mese
è un prodotto SOFTWARE
SCARICA ORA: www.softwareintegrato.it - Info e preventivi: 06 97626328
* Esclusivamente per la Liguria fino a esaurimento scorte in abbonamento esclusivo a «IL SECOLO XIX» a euro 1,50



1.943.000 lettori (dati Auditpress 2019/II)



FUNGHI IN TASCA



IN EDICOLA A 12,90 €

Fondato nel 1859

LA NAZIONE

NAZIONALE

SABATO 14 SETTEMBRE 2019 | € 1,60 | Anno 161 - Numero 253 | Anno 20 - Numero 253 | www.lanazione.it



GLI INDUSTRIALI TOSCANI: UN'OCCASIONE STORICA

Olimpiadi, non solo sogno Infrastrutture in prima fila

BALDI, CIARDI E MUGNAINI ■ Alle pagine 12 e 13



PRIMO TEST

LO SNODO REGIONALI

di BRUNO VESPA

PONTIDA ha sempre segnato la storia del centrodestra. Nel '94 la Lega era appena arrivata al governo con Forza Italia e Alleanza Nazionale (che era ancora MSI), ma Berlusconi aveva stravinto alle Europee. Bossi, che accompagnai in auto sul pratone sotto gli occhi increduli dei lumbard che mi consideravano espressione del putrido regime romano, mi fece capire che l'amore appena cominciato era già finito. Domani, venticinque anni dopo, Matteo Salvini apre a Pontida una lunga guerra di posizione per riconquistare il potere volontariamente ceduto a Pd e Cinque Stelle. Lo farà a poche ore dalla ricucitura con Berlusconi in nome di un centrodestra che da ieri sembra tornato unito anche a livello nazionale (con tutti gli infiniti distinguo che seguiranno) in una opposizione comune che sarà consacrata il 19 ottobre nella grande manifestazione di Piazza San Giovanni, cattedrale laica del Pci di Togliatti e Berlinguer. Guerra di posizione perché il Pd - pur avendo meno voti della Lega - è più abituato al potere e sa bene che cosa significa perderlo.

Segue a pagina 6

Stipendi più pesanti per le donne

Ecco il piano della maggioranza, tra incentivi e multe alle aziende | MARIN e MARMO ■ Alle p. 2 e 3



RITORNERAI

**SILVIA ROMANO, RAPITA IN KENYA
IN NOVEMBRE, HA COMPIUTO IERI 24 ANNI.
IL PAPÀ: «NON HO MAI SMESSO
DI CREDERCI, TI RIABBRACCIERÒ»**

GIANNI ■ A pagina 11

CONTRO IL CONTANTE
Lotta all'evasione,
spunta la tassa
sul bancomat

TROISE ■ A pagina 5

REZZIANI FURIOSI
Sottosegretari,
nessun toscano
E il Pd si spacca

COLOMBO ■ A pagina 6

INDAGATA A MACERATA
Lei ha 40 anni
Sesso col 15enne
amico della figlia

GABRIELLI ■ A pagina 9

PROCESSO A MILANO
Errore medico
Le tolgono
lo stomaco

Servizio ■ A pagina 8



Loreto (AN)
www.menghishoes.com



VINCE UN ITALIANO

«Io, anti Nobel
E ne vado
orgoglioso»



BALLATORE ■ A pagina 15

RAGAZZA RESPINTA

L'audio choc
«Non affitto
ai meridionali»



MARIANI ■ A pagina 14

EMA BART

FIRENZE

Scienza e natura per la tua pelle.
I cosmeceutici di nuova generazione bio-certificati

Presentazione della linea
Sabato 14 settembre dalle 16 alle 20
Caffè Donnini - Piazza della Repubblica - Firenze

@emabartfirenze - www.emabartfirenze.it

Oggi a € 2,50
con

ROBINSON
D

Sabato
14 settembre 2019
Anno 44 - N°218

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Carlo Verdelli

HERNO

IL SONDAGGIO

Fiducia nel governo? Per ora così così

Conte 2, gradimento al 44%. Lega primo partito, ma in flessione è soprattutto Salvini. Pd stabile, 5S in ripresa
La lista dei sottosegretari: prevalenza dei maschi e poco Nord. Il ministro Provenzano: "Fermare l'emigrazione"

I renziani meditano lo strappo: 31 parlamentari sono pronti a uscire

Il commento

Avanti piano
fra nuovo corso
e vecchi difetti

di Massimo Giannini

Quante strade dovrà percorrere la Cosa giallo-rossa, prima di essere chiamata "governo"? La risposta non soffia nel vento, come cantava il poeta. Ora che la nave è partita e deve in qualche modo navigare, dipende invece dalla fiducia che i nocchieri nutrono in se stessi e trasmettono agli italiani ancora storditi dalla crisi di Ferragosto. Dipende dalle parole e dai gesti degli alleati riluttanti, che da quando hanno avviato la "fusione fredda" si sforzano di dimostrare ai rispettivi elettorati la pervicace volontà di non farla diventare calda. Gli indizi d'una svolta si vedono: su questioni cruciali come le relazioni euro-atlantiche e l'immigrazione la "discontinuità" c'è davvero, finalmente declinata nei termini della responsabilità occidentale, e non più della sovranità putinista.

● continua a pagina 35

Conte Due, partenza in salita. Solo il 44 per cento crede nel nuovo governo: la maggioranza pensa che sarebbe stato meglio votare. La Lega resta il primo partito, ma arretra. Chiusa la lista dei sottosegretari: prevalenza dei maschi e poco Nord.
di **Ciriaco, Frascilla, Lauria Vecchio e Vitale** ● da pagina 2 a 8

Atlante Politico

Un Paese senza
maggioranze

di Ilvo Diamanti

Da Salvini a Zingaretti, da un governo all'altro, il Paese procede, incerto e un po' "spaesato". Dietro al premier Giuseppe Conte. Dopo aver presieduto, per un anno e oltre, una maggioranza giallo-verde, lo ritroviamo ancora "al comando".
● alle pagine 2 e 3

Oggi su Robinson: L'Amazzonia raccontata dal celebre fotografo



Salgado: "Spegnerne i giorni del fuoco"

di Anais Ginori ● su Robinson

HERNO

www.herno.it

Caos Grandi Opere/1

Ponti, report falsi
Arrestati dirigenti
di Autostrade

di Filetto e Lignana

Lo scopo era il lucro. «Anche nei settori che debbono occuparsi della sicurezza». Pure dopo il crollo del ponte Morandi. Lo scrive il gip nell'ordinanza di custodia cautelare che ha fatto scattare gli arresti domiciliari per due dirigenti di Autostrade.

● alle pagine 10 e 11
con servizi di Livini e Macor

Caos Grandi Opere/2

Il pasticciaccio
brutto
del metrò a Roma

di Sergio Rizzo

Qualche turista, perché di sicuro c'era sulla metro che ieri mattina a Roma si è bloccata fra le stazioni del Circo Massimo e del Colosseo, avrà creduto di trovarsi a sua insaputa sul set di un film catastrofico. I nostri, invece, avranno pensato piuttosto al solito incubo.

● a pagina 22

Le idee

Non cancelliamo
il diritto
ai diritti

di Gustavo Zagrebelsky

Un'espressione particolarmente densa di significato, usata per la prima volta da Hannah Arendt con riguardo alla condizione in cui si trovò il suo popolo, il popolo ebraico, nell'Europa nazi-fascista e nazionalista, nei venti anni dei decenni 1930-1940, è "diritto di avere diritti" ed è entrata nel nostro lessico politico e giuridico soprattutto a opera di Stefano Rodotà che ne ha fatto il titolo di un suo importante libro del 2013. Questo trapianto da quel tempo al nostro ha comportato un mutamento del significato originario, anzi una sua adulterazione. Coloro che oggi denunciano la banalizzazione del discorso sui diritti, la sua enfasi ideologica, la tendenza a trasformare i più disparati interessi particolari in nuovi diritti senza considerare gli effetti disagregatori della compagine sociale che l'eccesso può comportare, costoro intendono quel motto come una sorta di pericoloso moltiplicatore automatico.

● continua alle pagine 38 e 39

Il voto in Israele

Le paure
di Netanyahu,
il più forte

di Bernardo Valli



Ora da tempo le elezioni israeliane hanno come protagonista Benjamin Netanyahu. Soltanto David Ben Gurion, fondatore dello Stato ebraico, ha governato così a lungo. Ma il voto del 17 settembre, martedì prossimo, non si annuncia tanto rassicurante per lui. È una ripetizione di quello del 9 aprile, e può riconfermarlo o meno come primo ministro lasciandolo al tempo stesso esposto a un'inchiesta della magistratura. Accusato di corruzione, di frode e di abuso d'ufficio, Netanyahu potrebbe incorrere col tempo in una condanna. La giustizia israeliana non ha risparmiato un ex capo dello Stato (Moshe Katzav) e un primo ministro (Ehud Olmert).

● a pagina 34

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 50
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Austria, Germania € 2,20 - Belgio, Francia,
Isole Canarie, Lussemburgo, Malta, Grecia, Monaco P., Olanda, Svezia € 2,50
Croazia KN 19 - Regno Unito GBP 2,20 - Svizzera CHF 3,50

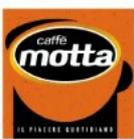
con DVD
Le Stelle della Danza
€ 12,40

NZ

Cinema I cinque film italiani per l'Oscar Ci sono Martin Eden e il Traditore

Tv Nel Paese che cambia resiste solo Domenica In

Calcio La prima volta di Sarri sulla panchina della Juventus



LA STAMPA



SABATO 14 SETTEMBRE 2019

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTI I LIBRI) II ANNO 153 II N. 253 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II WWW.LASTAMPA.IT

GNN

PONTE MORANDI, INCHIESTA BIS: REPORT AMMORBIDITI, 9 MISURE CAUTELARI. COINVOLTI TECNICI E FUNZIONARI

Autostrade, il Pd apre alla revoca

Il sottosegretario Cancellieri (M5S): fermiamo questi approfittatori sociali. Crolla il titolo Atlantia

SE LO STATO NON FA PIÙ I CONTROLLI

MARCELLO SORGI
Era inevitabile che gli sviluppi della nuova inchiesta di Genova sui controlli di sicurezza sulla rete autostradale riaprissero la ferita...

L'inchiesta bis sul ponte Morandi: report ammorbiditi sui viadotti, nove misure cautelari. Coinvolti tecnici e funzionari. Il Pd apre alla revoca della concessione. Cancellieri (M5S): «Fermiamo questi approfittatori». Crolla il titolo Atlantia. FRIGATTI, GRASSO, LOMBARDO E MENDUINI - PP. 2-3

NORD EUROPA CONTRO IL BAZOOKA DI DRAGHI
Bundesbank: la Bee questa volta si è spinta oltre ciò che è dovuto
ALESSANDRO BARBERA - P. 4

La guerra al contante Italia sempre ultima nell'uso del bancomat
PAOLO BARONI - P. 5

Ferrara, la famiglia curda nascosta nel vagone del treno merci



La famiglia curda trovata su un treno merci a Ferrara viene scortata dalla polizia fuori dalla stazione PULIDORI - P. 12

LA DESTRA A RISCHIO ISOLAMENTO

FLAVIA PERINA
Chissà se le destre italiane si sono accorte del "rischio francese" che si concretizza dietro l'angolo, e cioè della possibilità che i loro moltissimi voti, la loro egemonia nelle fasce popolari, le loro leadership così applaudite e influenti, finiscano sterilizzate dietro un cordone di sicurezza esattamente come è successo a Marine Le Pen: la donna che da quasi un ventennio è in vetta al consenso ma mai è riuscita a portare il suo partito al governo della Francia perché isolata da ogni possibile alleanza.

Berlino: "Qui e in Francia metà dei migranti italiani"

LETIZIA TORTELLO - P. 6

IL FANTASMA SALVINI PUÒ SEMPRE TORNARE

BERNARD-HENRI LÉVY - P. 9

BUONGIORNO

Stavo seguendo distrattamente un talk in cui si parlava di green new deal (politiche ecologiche) quando ho sentito l'europarlamentare grillino Dino Giarusso accusare qualcuno di voler «amicchiare i signori del petrolio che hanno inquinato il mondo».

Punto d'evoluzione

MATTIA FELTRI

auto, navi, aerei, treni, trasporto pubblico, asfalto, acciaierie, gomma plastica (non solo bottigliette: guardate la plastica della vostra vita), i campi si coltiverebbero con la zappa, non ci sarebbe distribuzione di ortaggi, frutta, carne, pasta, latte, vestiti, scarpe, non ci sarebbero nylon, fibre sintetiche, niente forniture ospedaliere, strumentazioni, medicinali, siringhe, cannule, guanti e camicie sterili, niente fabbriche, niente elettrodomestici, milioni di posti lavoro in meno, si vivrebbe peggio, si mangerebbe peggio, si morirebbe prima. Il vero problema del petrolio, oltre all'inquinamento, è che si esaurirà presto, e bisognerà trovare o perfezionare energie rinnovabili e pulite. Senò toccherà tornare alla candela e all'alambicco, non per niente l'esatto punto di evoluzione dei cinque stelle.

STAMPA PLUS ST+
ESTREMO ORIENTE
WALTER RAUHE
"Pechino minaccia gli esuli di Hong Kong in Germania" P. 11
MILANO
CHIARA BALDI
La scuola per ragazzi affetti dalla sindrome di Asperger P. 13
LE STORIE
MAURIZIO IAPPINI
Lo spettacolo su Coppi diventa un tour P. 32
PAGLA SCOLA
Per i motociclisti il passaporto degli Escartons P. 32

Coalvi logo with a cow and text: COALVI RAZZA PIEMONTESE Coalvi

ENOTECA COMPREA VECCHIE BOTTIGLIE IN TUTTA ITALIA
Barolo | Brunate Barbaresco
Whisky Macallan | Samaroli Champagne
349 499 84 89






Scopri le idee di investimento di domani su www.fidelity-italia.it

AGNELLI QUANTO HANNO RESO GLI SPIN-OFF **SPECIALE ARTE ALL'ASTA IL PICASSO DI TANZI**

MILANO FINANZA

www.milanofinanza.it



Scopri le idee di investimento di domani su www.fidelity-italia.it

€ 4,20 Sabato 14 Settembre 2019 Anno XXXI - Numero 182 MF il quotidiano dei mercati finanziari *Classificatori* Spedizioni in A.P. n. 1-11-1604 DCB/Milano

HI-TECH & BUSINESS

Il caso Huawei è solo la superficie di un conflitto globale e di una supremazia cinese sulla tecnologia e sulle comunicazioni ultraveloci



La guerra segreta che la Cina sta vincendo

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Il 6 settembre Huawei ha svelato all'Ifa (l'Internationale Funkausstellung) di Berlino il suo Kirin 990, il chipset più potente al mondo, che sarà utilizzato per la prossima linea di smartphone di fascia top a partire dal Mate 30. Su questo dispositivo il colosso cinese ha lasciato l'incertezza a proposito del sistema operativo, non specificando se utilizzerà Android o se opererà una scelta diversa, per opporsi al bando statunitense che

vieta alle aziende americane di vendere i propri prodotti a quelle cinesi. Ma questo è solo uno degli aspetti importanti di che cosa innesca la realizzazione del chipset più potente al mondo. Dietro c'è la guerra segreta sul predominio non nella tecnologia, e non solo 5G ma ben oltre, che la Cina sta decisamente vincendo sugli Stati Uniti e che *MF Milano Finanza* è in grado di raccontare attingendo a fonti dirette cinesi e americane.

Non a caso, proprio venerdì 13, il presidente Donald Trump ha tentato di giocare un jolly: la Cina dovrebbe rinunciare alla proprietà intellettuale della trentina di aziende tecnologiche partecipate dallo Stato e gli Usa rinuncerebbero a certi dazi

PRIVATIZZAZIONI
Il piano del Tesoro per cedere Mps

INVESTIRE CON I TASSI NEGATIVI
Ecco come guadagnare con il nuovo Qe di Draghi

INCHIESTA ASPI
Benetton al bivio, l'ora delle scelte



E se lo strumento più innovativo per i tuoi investimenti fosse questo?

Ci sono tanti modi per costruire il tuo portafoglio di investimenti, ma c'è un aspetto che spesso non viene considerato: il tempo. ANIMA applica un approccio graduale a molte soluzioni di investimento: piani di accumulo del capitale, switch programmati e fondi a finestra. Perché il punto non è solo dove investire, né come. Il punto è anche quando.

Contatta il tuo consulente per gli investimenti o visita il sito tempo.animasgr.it

ANIMA 
Più vicini, più lontano.



Miglior gestore fondi Italia Big dell'Istituto Tedesco Qualità e Finanza. Per maggiori info: www.istituto-qualita.com

Messaggio pubblicitario. Prima dell'adesione leggere il KIID, che il proponente l'investimento deve consegnare prima della sottoscrizione nonché il Prospetto pubblicato e disponibile presso la sede della società, i soggetti incaricati della distribuzione e sul sito internet www.animasgr.it. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Il collocamento del prodotto è sottoposto alla valutazione di appropriatezza o adeguatezza prevista dalla normativa vigente. Il valore dell'investimento e il rendimento che ne deriva possono aumentare così come diminuire e, al momento del rimborso, l'investitore potrebbe ricevere un importo inferiore rispetto a quello originariamente investito.

Il 'Trieste Intermodal Day'

TRIESTE Tecnologia, innovazione, ambiente, società, idee, business. Ci sarà tutto questo e molto altro sottolineano gli organizzatori all'interno del contenitore Trieste Intermodal Day TID in scena giovedì prossimo 19 settembre al Magazzino 42 presso la Stazione Marittima di Trieste. Un incubatore centrato sul tema della logistica e dell'intermodalità europea del futuro, che intende spazio al libero pensiero e alle suggestioni di relatori di primissimo piano a livello internazionale. Nato dalla volontà dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Orientale di proporre un evento capace di convogliare a Trieste i principali player della logistica internazionale, il TID è una rielaborazione del celebre format statunitense TED (Technology, Entertainment and Design), ovvero una formula di interlocuzione con la platea differente dal classico convegno, evoluta ulteriormente attraverso la contaminazione. Sarà così che gli aspetti scientifico-tecnologici, i modelli di business, l'Information Technology, l'intelligenza artificiale o la filosofia a Trieste contamineranno la visione della logistica e dell'intermodalità del futuro. Sono circa 300 gli ospiti attesi dal porto giuliano per la giornata-evento, in lingua inglese, di giovedì 19 settembre. Amministratori delegati, presidenti, prime linee di aziende italiane e internazionali interessate ad ascoltare contributi di ampio respiro sul futuro della logistica e della connettività, allietati dall'orchestra European Spirit of Youth Orchestra ESYO, che raccoglie giovani talenti provenienti da tutta Europa, in piena sintonia con lo spirito dell'evento. Obiettivo di TID: generare ispirazioni e nuove prospettive, chiamando a raccolta d'ora in avanti con cadenza annuale un nocciolo di professionisti di settore eccellenti, scienziati, opinion leader, innovatori capaci di restituire a Trieste e al suo territorio visioni e prospettive. Siamo orgogliosi di presentare la prima edizione di Trieste Intermodal Day, evento che rispecchia pienamente la natura del porto di Trieste spiega il presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Orientale Zeno D'Agostino. TID, come il nostro porto, rappresenta infatti un modello internazionale di connettività in continua crescita, capace di convogliare uomini e idee in un incubatore centrale e creativo, dove le suggestioni non rimangono ferme, ma vengono proiettate ed estese a un hinterland sempre più ampio, europeo e globale. Con il Trieste Intermodal Day ci proponiamo di ispirare, coinvolgere, far pensare e promuovere nuove opportunità con un evento che conclude D'Agostino ci è sembrato il più adatto per celebrare i 300 anni del Porto Franco, un luogo che da sempre ha messo in connessione persone, visioni, idee, affari. La giornata evento Trieste Intermodal Day TID si inserisce nel ricco palinsesto di eventi organizzato dall'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Orientale per ricordare l'istituzione del Porto Franco da parte dell'Imperatore Carlo VI nel 1719. I dettagli dell'evento e la biografia dei relatori sono descritti per esteso nel sito web dedicato www.triesteintermodalday.it



La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

disinquinamento della laguna

Isola Tresse, rialzo di 12 metri per contenere nuovi fanghi

Il progetto all' esame della Salvaguardia. Lunedì l' Ispra approva il nuovo protocollo sui sedimenti scavati in laguna. Gli ambientalisti: «Puntare al riequilibrio»

Alberto Vituccivenezia. Via libera al nuovo protocollo fanghi. Ma non agli scavi in laguna. Sarebbe questo l' orientamento dell' Ispra, l' Istituto superiore per la ricerca ambientale, che già nelle prossime ore dovrebbe approvare in via definitiva il nuovo «Protocollo d' intesa per la gestione dei sedimenti in laguna». Lo ha annunciato il ministro per l' Ambiente Sergio Costa alla commissione Ecomafie. E il nuovo protocollo è atteso dal **Porto**, dal Comune, e dal Consorzio Venezia Nuova. Si tratta di una normativa «aggiornata» rispetto al protocollo del 1993. «Bisogna adeguarsi alla nuova normativa europea», hanno scritto gli esperti dell' Università di Ca' Foscari. La proposta è quella di superare l' attuale divisione tra o sedimenti di classe A e B. I primi della scala di quattro. Classe C e «oltre C» riguardano i fanghi inquinati, presenti in gran parte dei canali industriali. Gestione più snella, dunque. E una sorta di via libera a utilizzare i fanghi per la ricostruzione delle barene. Soddisfazione nei Palazzi veneziani. Un po' meno nel mondo ambientalista. Che denuncia da tempo il pericolo degli scavi di nuovo canali in laguna. Martedì arriva in commissione di Salvaguardia il progetto per aumentare la discarica dell' isola delle Tresse, a pochi passi dal canale dei Petroli. Il progetto prevede di rialzare le sponde fino a una quota di 12 metri sul livello del mare. Per contenere altri milioni di metri cubi di fanghi scavati in laguna. Almeno 3 milioni di metri cubi per i canali portuali, un milione per i rii della città storica. «Bisogna fare manutenzione per mantenere i canali navigabili», ha spiegato alla commissione Ecomafie il sindaco Luigi Brugnaro. Ma la polemica non è conclusa. Il timore delle associazioni ambientaliste è che con il nuovo protocollo fanghi si possa dare il via allo scavo di canali profondi, propedeutici all' ingresso di grandi navi in laguna. «Al contrario», denunciano Stefano Boato e Lorenzo Bonometto, «la Legge Speciale prevede da quarant' anni l' obbligo del riequilibrio delle laguna. Non si è mai fatto nulla in quella direzione. Invece si sono scavati canali ,interrate barene, si è costruito il Mose con l' isola artificiale del bacan. E adesso si pensa di mantenere le grandi navi dentro la laguna pur togliendole da San Marco». Il nuovo fronte di battaglia è il nuovo Piano morfologico della laguna. Il Consorzio ci lavora da 15 anni, insieme ai suoi consulenti. La prima versione è stata bocciata dal ministero dell' Ambiente, dopo le osservazioni presentate da esperti e associazioni. Il Provveditorato alle Opere pubbliche ha riaffidato il lavoro agli stessi esperti che lo avevano scritto in prima battuta, a partire dal Corila. E adesso si attende la versione definitiva. «Per noi», annunciano gli ambientalisti, «si dovrà trattare di un vero Piano di riequilibrio della laguna. Senza nuovi scavi». -- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

Isola Tresse, rialzo di 12 metri per contenere nuovi fanghi
Il progetto all' esame della Salvaguardia. Lunedì l' Ispra approva il nuovo protocollo sui sedimenti scavati in laguna. Gli ambientalisti: «Puntare al riequilibrio»

L'arte contro i pregiudizi. Così i rifugiati raccontano che cosa sia per loro il Sud

Eredità degli attivisti

Il Secolo XIX

Genova, Voltri

Via i sigilli al distributore in Fiera le barche avranno il carburante

La Capitaneria ha concesso un' autorizzazione provvisoria per evitare che la chiusura potesse avere ripercussioni negative sull' evento La Capitaneria di porto ha disposto la riapertura, a partire da oggi, del distributore che si trova nella zona della Fiera. Nei giorni scorsi, infatti, la Capitaneria aveva messo i sigilli al distributore Ip che storicamente rifornisce tutte le barche del porticciolo della Fiera. Dai controlli effettuati dai militari, a sorpresa, era emerso che il rivenditore non era in regola con il collaudo, dunque con le norme previste in materia di sicurezza. Per questo, a seguito del blitz, il titolare è stato multato per oltre 6 mila euro. La riapertura dell' impianto è fondamentale per rifornire le barche, anche quelle che tra pochi giorni verranno ormeggiate in banchina durante i giorni in cui si tiene il Salone Nautico. IL RISCHIO IMPASSE Proprio per evitare un' impasse della manifestazione, i titolari hanno avuto un' autorizzazione provvisoria, in modo da evitare che la chiusura potesse condizionare l' esposizione. La violazione contestata riguarda i controlli obbligatori previsti dal codice di navigazione, in particolare l' ispezione di una commissione composta da vigili del fuoco, **Autorità portuale** e Provveditorato alle opere pubbliche. Verifiche che erano appunto obbligatorie per legge, ma che il distributore non aveva effettuato. L' operazione fa parte di una serie di controlli di routine della Capitaneria. Alcune settimane fa i militari avevano smantellato alcuni accampamenti abusivi nella stessa zona, in piazzale Kennedy, a ridosso della Fiera, dove i residenti avevano lamentato da tempo la creazione di una sorta di tendopoli. Le ispezioni avevano riguardato un tratto molto più ampio di costa e avevano portato anche a sgomberare altri abusivi fra Quarto e Sturla. Nel caso del distributore i controlli preventivi hanno riguardato una struttura coinvolta nel Nautico, il cui batte simo avverrà tra meno di una settimana. Dopo alcuni giorni di stop, anche per disinnesare il rischio rifornimenti durante la kermesse, è stato deciso d' intraprendere una procedura d' urgenza che consente di posticipare la messa in regola dell' impianto, pur senza evitare le sanzioni per non aver rispettato la legge. La commissione di collaudo è un obbligo che rientra in un pacchetto di regole pensate per evitare incidenti o comunque malfunzionamenti. Dal 19 al 24 settembre sono attese nell' area espositiva della manifestazione circa mille imbarcazioni, molte delle quali si riforniranno proprio dal distributore Ip rimasto chiuso nei giorni scorsi. Durante i giorni dell' esposizione, infatti, saranno organizzate centinaia di prove in mare per chi deciderà di visitare la rassegna R. C.



La sicurezza

Per il distributore in Fiera autorizzazione provvisoria in attesa del collaudo

Il distributore di carburanti all' interno della Fiera riapre in tempo per il Salone Nautico. Si tratta di un' autorizzazione provvisoria in attesa del collaudo triennale ma viene garantita l' erogazione di carburante durante la manifestazione fieristica più importante per il capoluogo ligure. La stazione di servizio era stata chiusa dalla Capitaneria di Porto per l' assenza del collaudo ma ieri la stessa Capitaneria ha autorizzato "l' esercizio provvisorio in attesa della visita di ispezione collaudo triennale". Scrivono nell' atto i militari della Capitaneria la " dichiarazione di inizio attività" presentata dal rappresentante della società è "pervenuta solo in data 10 settembre 2019". E in data 13 settembre è " stata convocata la commissione locale per il collaudo del distributore". In attesa della visita della suddetta Commissione la Capitaneria autorizza quindi l' esercizio temporanea fino a quando non verrà effettuato il collaudo come previsto dal Codice della Navigazione che regola le attività portuali. Già nella giornata di mercoledì la società Marina Fiera di Genova si era attivata per riaprire l' impianto, presentando la dovuta richiesta con tutta la documentazione allegata. L' autorizzazione definitiva dovrà arrivare dall' apposita Commissione Portuale, composta da tecnici della Capitaneria di Porto, dell' **Autorità Portuale**, del Corpo Vigili del Fuoco e della Regione, e verificare se vi siano i requisiti per riattivare l' impianto. Va ricordato, comunque, che l' impianto fin dalla sua nascita ha avuto una storia abbastanza travagliata. Aperto nel 1988, con l' avvio della prima marina, poi dato in sub- concessione ad Api che nel 2012 aveva rifatto gli impianti adeguandoli alle nuove normative, quindi affidato in comodato d' uso all' ex gestore che però aveva abbandonato l' attività nel 2015. È stato riaperto da circa un anno.



Lavoro in porto, i sindacati pongono il veto: "Con l' allerta rossa scioperiamo"

GENOVA - In caso di allerta rossa i portuali genovesi sciopereranno e non andranno al lavoro. La decisione è ormai stata presa. "E' un atto dovuto - spiega Davide Traverso della Fit Cisl -. Abbiamo provato ad arrivare a una soluzione. Non capiamo perchè in caso di allerta rossa chiudono le scuole, chiude la Fiumara, mentre nel terminal che a pochi metri si lavora come se nulla fosse".E allora la decisione è ormai presa. E dal sindacato arriva un appello: "Ormai non è questione di tavoli e incontri, noi chiediamo alla Regione Liguria e all'**Autorità portuale** di intervenire e regolamentare la situazione. Se la situazione meteo è pericolosa lo è anche per chi lavora in porto" spiega ancora Traverso.

The screenshot shows the PrimoCanale.it website interface. At the top, there is a navigation bar with the site name and various menu items like 'HOME', 'SARINIA', 'SAVONA', 'LA SPIZZA', 'IMPERIA', 'GENOVA', 'SAMPORIO', 'ARCHIVIO', 'PORTI', 'WEBLAN', 'METEO'. Below the navigation bar, the main article is displayed with the title 'Lavoro in porto, i sindacati pongono il veto: "Con l'allerta rossa scioperiamo"'. The article text is partially visible, mentioning 'GENOVA - In caso di allerta rossa i portuali genovesi sciopereranno e non andranno al lavoro'. There are social media sharing icons (Facebook, Twitter, LinkedIn, etc.) and a 'Commenti' section at the bottom. On the right side, there are advertisements for 'GRIF HOUSE' and 'SAMPLACE'.

Città della Spezia

La Spezia

Porti della Spezia e Carrara in vetrina al Sea Trade di Amburgo

Soddisfazione per i numerosi contatti e gli incontri effettuati con i principali player del settore. Lavorare in ottica di sistema per i porti di La Spezia e Marina di Carrara anche nel settore crocieristico.

La Spezia - Si è svolto dall' 11 al 13 settembre ad Amburgo il più importante evento a livello europeo nel settore crocieristico, a cui ha preso parte, anche per questa edizione, l' AdSP del Mar Ligure Orientale per promuovere le caratteristiche ed i servizi dei porti di La Spezia e Marina di Carrara all' interno dello spazio espositivo **Assoport**. Molto proficui gli incontri effettuati con le cruise lines dal Segretario Generale Francesco Di Sarcina, accompagnato da Federica Montaresi responsabile del Settore Progetti Speciali, Innovazione e Relazioni Esterne, soprattutto per la definizione delle future programmazioni degli scali che interesseranno sia il porto della Spezia che quello di Marina di Carrara, perseguendo una promozione a livello di sistema anche nel settore crocieristico così come sta avvenendo anche negli altri settori strategici dell' AdSP. "Sono molto soddisfatto per gli incontri effettuati in questi giorni - commenta Francesco Di Sarcina - soprattutto perché abbiamo raccolto l' interesse da parte delle compagnie a considerare l' insieme dei porti di La Spezia e Marina di Carrara come un unico scalo per i prossimi anni e questo sarà molto importante soprattutto in vista dei lavori di realizzazione del nuovo molo crociere a La Spezia" E' inoltre sempre un piacere raccogliere gli apprezzamenti per la strada che l' AdSP ha intrapreso nello sviluppo di questo settore e che si è concretizzata con l' affidamento del project per la nuova stazione marittima a La Spezia". Venerdì 13 settembre 2019 alle 12:45:54 Redazione redazione@cittadellaspezia.com.

CITTÀ DELLA SPEZIA
 Un giornale di base della Spezia di proprietà
 (Dati aggiornati Venerdì 13 Settembre 2019
 11:19)

ECONOMIA
 Facebook Twitter LinkedIn Pinterest

Porti della Spezia e Carrara in vetrina al Sea Trade di Amburgo
 Soddisfazione per i numerosi contatti e gli incontri effettuati con i principali player del settore. Lavorare in ottica di sistema per i porti di La Spezia e Marina di Carrara anche nel settore crocieristico.

La Spezia - Si è svolto dall'11 al 13 settembre ad Amburgo il più importante evento a livello europeo nel settore crocieristico, a cui ha preso parte, anche per questa edizione, l'AdSP del Mar Ligure Orientale per promuovere le caratteristiche ed i servizi dei porti di La Spezia e Marina di Carrara all'interno dello spazio espositivo Assoport. Molto proficui gli incontri effettuati con le cruise lines dal Segretario Generale Francesco Di Sarcina, accompagnato da Federica Montaresi responsabile del Settore Progetti Speciali, Innovazione e Relazioni Esterne, soprattutto per la definizione delle future programmazioni degli scali che interesseranno sia il porto della Spezia che quello di Marina di Carrara, perseguendo una promozione a livello di sistema anche nel settore crocieristico così come sta avvenendo anche negli altri settori strategici dell'AdSP.

"Sono molto soddisfatto per gli incontri effettuati in questi giorni - commenta Francesco Di Sarcina - soprattutto perché abbiamo raccolto l'interesse da parte delle compagnie a considerare l'insieme dei porti di La Spezia e Marina di Carrara come un unico scalo per i prossimi anni e questo sarà molto importante soprattutto in vista dei lavori di realizzazione del nuovo molo crociere a La Spezia". E' inoltre sempre un piacere raccogliere gli apprezzamenti per la strada che l'AdSP ha intrapreso nello sviluppo di questo settore e che si è concretizzata con l'affidamento del project per la nuova stazione marittima a La Spezia".

Venerdì 13 settembre 2019 alle 12:45:54
 redazione@cittadellaspezia.com

Guarda Anche
 PERCHÉ IO DONO
 Nissan X-TRAIL da €

Consigliato
 Antica Osteria del Carugio, fra tradizione ed innovazione

ADSP Mar Ligure Orientale: proficui gli incontri effettuati con le cruise lines al Sea Trade di Amburgo

(FERPRESS) - La Spezia, 13 SET - L' autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha partecipato al Sea Trade di Amburgo, la più importante fiera a livello europeo per il settore crocieristico. Soddisfazione per i numerosi contatti e gli incontri effettuati con i principali player del settore. Lavorare in ottica di sistema per i porti di La Spezia e Marina di Carrara anche nel settore crocieristico. Si è svolto dall' 11 al 13 settembre ad Amburgo il più importante evento a livello europeo nel settore crocieristico, a cui ha preso parte, anche per questa edizione, l' AdSP del Mar Ligure Orientale per promuovere le caratteristiche ed i servizi dei porti di La Spezia e Marina di Carrara all' interno dello spazio espositivo **Assoport**. Molto proficui gli incontri effettuati con le cruise lines dal Segretario Generale Francesco Di Sarcina, accompagnato da Federica Montaresi responsabile del Settore Progetti Speciali, Innovazione e Relazioni Esterne, soprattutto per la definizione delle future programmazioni degli scali che interesseranno sia il porto della Spezia che quello di Marina di Carrara, perseguendo una promozione a livello di sistema anche nel settore crocieristico così come sta avvenendo anche negli altri settori strategici dell' AdSP. "Sono molto soddisfatto per gli incontri effettuati in questi giorni - commenta Francesco Di Sarcina - soprattutto perché abbiamo raccolto l' interesse da parte delle compagnie a considerare l' insieme dei porti di La Spezia e Marina di Carrara come un unico scalo per i prossimi anni e questo sarà molto importante soprattutto in vista dei lavori di realizzazione del nuovo molo crociere a La Spezia". E' inoltre sempre un piacere raccogliere gli apprezzamenti per la strada che l' AdSP ha intrapreso nello sviluppo di questo settore e che si è concretizzata con l' affidamento del project per la nuova stazione marittima a La Spezia".



La Spezia: soddisfazione per la presenza al Seatrade

Giulia Sarti

LA SPEZIA Esprime soddisfazione per i numerosi contatti e gli incontri effettuati con i principali player del settore, l'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure orientale di ritorno dal Seatrade di Amburgo. L'evento, che si chiude oggi e rappresenta il più importante evento a livello europeo nel settore crocieristico, è servito a promuovere le caratteristiche ed i servizi dei porti di La Spezia e Marina di Carrara all'interno dello spazio espositivo **Assoporti**. Molto proficui gli incontri effettuati con le cruise lines dal segretario generale Francesco di Sarcina, accompagnato da Federica Montaresi responsabile del settore progetti speciali, innovazione e relazioni esterne, soprattutto per la definizione delle future programmazioni degli scali che interesseranno sia il porto della Spezia che quello di Marina di Carrara, perseguendo una promozione a livello di sistema anche nel settore crocieristico così come sta avvenendo anche negli altri settori strategici dell'**AdSp**. Sono molto soddisfatto per gli incontri di questi giorni -commenta Di Sarcina- soprattutto perché abbiamo raccolto l'interesse da parte delle compagnie a considerare l'insieme dei porti di La Spezia e Marina di Carrara come un unico scalo per i prossimi anni e questo sarà molto importante soprattutto in vista dei lavori di realizzazione del nuovo molo crociere a La Spezia. Di Sarcina sottolinea anche gli apprezzamenti per la strada che l'**AdSp** ha intrapreso nello sviluppo del settore che si è concretizzata con l'affidamento del project per la nuova stazione marittima a La Spezia.



The screenshot shows the top of a web page from Messaggero Marittimo. At the top left is the logo 'm SC' for 'AGENZIA MARITTIMA ALCO SPAZIONI SRL'. The main header features the site name 'Messaggero Marittimo.it' with social media icons and a search bar. Below the header, the article title 'La Spezia: soddisfazione per la presenza al Seatrade' is prominently displayed. A sub-headline reads 'Promossi i servizi dei porti e i progetti futuri'. The author's name 'Giulia Sarti' is visible. The main image shows two people, a man in a suit and a woman in a pink jacket, standing in front of a display. Below the image, there is a short text snippet starting with 'LA SPEZIA - Esprime soddisfazione per i numerosi contatti e gli incontri effettuati con i principali player del settore, l'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure orientale di ritorno dal Seatrade di Amburgo...' and a button that says 'ABBONATI O EFFETTUA IL LOGIN'.

Contship, l'offerta in USA

NEW YORK Molto interesse, com'era prevedibile, sta riscuotendo il Road Show negli Usa di caricatori e spedizionieri internazionali italiani guidato dall'AdSP del Mar Ligure Orientale e da Contship per promuovere i vantaggi legati alla connettività marittima e intermodale della Spezia ed il modello di offerta integrata del Gruppo Contship. Il Road Show, come già abbiamo riferito nel numero scorso del giornale, è stato organizzato con il supporto della Camera di Commercio Americana in Italia ed il patrocinio delle Autorità Portuali di New York/New Jersey e di Long Beach, della Camera di Commercio di Long Beach e dei Consolati Generali Italiani a New York e Los Angeles. Gli Stati Uniti sono uno dei partner commerciali più importanti per l'Italia e per i traffici del porto spezzino. Erano presenti all'evento di apertura della missione a New York, realizzato presso il Marriott Hotel di Newark (New Jersey) più di 40 operatori USA, oltre al Console Italiano a New York, Francesco Genuardi, e al Direttore della Port Authority di New York/New Jersey, Sam Ruda. Sono stati illustrati alla platea i vantaggi dell'offerta intermodale integrata di Contship e le potenzialità delle infrastrutture del porto della Spezia. Carla Roncallo, che ha partecipato all'evento di New York, in qualità di presidente dell'Autorità di Sistema portuale di La Spezia e Carrara, dopo aver illustrato le infrastrutture esistenti ed in progetto nel porto della Spezia, ha commentato: Questi eventi sono mirati ad interagire in maniera molto diretta con gli operatori, i soggetti cioè che sono realmente interessati alla movimentazione della merce e credo siano davvero utili per incrementare i nostri traffici. Noi, come soggetto istituzionale, illustriamo le nostre infrastrutture attuali e quelle in progetto, mentre lasciamo poi al terminalista il compito di approfondire la parte prettamente commerciale. È una formula già sperimentata lo scorso anno, che sembra funzionare molto bene. Tra le altre infrastrutture, abbiamo in particolare illustrato il nostro nuovo centro servizi alla merce, di prossima apertura a Santo Stefano Magra primo in Italia e tra i più all'avanguardia in Europa, che ospiterà lo Sportello Unico Doganale, realizzato in attuazione della norma generale e che aprirà in anteprima rispetto all'uscita del decreto attuativo, di prossima emanazione. Siamo contenti di ritornare negli USA dopo gli incontri dello scorso anno a New York e Toronto ha dichiarato Daniele Testi, marketing & corporate communication director del Gruppo Contship Italia specialmente in questo anno in cui Contship taglia il traguardo dei 50 anni di attività in questo business. Gli Stati Uniti sono uno dei partner commerciali più importanti per l'Italia e per i traffici di La Spezia Container Terminal. Abbiamo incontrato oggi e continueremo ad incontrare clienti, spedizionieri, operatori logistici, partner americani e internazionali per illustrare i vantaggi dell'offerta intermodale integrata di Contship e le potenzialità delle infrastrutture del porto della Spezia. Sono elementi fondamentali sia per l'efficienza operativa sia per minimizzare i crescenti rischi di ritardi e interruzioni nelle catene di approvvigionamento globali messe a dura prova, anche in Europa, dagli effetti del cambiamento climatico. I bassi livelli di acqua nel Reno, una delle vie principali dal Nord Europa per servire la Svizzera, sono solo uno degli esempi dei rischi che rendono conveniente e appetibile la soluzione via Sud da La Spezia. La delegazione è composta anche da Peter Hill (Direttore Commerciale di Gruppo), Nicolò Marrali (Responsabile vendite di Hannibal, l'operatore multimodale di Contship), Monica Fiorini, Responsabile Comunicazione, Promozione e Marketing dell'AdSP. Da parte sua dopo New York, la delegazione Contship ha visitato giovedì e venerdì scorso anche Long Beach e sarà ad Houston lunedì e martedì prossimi.

The screenshot shows the website 'LA GAZZETTA MARITTIMA' with a navigation bar at the top containing 'HOME', 'CHI SIAMO', 'CONTATTI', 'PARTENZE NAVI', 'ABBONAMENTI', 'I QUADERNI', and 'SFOGLIABILE'. Below the navigation bar, there is a section titled 'EVENTI' and a main article titled 'Contship, l'offerta in USA' dated 14 settembre 2019. The article features a photo of a group of people and text describing the 'Road Show' event in New York. To the right of the article, there is a vertical sidebar with various advertisements and logos, including 'FEDERSPED', 'Porto Livorno', 'LE NAVI', 'CONSO LOGISTICI', 'PERCAM', 'ANISMA', 'MDC TERMINAL', and 'UN FON EQUIMOBILI TOCCA'. At the bottom of the page, there is a search bar and a 'AZIENDA DALL'INTERNO' section.

INFRASTRUTTURE IL NEO MINISTRO E I TRE NODI DELLA REGIONE

De Micheli, promesse all' Emilia

BOLOGNA IN EMILIA ROMAGNA lo sviluppo infrastrutturale è una delle priorità più sentite da anni, anche senza arrivarne a contare 34 coem nel caso della bretella Campogalliano-Sassuolo ferma da 17 e che ha spinto più volte il sindaco di Modena a scrivere al ministro alle Infrastrutture e Trasporti. Quello vecchio, però. Quello nuovo, Paola De Micheli, alla sua prima uscita pubblica, ieri a Bologna ha dispensato solo buone notizie per i pendolari della via Emilia. La prima: il via libera alla bretella Campogalliano-Sassuolo arriverà «a giorni». Non solo. «Nei prossimi giorni - ha promesso la De Micheli - daremo il via alla seconda fase della vicenda del Passante di Bologna per concludere definitivamente questa fase di rivisitazione del progetto. È una questione di giorni, non di settimane». Anche perché la decisione sul come fluidificare il traffico che attraversa Bologna - e si è deciso di allargare la sede autostradale e con essa la parallela tangenziale - è cosa ormai fissata dagli inizi del 2016 e finora nulla si è mosso nonostante il pressing delle istituzioni. Altro nodo e terzo impegno del ministro che ci vede «il massimo dell' urgenza» è il **Porto di Ravenna**, il cui vertice (presidente, segretario generale e direttore tecnico) è stato decapitato dall' inchiesta della Procura relativa all' affondamento del relitto della Berkan B. «Lunedì - ha detto la De Micheli - nominerò il commissario per il **Porto** per **Ravenna**». Un passo necessario per aver qualcuno che possa firmare il bando di gara per i lavori dell' hub portuale, potendosene prendere le relative responsabilità. La nomina della De Micheli promessa per lunedì 16 anticiperebbe giusto di due giorni la Conferenza dei servizi già in calendario e che con un commissario darebbe tutt' altro senso anche alla sua stessa convocazione. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

IL PAESE BLOCCATO **COMI** **UNITEVI**

«Terremoto, basta con le proroghe»

Conte in visita nel Maceratese: dobbiamo accelerare con la ricostruzione privata



IL PAESE BLOCCATO **COMI** **UNITEVI**
Matteo Renzi e Giuseppe Conte in visita nel Maceratese. I due leader della coalizione di governo sono in compagnia di altri ministri e funzionari. In alto: il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, con il sindaco di Modena, Roberto Biondi, e il sindaco di Sassuolo, Roberto Biondi, davanti alla bretella Campogalliano-Sassuolo.

INFRASTRUTTURE IL NEO MINISTRO E I TRE NODI DELLA REGIONE
De Micheli, promesse all' Emilia

INDIZIATA A RISERVA AI LETTORI DI
Il Resto del Carlino
BALLOONS
dal 6 al 10 settembre
BIGLIETTO RIDOTTO
14,95
4€ ANZICHÉ 5€*

Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

Ravenna

AUTORITÀ PORTUALE FORZA ITALIA: «BISOGNA FARE PRESTO»

L'annuncio del ministro de Micheli «Lunedì la nomina del commissario»

LUNEDÌ potrebbe essere il giorno giusto per la nomina del commissario dell' **Autorità portuale**. Lo ha detto ieri a Bologna il ministro delle Infrastrutture Paola De Micheli. «Sul Passante di Bologna, sulla bretella Sassuolo-Campogalliano e sul Porto di Ravenna, vi chiedo la pazienza dei giorni non delle settimane» ha affermato davanti a istituzioni e associazioni firmatarie del Patto per il Lavoro, intervenute ad un incontro in Regione. In particolare, ha aggiunto, per la nomina del Commissario del Porto di Ravenna, «è questione di ore, dovrei firmare lunedì pomeriggio». A puro titolo di cronaca, da segnalare che ieri sera è circolato il nome del docente universitario e avvocato Stefano Zunarelli. Notizia non confermata. L' ipotesi del commissariamento «ormai sembra farsi sempre più concreta ed è necessario individuare una figura che possa gestire questa fase, facendo in modo che il lavoro svolto fino a questo momento prosegua e porti risultati, in particolare per quanto riguarda l' approfondimento del canale Candiano». Lo scrivono Anna Maria Bernini, presidente del Gruppo Forza Italia al Senato e Alberto Ancarani, capogruppo FI in Consiglio comunale e vice commissario regionale FI. «È indispensabile - aggiungono - che il commissario venga nominato immediatamente, con un mandato chiaro e mirato e che sia messo nelle condizioni di poter operare senza intoppi». Il tutto nell' auspicio che la seduta della conferenza dei servizi attesa per la prossima settimana «possa essere realmente definitiva per il via libera al progetto di approfondimento del canale Candiano».

12 RAVENNA CRONACA | Resto del Carlino

AUTORIZZATA PORTUALE FORZA ITALIA: «BISOGNA FARE PRESTO»

L'annuncio del ministro de Micheli «Lunedì la nomina del commissario»

ESTREMO il giorno giusto per la nomina del commissario dell' **Autorità portuale**. Lo ha detto ieri a Bologna il ministro delle Infrastrutture Paola De Micheli. «Sul Passante di Bologna, sulla bretella Sassuolo-Campogalliano e sul Porto di Ravenna, vi chiedo la pazienza dei giorni non delle settimane» ha affermato davanti a istituzioni e associazioni firmatarie del Patto per il Lavoro, intervenute ad un incontro in Regione. In particolare, ha aggiunto, per la nomina del Commissario del Porto di Ravenna, «è questione di ore, dovrei firmare lunedì pomeriggio». A puro titolo di cronaca, da segnalare che ieri sera è circolato il nome del docente universitario e avvocato Stefano Zunarelli. Notizia non confermata. L' ipotesi del commissariamento «ormai sembra farsi sempre più concreta ed è necessario individuare una figura che possa gestire questa fase, facendo in modo che il lavoro svolto fino a questo momento prosegua e porti risultati, in particolare per quanto riguarda l' approfondimento del canale Candiano». Lo scrivono Anna Maria Bernini, presidente del Gruppo Forza Italia al Senato e Alberto Ancarani, capogruppo FI in Consiglio comunale e vice commissario regionale FI. «È indispensabile - aggiungono - che il commissario venga nominato immediatamente, con un mandato chiaro e mirato e che sia messo nelle condizioni di poter operare senza intoppi». Il tutto nell' auspicio che la seduta della conferenza dei servizi attesa per la prossima settimana «possa essere realmente definitiva per il via libera al progetto di approfondimento del canale Candiano».

LA PERUSSA DICEDUTA A FINI GIORNI PER LA GANCIOLOGICA COPPA DI UN GARGO STRETTO AL COLLO
«Neonato morto assfiato dal cordone ombelicale»

UNO SPERIMENTATO
Per l'evento, erano stati indagati 17 tecnici bolognesi. L'incidente è avvenuto il 10 settembre 2018, quando un neonato di 36 settimane di gestazione è morto a causa di un'assfissazione del cordone ombelicale. L'incidente è avvenuto durante una visita di controllo in un ospedale di Bologna. Il neonato era stato sottoposto a un'operazione di chirurgia plastica. Il cordone ombelicale era stato legato in modo improprio, causando l'assfissazione del neonato. I tecnici coinvolti sono stati indagati e condannati a un anno di reclusione.

STABILIMENTO IVA VERSO UNO DEI DOCCIALI PER TORNAME DA LEE
Minacce e pedinamenti sulla ex: condannato a un anno

ANZIANI un'associazione a protezione degli anziani di Ravenna. L'associazione ha denunciato il pedinamento di una donna anziana da parte di un uomo. L'uomo è stato condannato a un anno di reclusione per minacce e pedinamenti.

LAUREA un'associazione a protezione della laurea. L'associazione ha denunciato il furto di una laurea da parte di un uomo. L'uomo è stato condannato a un anno di reclusione per furto.

MODIGLIANA DOMENICA 15 SETTEMBRE
FESTE DELL'800
E I QUADRI VIVENTI DI SILVESTRO LEA

CULTURA
SOTTILITÀ, MENDICIA E ANTEFISI
DAI FORTI ALLA MIA

St. Lega



Notificati nuovi atti all' Autorità portuale Lunedì la nomina del commissario

La prossima settimana previsto sopralluogo della commissione d'inchiesta parlamentare

RAVENNA In arrivo il commissario per il porto. A ufficializzare la decisione che fa seguito all' azzeramento da parte della magistratura dei vertici dell' **Autorità portuale** è il neo ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Paola De Micheli, che ha sottolineato come la nomina sia «questione di ore, dovrei firmare lunedì pomeriggio». Ieri mattina, invece, all' Ente di via Antico Squero sono stati notificati nuovi atti legati all' inchiesta sull' inquinamento ambientale provocato dal relitto della Berkan B, che lunedì ha portato alla sospensione per un anno del presidente Daniele Rossi, del segretario generale Paolo Ferrandino, e del dirigente tecnico Fabio Maletti. Sono tutti indagati anche per omissione e abuso di atti d' ufficio, oltre all' inquinamento ambientale (contestato pure al proprietario del general cargo affondato). È questione di giorni l' interrogatorio di garanzia previsto in seguito al provvedimento interdittivo, che li vedrà comparire davanti al giudice per le indagini preliminari Janos Barlotti, estensore dell' ordinanza che ha letteralmente decapitato i vertici di Ap. Martedì visita della commissione Il calendario del porto ha anche un terzo appuntamento, che fa della prossima settimana una fase cruciale per i futuri sviluppi. Martedì è attesa infatti la visita della "commissione d' inchiesta parlamentare sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e sugli illeciti ambientali a essi correlati". Un appuntamento che, guarda caso, cade proprio in uno dei periodi più critici per l' intero comparto e che prevede un sopralluogo al "San Vitale" da parte del personale del ministero dell' Ambiente e di esperti in materia di tutela ambientale. Ed è sempre il ministro De Micheli ad aver definito ieri la questione dello scalo **portuale** bizantino tra «le tre opere più urgenti» per quanto riguarda il tema delle grandi infrastrutture in Emilia Romagna. Le analisi sulla pialassa Sul caso specifico della Berkan B, l' inchiesta ha portato fino ad ora a tre importanti accertamenti: uno riguarda la verifica degli atti che hanno coinvolto **Autorità portuale** sulla gestione della nave affondata lungo la banchina della pialassa Piomboni; altri due contemplano le analisi delle sostanze inquinanti nelle acque circostanti il relitto e delle carcasse di animali recuperati nelle immediate vicinanze e nell' area naturalistica situata poco distante. Il giudice ha motivato il recente provvedimento di sospensione dei vertici di Ap ravvisando il "pericolo di reiterazione", ricordando anche la presenza di altri relitti per i quali un tratto di valle è stato ribattezzato "cimitero delle navi". FED.S.



De Micheli, questione di giorni per le infrastrutture

Sul Passante di Bologna, sulla bretella Sassuolo-Campogalliano e sul **Porto di Ravenna**, "vi chiedo la pazienza dei giorni non delle settimane". Così, il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Paola De Micheli si è rivolta alle istituzioni e alle associazioni firmatarie del Patto per il Lavoro, intervenute, in Regione a Bologna, ad un incontro sullo stesso Patto. In particolare, ha aggiunto, per la nomina del Commissario del **Porto di Ravenna**, "è questione di ore, dovrei firmare lunedì pomeriggio". Per quanto riguarda il Passante di Bologna, quello che manca ancora è la firma del nuovo accordo da parte del ministero e la convocazione della conferenza dei servizi. Per la bretella, invece, si attende il via libera al progetto esecutivo per l' avvio dei lavori".



Duci (Federagenti): 'Solo martiri alla presidenza delle Authority'

ROMA Anche l'Autorità Portuale di Ravenna è stata dunque decapitata la notizia ha già fatto il giro d'Italia da provvedimenti giudiziari che hanno decretato l'interdizione dai pubblici uffici del presidente **Daniele Rossi**, del segretario generale Paolo Ferrandino e di un altro funzionario dell'Autorità di Sistema Portuale. L'accusa è quella di inquinamento ambientale, abuso e omissione di atti d'ufficio. L'inchiesta di Ravenna sottolinea il presidente di Federagenti Gian Enzo Duci si somma a quelle che hanno travolto altre Autorità Portuali. Quella di Livorno, dove solo in questi giorni, anche se l'inchiesta penale prosegue, il presidente del porto è stato reintegrato nel ruolo dal quale era stato interdetto mesi addietro. Si somma all'inchiesta in atto a Napoli, a quella penale che incombe sui porti di Bari e Brindisi, a quella per abuso d'ufficio a Gioia Tauro nonché ai rumours che riguardano anche altre Autorità di Sistema Portuale in particolare nel nord della penisola. I casi sono due ha scritto con la comprensibile amarezza Duci o il ministro Delrio nella scelta dei presidenti e dei segretari delle Autorità di Sistema Portuale ha sbagliato tutto assegnando la governance dei porti a incompetenti o disonesti. Oppure la riforma portuale colloca, per la sommatoria di norme e competenze, i vertici delle Autorità di Sistema Portuale in una posizione di martirio certo. Tertium non datur: se non l'eventualità di affidare direttamente a magistrati inquirenti la guida di tutta la portualità italiana. A scendere in campo è appunto il presidente Duci, accendendo i riflettori sul terremoto che sta travolgendo gli scali marittimi italiani con conseguenze devastanti sull'operatività degli stessi e con il conseguente blocco di tutti i più importanti progetti infrastrutturali. Nel silenzio assordante della politica afferma Duci si sta consumando una vera e propria carneficina nei porti e dei quadri dirigenti che dovrebbero guidarli in un momento per altro delicatissimo in cui le opportunità di ripresa potrebbero trasformarsi nel giro di poche settimane in clamorosi autogol. Oggi, e non è un paradosso, solo un manager con vocazione al martirio o un dirigente che non abbia nulla da perdere e che comunque non possa sperare in nessuna crescita professionale, potrebbe ragionevolmente accettare una carica, a decisione limitata e a rischio illimitato. Una carica che, alla luce dei fatti, della proliferazione delle inchieste giudiziarie, del recente caso Ravenna e dei rischi penali, è lo specchio di una riforma portuale fallita. Se i giudizi sulla governance dei porti, sulla centralizzazione delle scelte in organismi mai attivati prosegue il presidente di Federagenti possono essere oggetto di valutazioni contrastanti, certo la concentrazione di funzioni, competenze in un quadro normativo sconclusionato e tutto da interpretare, hanno creato le premesse per il più grande fallimento della portualità nazionale. Come operatori del settore conclude Duci non possiamo non denunciare quella che è ormai una libanizzazione del sistema portuale e le conseguenze che ne stanno già derivando, sia per il blocco di importanti lavori infrastrutturali, sia per la comprensibile e ormai quasi generalizzata tendenza dei vertici, ancora non travolti da inchieste, ad assumere qualsivoglia decisione e a ufficializzarla con una firma. Per Federagenti è oggi necessaria quindi una misura di emergenza, tale da evitare che i porti diventino la causa del più importante e insanabile blackout del sistema economico nazionale.



Lunedì la nomina del commissario del porto

Impegno del ministro De Micheli preso con il sindaco de Pascale. Bernini e Ancarani (FI): "Fare presto"

13 Settembre 2019 - Bologna - La nomina del commissario del porto di Ravenna è prevista per lunedì. Lo ha detto ieri a Bologna il ministro delle Infrastrutture Paola De Micheli. "Sul Passante di Bologna, sulla bretella Sassuolo-Campogalliano e sul Porto di Ravenna, vi chiedo la pazienza dei giorni non delle settimane» ha affermato davanti a istituzioni e associazioni firmatarie del Patto per il Lavoro, intervenute ad un incontro in Regione. In particolare, ha aggiunto, per la nomina del Commissario del Porto di Ravenna, "è questione di ore, dovrei firmare lunedì pomeriggio". L'ipotesi del commissariamento "ormai sembra farsi sempre più concreta ed è necessario individuare una figura che possa gestire questa fase, facendo in modo che il lavoro svolto fino a questo momento prosegua e porti risultati, in particolare per quanto riguarda l'approfondimento del canale Candiano". Lo scrivono Anna Maria Bernini, presidente Gruppo FI al Senato e Alberto Ancarani, capogruppo FI in Consiglio comunale e vice commissario regionale FI. "E' indispensabile aggiungere che il commissario venga nominato immediatamente, con un mandato chiaro e mirato e che sia messo nelle condizioni di poter operare senza intoppi". Il tutto nell'auspicio che la seduta della conferenza dei servizi attesa per la prossima settimana "possa essere realmente definitiva per il via libera al progetto di approfondimento del canale Candiano".



Lunedì la nomina del commissario del porto
 Impegno del ministro De Micheli preso con il sindaco de Pascale. Bernini e Ancarani (FI): "Fare presto"

13 Settembre 2019 - Bologna - La nomina del commissario del porto di Ravenna è prevista per lunedì. Lo ha detto ieri a Bologna il ministro delle Infrastrutture Paola De Micheli. "Sul Passante di Bologna, sulla bretella Sassuolo-Campogalliano e sul Porto di Ravenna, vi chiedo la pazienza dei giorni non delle settimane» ha affermato davanti a istituzioni e associazioni firmatarie del Patto per il Lavoro, intervenute ad un incontro in Regione, in particolare, ha aggiunto, per la nomina del Commissario del Porto di Ravenna, "è questione di ore, dovrei firmare lunedì pomeriggio". L'ipotesi del commissariamento "ormai sembra farsi sempre più concreta ed è necessario individuare una figura che possa gestire questa fase, facendo in modo che il lavoro svolto fino a questo momento prosegua e porti risultati, in particolare per quanto riguarda l'approfondimento del canale Candiano". Lo scrivono Anna Maria Bernini, presidente Gruppo FI al Senato e Alberto Ancarani, capogruppo FI in Consiglio comunale e vice commissario regionale FI. "E' indispensabile aggiungere che il commissario venga nominato immediatamente, con un mandato chiaro e mirato e che sia messo nelle condizioni di poter operare senza intoppi". Il tutto nell'auspicio che la seduta della conferenza dei servizi attesa per la prossima settimana "possa essere realmente definitiva per il via libera al progetto di approfondimento del canale Candiano".

di [Giorgio Piero Ferrero Anni](#)

Sospesi i vertici dell' Autorità Portuale: il Ministro nomina un Commissario

Tra le altre cose, la neo-ministra delle Infrastrutture e dei trasporti Paola De Micheli ha fatto un annuncio importante in merito alla sospensione dei vertici dell' Autorità di sistema portuale

1 Precipita dal balcone di un hotel: ragazzino in ospedale in gravi condizioni
 2 Tenta di colpire un motociclista ma il poliziotto si lancia nella sua auto dal finestrino: in manette
 3 Lotta per la vita il 14enne precipitato da un balcone dell' hotel
 4 Soci, clienti e lavoratori: apre a Ravenna il primo supermercato autogestito della Romagna

Approfondimenti La Regione adotta il Prit 2025: "Tanti errori sulle previsioni del Porto ravennate" 13 settembre 2019 Sindaci e amministratori locali, categorie economiche e associazioni d' impresa, sindacati, università e Terzo settore - riuniti nel Patto per il Lavoro - si sono riuniti venerdì mattina in Regione su invito del presidente Stefano Bonaccini, presente la neo-ministra delle Infrastrutture e dei trasporti Paola De Micheli. "E' la prima uscita pubblica che faccio come ministro e sono orgogliosa di farla a casa mia - esordisce la ministra De Micheli - Ho ascoltato le legittime e condivisibili aspettative per opere da realizzare da parte di una Regione che, in questi anni così complicati per il nostro Paese, ha dato dimostrazione di essere capace di un ottimo sviluppo qualitativo oltre che quantitativo. Riconosco quindi a voi come comunità, il grande ruolo che avete svolto in Italia e sono orgogliosa di poterlo affermare oggi, da ministro". Tra le altre cose, la ministra ha fatto un annuncio importante in merito alla sospensione dei vertici dell' **Autorità** di **sistema portuale** : " Nominerò il Commissario per il Porto di Ravenna lunedì pomeriggio. Vi chiedo la pazienza dei giorni, non delle settimane. E' questione di ore, dovrei firmare lunedì. Sono consapevole che questo ministero è leva di sviluppo, in termini immediati e prospettici a livello europeo. Il processo decisionale che adatterò sarà quello di una discussione profonda e senza veli che faremo, soprattutto coi nostri alleati di governo, discussione cui seguirà la decisione e l' azione perché abbiamo bisogno di decidere, rafforzando le regole della sicurezza e usando al meglio le norme che già abbiamo, di velocizzare la nostra capacità di spesa. Dobbiamo essere in grado di usare le risorse che abbiamo per le infrastrutture perché questo è fondamentale per il negoziato europeo e la strategia nazionale del prossimo anno. Acceleriamo quindi ciò che c' è già. La continuità amministrativa è un valore da difendere. E aggiungo anche che ambiente e sostenibilità saranno il mantra e la scelta strategica di questo governo, perché gli investimenti 'green' non sono una zavorra ma producono reddito e ci rendono più competitivi. Insieme a questo il tema della casa e della rigenerazione urbana sarà una priorità nella prossima legge di bilancio per dare un segnale al Paese anche in termini sociali. Voglio parlare coi fatti. Aiutatemi ad essere uno dei tanti strumenti di sviluppo che le istituzioni nazionali devono mettere al servizio dei territori". "L' auspicio è che l' innocenza degli indagati venga dimostrata in tempi rapidi e che la misura cautelare interdittiva venga revocata quanto prima, ma è altrettanto evidente che, in questo momento delicatissimo, il realismo è d' obbligo - commentano la presidente al Senato e il capogruppo in consiglio comunale e vicecommissario regionale di Forza Italia Anna Maria Bernini e Alberto Ancarani - Il porto è troppo importante per subire i rischi e i tempi dell' iter giudiziario in corso. E' necessario individuare una figura di commissario che possa gestire questa fase, facendo in modo che il lavoro svolto fino a questo momento prosegua e porti risultati, in particolare per quanto riguarda l' approfondimento del canale Candiano. Ovviamente, alla luce degli sviluppi recenti e delle difficoltà finora riscontrate nella corretta individuazione della catena delle responsabilità, non si potrà non tenere nella debita considerazione la vicenda Berkan B e in generale la bonifica della zona Piomboni dove si trova il cosiddetto "cimitero delle navi". Pertanto, è indispensabile che il commissario venga nominato immediatamente,

immobiliare.it La tua casa a Ravenna CERCA

RAVENNATODAY Cronaca

Sospesi i vertici dell'Autorità Portuale: il Ministro nomina un Commissario

Tra le altre cose, la neo-ministra delle Infrastrutture e dei trasporti Paola De Micheli ha fatto un annuncio importante in merito alla sospensione dei vertici dell'Autorità di sistema portuale

Sindaci e amministratori locali, categorie economiche e associazioni d'impresa, sindacati, università e Terzo settore - riuniti nel Patto per il Lavoro - si sono riuniti venerdì mattina in Regione su invito del presidente Stefano Bonaccini, presente la neo-ministra delle Infrastrutture e dei trasporti Paola De Micheli.

"E' la prima uscita pubblica che faccio come ministro e sono orgogliosa di farla a casa mia - esordisce la ministra

I più letti di oggi

UNICEF

Ravenna Today

Ravenna

con un mandato chiaro e mirato e che sia messo nelle condizioni di poter operare senza intoppi. Il tutto nell' auspicio che la seduta della conferenza dei servizi attesa per la prossima settimana possa essere realmente definitiva per il via libera al progetto di approfondimento del canale Candiano, in modo che l' **autorità di sistema**, chiunque ne sia alla guida, si possa da subito concentrare sui bandi di gara necessari a realizzarlo".

Sospensione vertici Autorità Portuale Ravenna: la ministra De Micheli lunedì nominerà Commissario

Ripartire per l' accelerazione che sblocchi definitivamente le infrastrutture fondamentali dell' Emilia-Romagna . Sindaci e amministratori locali, categorie economiche e associazioni d' impresa, sindacati, università e Terzo settore - riuniti nel Patto per il Lavoro - si sono riuniti questa mattina in Regione su invito del presidente Stefano Bonaccini, presente la neo-ministra delle Infrastrutture e dei trasporti, Paola De Micheli. Dopo la grande manifestazione del marzo scorso, che aveva mobilitato tutti i firmatari del Patto per chiedere lo sblocco delle opere, oggi hanno ribadito insieme alla ministra De Micheli la necessità di aprire finalmente i cantieri di opere dai progetti e finanziamenti definiti, attese dai territori per la competitività, la mobilità più sostenibile e il decongestionamento delle aree urbane e per far ripartire un comparto importante. Tutti i rappresentanti delle parti sociali e i componenti il del Patto del Lavoro intervenuti hanno ribadito l' importanza dell' incontro, chiesto l' avvio dei lavori e indicato altre opere prioritarie, che hanno bisogno di un input forte, a partire dal porto di Ravenna. È la prima uscita pubblica che faccio come ministro e sono orgogliosa di farla a casa mia- esordisce la ministra De Micheli- ora acceleriamo sulle infrastrutture più urgenti'. Dopo la sospensione dei vertici di **Autorità portuale** , la ministra comunica che ' nominerò il Commissario per il Porto di Ravenna lunedì pomeriggio. Sono consapevole che questo ministero è leva di sviluppo, in termini immediati e prospettici a livello europeo. Il processo decisionale che adatterò sarà quello di una discussione profonda e senza veli che faremo, soprattutto coi nostri alleati di governo, discussione cui seguirà la decisione e l' azione perché abbiamo bisogno di decidere, rafforzando le regole della sicurezza e usando al meglio le norme che già abbiamo, di velocizzare la nostra capacità di spesa. Dobbiamo essere in grado di usare le risorse che abbiamo per le infrastrutture perché questo è fondamentale per il negoziato europeo e la strategia nazionale del prossimo anno'. 'Acceleriamo quindi ciò che c' è già- sottolinea la ministra-. La continuità amministrativa è un valore da difendere. E aggiungo anche che ambiente e sostenibilità saranno il mantra e la scelta strategica di questo governo, perché gli investimenti 'green' non sono una zavorra ma producono reddito e ci rendono più competitivi. Insieme a questo il tema della casa e della rigenerazione urbana sarà una priorità nella prossima legge di bilancio per dare un segnale al Paese anche in termini sociali'.



Sospensione vertici Autorità Portuale, Ministra De Micheli: "Lunedì la nomina del commissario al porto di Ravenna"

Sindaci e amministratori locali, categorie economiche e associazioni d'impresa, sindacati, università e Terzo settore si sono riuniti questa mattina in Regione, su invito del presidente Stefano Bonaccini, presente la neo-ministra delle Infrastrutture e dei trasporti, Paola De Micheli. L'incontro è stato voluto per parlare della necessità di aprire finalmente i cantieri di opere dai progetti e finanziamenti definiti, attese dai territori per la competitività, la mobilità più sostenibile e il decongestionamento delle aree urbane e per far ripartire un comparto importante. Contribuendo in maniera decisiva a liberare la viabilità nazionale vista la posizione dell'Emilia-Romagna, al centro del Paese. Il confronto ha riguardato le grandi opere regionali e il porto di Ravenna. È la prima uscita pubblica che faccio come ministro e sono orgogliosa di farla a casa mia - esordisce la ministra De Micheli -. Ho ascoltato le legittime e condivisibili aspettative per opere da realizzare da parte di una Regione che, in questi anni così complicati per il nostro Paese, ha dato dimostrazione di essere capace di un ottimo sviluppo qualitativo oltre che quantitativo. Riconosco quindi a voi come comunità, il grande ruolo che avete svolto in Italia e sono orgogliosa di poterlo affermare oggi, da ministro. E dico subito - prosegue -: ora acceleriamo sulle tre infrastrutture più urgenti. A partire dal Passante di Bologna e dalla Bretella Campogalliano-Sassuolo che sottoscriverò a giorni, in continuità con quanto deciso dal precedente ministro. Inoltre, nominerò il Commissario per il Porto di Ravenna lunedì pomeriggio. Sono consapevole che questo ministero è leva di sviluppo, in termini immediati e prospettici a livello europeo. Il processo decisionale che adatterò sarà quello di una discussione profonda e senza veli che faremo, soprattutto coi nostri alleati di governo, discussione cui seguirà la decisione e l'azione perché abbiamo bisogno di decidere, rafforzando le regole della sicurezza e usando al meglio le norme che già abbiamo, di velocizzare la nostra capacità di spesa. Dobbiamo essere in grado di usare le risorse che abbiamo per le infrastrutture perché questo è fondamentale per il negoziato europeo e la strategia nazionale del prossimo anno. Acceleriamo quindi ciò che c'è già - sottolinea la ministra -. La continuità amministrativa è un valore da difendere. E aggiungo anche che ambiente e sostenibilità saranno il mantra e la scelta strategica di questo governo, perché gli investimenti 'green' non sono una zavorra ma producono reddito e ci rendono più competitivi. Insieme a questo il tema della casa e della rigenerazione urbana sarà una priorità nella prossima legge di bilancio per dare un segnale al Paese anche in termini sociali. Voglio parlare coi fatti - chiude De Micheli -. Aiutatemi ad essere uno dei tanti strumenti di sviluppo che le istituzioni nazionali devono mettere al servizio dei territori. Prima di tutto voglio ringraziare la ministra De Micheli - afferma Bonaccini - perché la sua disponibilità a questo incontro, a pochi giorni dalla nomina, è già segno di rispetto per il nostro territorio. Ho voluto riunire il Patto per il Lavoro perché insieme abbiamo inserito le infrastrutture fra le priorità e stiamo sbloccando una a una quelle ferme da troppo tempo. I nuovi dati Istat su lavoro e export dicono mentre il Paese è fermo l'Emilia-Romagna cresce, ma non ci basta, vogliamo garantire ancora di più la qualità dell'occupazione, estendendo i diritti, e perché se l'Emilia-Romagna continua a trainare l'economia è un beneficio per tutti, non solo a livello locale. Qui abbiamo le carte in regola - prosegue Bonaccini -. A fine legislatura, in 5 anni avremo mobilitato 20 miliardi di euro di investimenti grazie alle misure condivise con le parti sociali, di cui una quota importante è stata impiegata nel trasporto su ferro, segno del nostro impegno per la mobilità sostenibile. Alcune infrastrutture sono necessarie, dobbiamo continuare a spendere presto e bene per non fermarci e non perdere opportunità fondamentali e quindi far ripartire i grandi investimenti. In particolare,

The screenshot shows the website interface for RavennaWebTV. At the top, there is a navigation bar with categories like CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALI, and SPORT. Below this is a search bar and a logo for 'moreno'. The main content area features the article headline: "Sospensione vertici Autorità Portuale, Ministra De Micheli: 'Lunedì la nomina del commissario al porto di Ravenna'". Below the headline, there is a video player with a play button and a small thumbnail image. To the right of the video, there are several smaller images and text snippets, including one about a family and another about a car model 'T-Roc 1.5 TSI'.

Il processo decisionale che adatterò sarà quello di una discussione profonda e senza veli che faremo, soprattutto coi nostri alleati di governo, discussione cui seguirà la decisione e l'azione perché abbiamo bisogno di decidere, rafforzando le regole della sicurezza e usando al meglio le norme che già abbiamo, di velocizzare la nostra capacità di spesa. Dobbiamo essere in grado di usare le risorse che abbiamo per le infrastrutture perché questo è fondamentale per il negoziato europeo e la strategia nazionale del prossimo anno. Acceleriamo quindi ciò che c'è già - sottolinea la ministra -. La continuità amministrativa è un valore da difendere. E aggiungo anche che ambiente e sostenibilità saranno il mantra e la scelta strategica di questo governo, perché gli investimenti 'green' non sono una zavorra ma producono reddito e ci rendono più competitivi. Insieme a questo il tema della casa e della rigenerazione urbana sarà una priorità nella prossima legge di bilancio per dare un segnale al Paese anche in termini sociali. Voglio parlare coi fatti - chiude De Micheli -. Aiutatemi ad essere uno dei tanti strumenti di sviluppo che le istituzioni nazionali devono mettere al servizio dei territori. Prima di tutto voglio ringraziare la ministra De Micheli - afferma Bonaccini - perché la sua disponibilità a questo incontro, a pochi giorni dalla nomina, è già segno di rispetto per il nostro territorio. Ho voluto riunire il Patto per il Lavoro perché insieme abbiamo inserito le infrastrutture fra le priorità e stiamo sbloccando una a una quelle ferme da troppo tempo. I nuovi dati Istat su lavoro e export dicono mentre il Paese è fermo l'Emilia-Romagna cresce, ma non ci basta, vogliamo garantire ancora di più la qualità dell'occupazione, estendendo i diritti, e perché se l'Emilia-Romagna continua a trainare l'economia è un beneficio per tutti, non solo a livello locale. Qui abbiamo le carte in regola - prosegue Bonaccini -. A fine legislatura, in 5 anni avremo mobilitato 20 miliardi di euro di investimenti grazie alle misure condivise con le parti sociali, di cui una quota importante è stata impiegata nel trasporto su ferro, segno del nostro impegno per la mobilità sostenibile. Alcune infrastrutture sono necessarie, dobbiamo continuare a spendere presto e bene per non fermarci e non perdere opportunità fondamentali e quindi far ripartire i grandi investimenti. In particolare,

ravennawebtv.it

Ravenna

Passante di Bologna, Bretella Campogalliano-Sassuolo e Cispadana, sulla quale siamo pronti a investire altri 100 milioni di euro, diventano vitali. Al più presto si faccia partire la Campogalliano-Sassuolo e si convochi la Conferenza dei servizi sul Passante di Bologna. Sblocciamo i cantieri bloccati dalla politica, nell' interesse dell' Emilia-Romagna e dell' Italia', chiude il presidente della Regione. Tutti i rappresentanti delle parti sociali e i componenti il del Patto del Lavoro intervenuti hanno ribadito l' importanza dell' incontro, chiesto l' avvio dei lavori e indicato altre opere prioritarie, che hanno bisogno di un input forte, a partire dal porto di Ravenna .

Piano Regionale dei Trasporti, Ravenna in Comune: "Tanti errori sul porto"

Con deliberazione n. 214 del 10 luglio 2019, l'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna ha adottato il Piano Regionale Integrato dei Trasporti PRIT 2025. Si è giunti così quasi in conclusione del lungo e complesso iter iniziato con l'adozione del Piano da parte della Giunta con la Delibera n. 2045 del 3 dicembre 2018. In questi giorni scadevano i termini per la presentazione di osservazioni e proposte. "Presenza visione del Piano" afferma Massimo Manzoli, capogruppo di Ravenna in Comune in consiglio comunale "abbiamo ritenuto importante, in considerazione del ruolo che rappresenta per Ravenna il proprio scalo, fornire un contributo al capitolo 9.1 del Piano, intitolato 'Il ruolo e le prospettive di sviluppo del porto di Ravenna'. Alleghiamo a questo comunicato le predette osservazioni, segnaliamo però di seguito alcuni aspetti che ci sembrano di particolare interesse per la cittadinanza. Innanzi tutto, il Piano ha ritenuto di mettere in rilievo come il progetto definitivo Hub portuale 2017, di cui alla delibera CIPE del 28 febbraio 2018, abbia ottemperato alle prescrizioni del Piano dell'Aria Integrato Regionale PAIR 2020. Due sono gli aspetti che vengono in rilievo: l'elettificazione dei punti di attracco attraverso l'uso di fonti rinnovabili e la dotazione delle realizzande nuove banchine con un sistema di erogazione di energia elettrica, cui connettere le navi all'attracco, al fine di arrestare i motori diesel responsabili di emissioni inquinanti e climalteranti. Niente di tutto questo, però, verrà realizzato a Ravenna attraverso l'implementazione del progetto di rifacimento delle banchine: il Presidente dell'AdSP del Mare Adriatico centro-settentrionale ha infatti più volte ribadito, l'ultima volta in commissione consiliare il 30 settembre 2018, che il progetto non prevede in alcun modo l'elettificazione delle banchine. Abbiamo poi dovuto contestare: Le previsioni di miglioramento del traffico crocieristico che, in realtà, stanno andando sempre peggio; Le previsioni di movimentazione di 500.000 Teus annui nel realizzando nuovo terminal container, in assenza di elementi che sostengano il dato, in presenza della forte concorrenza degli altri quattro porti altoadriatici (Venezia, Trieste, Koper e Rijeka) e per la mancanza di alcun impegno/stanzamento/progetto per la realizzazione su area privata (SAPIR) del terminal; Le previsioni di utilizzo delle piattaforme logistiche, anche qui in assenza di elementi che sostengano la loro necessità, al di là dell'idea di tombarvici dentro i fanghi del Candiano, nonché per la mancanza di alcun impegno/stanzamento/progetto per la realizzazione su area privata (SAPIR, CMC e altri); Oltre ad altri aspetti frutto di errori nei dati riportati o palesemente non rispondenti a realtà. Sperando di aver così contribuito ad una pianificazione portuale regionale coerente con quello che il nostro scalo rappresenta, ci chiediamo come mai tali aspetti scorretti, macroscopicamente evidenti, non siano stati precedentemente corretti dal Comune e dall'Autorità Portuale".

The screenshot shows the RavennaWebTV website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALI, and SPORT. Below that, there's a search bar and a 'moreno' logo. The main article is titled 'Piano Regionale dei Trasporti, Ravenna in Comune: "Tanti errori sul porto"'. It features a video player, a photo of a boat on the water, and a sidebar with related content, including a car advertisement for 'T-Roc 1.5 TSI'.

Il Tirreno

Livorno

Intervista al ceo di Moby

Onorato: «Livorno e Piombino strategici per traffico crociere e hub delle auto»

Il margine operativo lordo del gruppo passa da -8,8 a 47,8 milioni. Ricavi: +20 milioni. Ecco il bilancio semestrale

Andrea Rocchi LIVORNO. Fare di Piombino un hub europeo della logistica auto, spostando l'asse dal Nord Europa all'Italia. Ma anche investire ancora su Livorno, attraverso la Porto 2000, perché possa diventare lo scalo del centro Italia della grande crocieristica. E qui parlano i ricavi, in crescita, dal traffico passeggeri (+3,5% dato nazionale) Achille Onorato, ceo di Moby Spa, tira dritto. All'indomani della presentazione del bilancio semestrale del gruppo, che mette in risalto una prima inversione di un trend, con diversi segni più, l'amministratore illustra prospettive e strategia, partendo proprio dai numeri. Intanto balza agli occhi un cambio di rotta del margine operativo lordo, che passa da -8,8 a 47,8 milioni con un incremento di circa 20 milioni dei ricavi. **Come giudica questo risultato?** «Il nostro gruppo, con grande umiltà, sta cercando di offrire sempre maggiori servizi nel settore passeggeri e merci. Veniamo da un 2018 che è stato un anno molto difficile con un grande sforzo fatto soprattutto nel settore merci, aprendo le porte delle autostrade del mare ad aziende medie e piccole. Oggi i risultati di questo lavoro cominciano a vedersi». State rientrando anche dall'implementazione delle start up avviate l'anno scorso. «Siamo stati molto attenti all'innovazione, alla tecnologia, con investimenti che si riflettono in maniera positiva anche sull'impatto ambientale». **Avete fatto leva anche sulla riorganizzazione della flotta. Ritene che possa pagare quanto fatto?** «Abbiamo una flotta molto versatile. Gli investimenti in new building sia nel settore merci che in quello passeggeri con le navi in costruzione nei cantieri cinesi Gsi e del Gruppo Cssc con una capacità di 4.000 metri lineari di carico, di 2500 passeggeri, con 550 cabine daranno ulteriore impulso ai servizi. E ci consentiranno di migliorare i costi». **I risultati nel settore passeggeri a cosa si devono?** «Sono frutto di una politica volta, nel Mediterraneo, ad una politica dei prezzi tesa a destagionalizzare i flussi turistici da e per la Sardegna. Ma c'è stata anche una crescita nel Baltico, del 4%, dove il mercato si è sviluppato col consolidamento del gruppo». Moby a Livorno e a Piombino. Prospettive e scenari. «Intanto vorrei dire che a Piombino non c'è solo un progetto sul tavolo. Ma io ritengo che l'unica vera risposta per Piombino, in termini di rilancio e sviluppo, sia la nostra. Le cito qualche numero. Subito nell'immediato col nostro progetto di terminal auto muoviamo 18 milioni di investimenti, cui seguiranno 100 posti di lavoro nel terminal e la capacità di muovere 230.000 auto l'anno. Ciò può generare una ricaduta economica sul territorio di 100.000 euro. D'altra parte la garanzia della partnership con Ars Altman come socio ci consente di poter puntare ad un hub europeo della logistica». **Sostiene che si può cambiare la geografia della logistica automotive in Europa?**

IL SABATO
MAGGIORI GUARDIE
MODIGLIANI, 2 MILIONI PER RILANCIARE LA CITTÀ

Il Tirreno

Livorno

«Esattamente. Oggi le auto dalla Germania arrivano in Nord Europa e da qui partono per tutto il mondo. Si può cambiare questo processo facendo venire le auto a Piombino». **A che punto siete?** «Noi siamo pronti. Stiamo aspettando l' **Autorità Portuale**. C'è una procedura in corso. Ed anche qui voglio aprire una parentesi. Non è vero che le aree richieste da noi vanno a cozzare con altre iniziative, come ho sentito dire. Il nostro progetto non ne ostacola altri». Veniamo a Livorno. «Qui siamo presenti, oltre in Ltm, anche nella Porto Livorno 2000 ed il nostro sforzo, in questo senso, è quello di far diventare Livorno lo scalo del centro Italia delle navi da crociera. C'è un mercato in crescita e Livorno è strategica». Cosa manca? «C'è bisogno di servizi. C'è bisogno di un' integrazione tra porto e città. Dobbiamo lavorare in questa direzione». --

Il Tirreno

Livorno

camera di commercio

Presento il rapporto del piano ambientale dei porti del Tirreno

E' stato presentato giovedì presso la sede della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno il 1° Rapporto sul Carbon Footprint del Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. Il rapporto vuole essere un contributo utile ai fini della redazione del Piano ambientale ed energetico di sistema cui la Port Authority guidata da **Stefano Corsini** sta lavorando da tempo.

Onorato: «Livorno e Piombino strategici per traffico crociere e hub delle auto»
Il manager operativo tutto del gruppo casale da 10,8 a 47,8 miliardi. Ricavi +255 milioni. Ecco il bilancio universitario

Stefano Corsini

Il primo rapporto sul carbon footprint del sistema portuale del Tirreno

IL SABATO

MODIGLIANI, 2 MILIONI PER RILANCIARE LA CITTÀ

Il sindaco ha chiesto ai cittadini di contribuire con un euro al mese per la manutenzione delle strade e dei servizi pubblici.



Seatrade Europe: una vetrina per i porti Alto Tirreno

Presentata la proposta di un sistema portuale integrato

Redazione

AMBURGO Si chiude oggi il Seatrade Europe 2019, vetrina internazionale dedicata all'industria delle crociere che si tiene ogni due anni ad Amburgo. Anche l'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale ha partecipato alla manifestazione presentandosi con il vice sindaco di Piombino, Giuliano Parodi, e ai due terminalisti di riferimento, la Porto di Livorno 2000 e il Tuscany Terminal di Piombino. La delegazione ha avuto una lunga serie di incontri con gli armatori e ha potuto presentare la proposta di un sistema portuale integrato, consolidando le partnership con i leader del settore. Livorno, Piombino, ma anche Portoferraio e Rio Marina: l'AdSp può contare su porti di primissimo livello, che da anni registrano trend positivi sia in termini di scali che di passeggeri ha dichiarato il dirigente promozione e comunicazione, Gabriele Gargiulo. La fiera è stata l'occasione per promuovere i nostri porti e per traguardare nuove prospettive di crescita.



The screenshot shows the website interface for Messaggero Marittimo. At the top, there is a navigation bar with the logo 'm sc AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADOLINI SRL' and the website name 'Messaggero Marittimo.it'. Below the navigation bar, the main article is displayed with the title 'Seatrade Europe: una vetrina per i porti Alto Tirreno' and a sub-headline 'Presentata la proposta di un sistema portuale integrato'. The article text is partially visible, matching the main text on the left. To the right of the article, there is a sidebar with a newsletter sign-up form and a list of 'ULTIME POPOLARI VIDEO' articles.

Riunito Coordinamento di ForMare Toscana

Massimo Belli

LIVORNO Questa mattina a Palazzo Rosciano si è riunito per la prima volta il Tavolo di Coordinamento di forMare Toscana. Al termine dell'incontro nella sede dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale, sono state individuate queste priorità da perseguire: ridurre il disallineamento tra domanda e offerta e alzare il livello della qualità formativa nel campo dell'economia del mare. Istituito per effetto di una iniziativa, forMare Toscana, cui ad Aprile scorso hanno aderito, oltre all'AdSp, anche la Regione Toscana, la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno e la Direzione Marittima della Toscana, il Tavolo di Coordinamento ha fatto il punto della situazione provando a declinare fattivamente le linee di indirizzo delineate nel protocollo d'intesa firmato dai quattro enti. Durante la riunione, cui hanno preso parte l'assessore regionale all'istruzione Cristina Grieco, il presidente della Port Authority, Stefano Corsini; il dirigente Claudio Capuano; il segretario generale dell'ente camerale, Pierluigi Giuntoli, e il comandante Andrea Santini, sono state abbozzate alcune delle iniziative che poi verranno sviluppate nei prossimi mesi. L'obiettivo è quello di definire un percorso che, in tre anni, consenta di elevare la capacità di risposta del sistema formativo toscano ai fabbisogni di professionalità e competenze legate al mondo della logistica, della portualità, del diportismo e della navigazione marittima. Molte imprese, anche di altissimo livello, fanno fatica oggi a reperire sul mercato le figure professionali di cui hanno bisogno ha dichiarato l'assessore Grieco forMare Toscana è nata con l'obiettivo di dare in tal senso delle risposte concrete. Dobbiamo alzare il livello della formazione: ne hanno bisogno le nostre aziende, ne hanno bisogno i giovani.

The screenshot shows the website interface for 'Messaggero Marittimo.it'. At the top, there is a navigation bar with 'M SC AGENZIA MARITTIMA ALCO SPAZIO SRL' and 'Messaggero Marittimo.it'. Below the navigation bar, the main headline reads 'Riunito Coordinamento di ForMare Toscana'. The article text is partially visible, starting with 'LIVORNO Questa mattina a Palazzo Rosciano si è riunito per la prima volta il Tavolo di Coordinamento di forMare Toscana...'. To the right of the article, there is a sidebar with a newsletter sign-up form and a list of 'ULTIME' news items, including 'Nuovi corsi di laurea alla sede AdSp Mare' and 'Luigi Legnani nuovo presidente di ForCargo'.

Darsena Europa, si parte?

LIVORNO Un giro d'incontri che è cominciato dalla Regione Toscana al Comune, alla Camera di Commercio e con le categorie portuali riunite nella commissione ristretta sulle aree delle Autostrade del Mare. **Stefano Corsini**, presidente ex disarcionato e da due settimane di nuovo in sella all'AdSP livornese, è partito in tromba con un obiettivo prioritario sui tanti che deve perseguire: stringere i tempi per la concretizzazione della Darsena Europa. A tutti ha detto, in sintesi, che entro la fine dell'anno in corso si concluderanno gli ultimi passaggi relativi alla Via e che l'anno prossimo programma e progetti potranno dare il via ai lavori. Testuale: Entro il 2019 la Darsena Europa sarà operativa. Un sogno della fine dell'estate? **Corsini** ha spiegato che la Darsena è nella programmazione nazionale delle infrastrutture, in chiave ufficiale: che ci sono già disponibili 200 milioni della Regione, 50 del Cipe, circa 100 del MIT, circa 100 dell'AdSP (con eventuale mutuo per la metà) e quindi il concessionario (gara da varare non oltre la metà dell'anno prossimo) dovrà intervenire con circa 200/250 milioni. Nel frattempo si risolverà anche il nodo del Calambrone, con un settore centrale girevole dell'attuale sciagurato (troppo basso) ponte stradale per Tirrenia: il che permetterà di tombare finalmente lo sbocco dei Navicelli in Darsena Toscana. Troppo bello per essere vero? **Corsini** ci crede. Proviamo a crederci anche noi.

The screenshot shows the website 'LA GAZZETTA MARITTIMA' with the article 'Darsena Europa, si parte?' prominently displayed. The article text is partially visible, matching the main text on the left. The website layout includes a navigation bar at the top with links like 'HOME', 'CHI SIAMO', 'CONTATTI', 'PARTENZE NAVI', 'ABBONAMENTI', 'I QUADERNI', and 'SFOGLIABILE'. Below the article title, there are social media sharing icons and a search bar. The right side of the page features a vertical column of various maritime-related advertisements and logos, including 'FEDERSPED', 'LE NAVI', 'CONSO LOGI', 'PERCAM', 'ANISMA', 'MDC TERMINAL', and 'UN FON EQUIMACRI TOSCANA'.

Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)

Piombino, Isola d' Elba

Piombino Logistic

Banchine, appello all' Autorità «Corsini ci dia una risposta»

piombino. C' è il sollecito alla richiesta ufficiale di un incontro al presidente dell' **Autorità di sistema portuale** dell' Alto Tirreno Stefano Corsini fatta dai rappresentanti sindacali dei sindacati metalmeccanici Fim, Fiom, Uilm. Sul tavolo c' è la questione aperta sulla possibilità di utilizzo delle banchine pubbliche da parte della Piombino Logistic, in attesa che siano completate le manutenzioni alle proprie gru. Una tema aperto da mesi e che ancora non ha trovato una risposta. Il 13 settembre la Rsu di Piombino Logistics ha incontrato le segreterie territoriali di Fim, Fiom e Uilm per confrontarsi su quella che definiscono a una sola voce «la grave situazione esistente nel porto di Piombino». E proseguono: «Ad oggi la richiesta ufficiale di incontrare il presidente della **Autorità di sistema portuale** Alto Tirreno Stefano Corsini non ha avuto ancora alcuna risposta, cosa che riteniamo assolutamente inaccettabile». Richiesta d' incontro che tra l' altro è condivisa dalle confederazioni. A rendere urgente un confronto per mettere a punto una soluzione è il calendario. «Siamo stati informati che dal 22 settembre il programma navi di materiale siderurgico sarà fitto, con unità sia in arrivo che in partenza, per cui sollecitiamo la convocazione entro quella data di un tavolo in cui individuare tutte le soluzioni possibili - sottolineano -, fermo restando il principio che i traffici siderurgici devono essere di pertinenza dei lavoratori della Piombino Logistics. Deve essere chiaro a tutti che, se entro tale scadenza non si terrà l' incontro, ci sentiremo liberi di intraprendere ogni iniziativa di protesta tesa a sbloccare la situazione». Le segreterie Fim, Fiom e Uilm, e la Rsu Piombino Logistics chiedono al presidente della Regione Toscana Enrico Rossi e al sindaco di Piombino Francesco Ferrari di «farsi personalmente promotori di questo incontro e di farsi parti attive per trovare le soluzioni auspiccate dai lavoratori della maggiore impresa **portuale** del territorio. Sarebbe infatti drammatico, anche per il resto del progetto Jsw e a fronte degli ingenti investimenti pubblici degli anni passati, se questi traffici, a fronte della mancata risposta da parte delle istituzioni, venissero dirottati verso i porti di altre regioni». E concludono: «Non crediamo che, in un territorio come il nostro, si possa pensare di rinunciare a traffici di questa importanza, penalizzando, per mancanza di lungimiranza, tutti i lavoratori e le imprese del porto, non solo quelli della Piombino Logistics». --



La Nazione (ed. Livorno) - Il Telegrafo

Piombino, Isola d' Elba

«Banchine, basta con i ritardi»

I sindacati chiedono un incontro a Corsini per Piombino Logistics

LA RSU Piombino Logistics incalza il presidente dell' **Autorità di sistema portuale** Stefano Corsini: «Convochi un incontro per discutere e trovare soluzioni ai problemi che ci sono in porto». Ieri la Rsu di Piombino Logistics ha incontrato le segreterie territoriali di Fim, Fiom e Uilm per affrontare «la grave situazione esistente nel porto di Piombino. Ad oggi la richiesta ufficiale di incontrare il presidente della **Autorità di sistema portuale** Alto Tirreno, Stefano Corsini, non ha avuto ancora alcuna risposta, cosa che riteniamo assolutamente inaccettabile» incalzano i sindacati. Dal 22 settembre - questa è la buona notizia - arriveranno tre navi con oltre 56mila tonnellate di blumi e billette e 2 navi in spedizione con prodotti finiti rotaie e vergelle. Una il 28 per il Portogallo con rotaie da 108 metri. Ma se non si trovano soluzioni l' azienda minaccia di far scaricare le navi a Ravenna e farle arrivare a Piombino con tradotte ferroviarie. Si rischia di perdere 300mila tonnellate all' anno di materiale, sottolineano i sindacati, pronti a manifestare. «SIAMO stati informati che dal 22 settembre il programma navi di materiale siderurgico sarà fitto, con unità sia in arrivo che in partenza, per cui sollecitiamo la convocazione entro quella data di un tavolo in cui individuare tutte le soluzioni possibili, fermo restando il principio che i traffici siderurgici devono essere di pertinenza dei lavoratori della Piombino Logistics - continuano segreterie metalmeccaniche e Rsu - deve essere chiaro a tutti che, se entro tale scadenza non si terrà l' incontro, ci sentiremo liberi di intraprendere ogni iniziativa di protesta tesa a sbloccare la situazione. Chiediamo al presidente della Regione Toscana Enrico Rossi ed al sindaco di Piombino Francesco Ferrari di farsi personalmente promotori di questo incontro e di farsi parti attive per trovare le soluzioni auspiccate dai lavoratori della maggiore impresa **portuale** del territorio. Sarebbe infatti drammatico, anche per il resto del progetto Jsw e a fronte degli ingenti investimenti pubblici degli anni passati, se questi traffici, a causa della mancata risposta da parte delle istituzioni, venissero dirottati verso i porti di altre regioni. Non crediamo che, in un territorio come il nostro, si possa pensare di rinunciare a traffici di questa importanza, penalizzando, per mancanza di lungimiranza, tutti i lavoratori e le imprese del porto, non solo quelli della Piombino Logistics». La Piombino Logistics già sei mesi fa chiedeva a Corsini la disponibilità di utilizzare le banchine pubbliche ferme quando arrivano più navi, utilizzando proprio personale in sinergia con i portuali. m. p.



Messaggero Marittimo

Piombino, Isola d' Elba

Parodi, vicesindaco: "Piombino si apre alle crociere"

Porto dell'Elba per eccellenze, negli ultimi anni ha visto crescere il settore

Redazione

AMBURGO Insieme ai rappresentanti delle Autorità portuali e dei porti europei, alle compagnie di navigazione e agli operatori del settore, al Seatrade di Amburgo che si chiude oggi, sono arrivati anche alcuni amministratori delle città coinvolte dalle crociere, uno di questi è Giuliano Parodi, vicesindaco di Piombino. Il nostro è il porto dell'isola d'Elba per eccellenza, ma negli ultimi anni è cresciuto il numero di navi da crociera. Oltre al centro cittadino, chi scende è attratto dai paesi limitrofi, famosi per l'enogastronomia e il paesaggio storico. Piombino si sta attrezzando con il completamento della banchina, del molo e i dragaggi, e ultimamente ha fatto un passo avanti grazie allo sblocco dei cantieri per il primo lotto della 398.



Estate da 650mila passeggeri

Boom in porto da giugno ad agosto. Traffico dei vacanzieri e crocieristi sono in forte crescita Il presidente dell' Authority: «Lo scalo è protagonista dei collegamenti con l' Europa balcanica»

LO SCALO ANCONA Porto superstar dell' estate. Con gli oltre 650 mila passeggeri (651.687, per la precisione) transitati tra giugno ed agosto, lo scalo di Ancona fa il boom di presenze, consolidando l' andamento del 2018 e confermandosi punto di riferimento per i collegamenti internazionali nel mare Adriatico. Un ottimo risultato che si traduce in 281.008 sbarchi ed in 328.887 imbarchi. La crescita «Il traffico marittimo nel porto si consolida, sia nel traffico passeggeri e crocieristi sia in quello delle toccate-nave commenta il presidente dell' **Autorità di sistema portuale**, Rodolfo Giampieri -: essere al centro del mare Adriatico e della Macroregione Adriatico Ionica consente allo scalo di essere protagonista dei collegamenti internazionali verso l' Europa balcanica». Una spiegazione confortata dai numeri: del totale, i passeggeri dei traghetti sono stati 600.678, mentre quelli delle crociere si sono assestati sulle oltre 51 mila unità, di cui 41.792 in transito e ben 9.217 in home port, vale a dire le persone che hanno scelto di partire dal capoluogo marchigiano per una delle crociere dirette, in tutta la stagione, sulle rotte turistiche internazionali del mare Adriatico e del Mediterraneo. E martedì prossimo attraccherà, per la prima volta in questa stagione, la crociera Aegean Odyssey in navigazione nel Mediterraneo, per poi fare di nuovo tappa ad Ancona sabato 21. La nave della compagnia di navigazione Aegean Odyssey Maritime arriverà alle 8 dal porto di Spalato, in Croazia, e ripartirà alle 20 per Venezia. A bordo, ci saranno circa 530 persone di cui 350 passeggeri, ospiti in 200 cabine, e 180 componenti dell' equipaggio. La stagione crocieristica 2019 è già arrivata a 52 toccate rispetto alle 46 previste ad inizio maggio. «Il porto è sempre più asset strategico - aggiunge Giampieri che opera a pieni ritmi, con una fiducia crescente da parte di tutto il **sistema portuale**, degli operatori, delle imprese collegate e anche dei passeggeri che, per i loro viaggi, crediamo scelgano Ancona anche per la qualità e l' efficienza dei servizi forniti. Continua con decisione la sfida giornaliera del **sistema porto** conclude il presidente dell' Ap nel conciliare le esigenze produttive e occupazionali con quelle di tutela della sicurezza e dell' ambiente attraverso anche l' uso di tecnologie avanzate». A giugno i passeggeri transitati sono stati 103.682 di cui 88.758 quelli dei traghetti e 14.924 i crocieristi. A luglio i passeggeri totali sono stati 222.652 di cui 207.319 dei traghetti e 15.333 quelli delle crociere. Ad agosto, il totale passeggeri è stato di 325.353 di cui 304.601 dei traghetti e 20.752 crocieristi. Il traffico marittimo nel porto dorico ha registrato, fra giugno e agosto, 1.127 toccate-navi di cui 563 partenze e 564 arrivi. Sono stati 847 i traghetti, 197 le navi portacontainer, 29 quelle specializzate nel trasporto delle merci rinfuse secche e 54 crociere (27 arrivi e 27 partenze). Martina Marinangeli © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il Resto del Carlino (ed. Ancona)

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

FRONTE DEL PORTO

Tra giugno e agosto oltre 650mila passeggeri E martedì attracca la Aegean Odyssey

OLTRE 650mila passeggeri fra giugno e agosto nel **porto di Ancona**. Il risultato consolida il trend del 2018 e conferma lo scalo come punto di riferimento per i collegamenti internazionali in Adriatico. I passeggeri transitati nel cuore dell'estate nello scalo dorico sono stati 651.687 di cui 281.008 sbarcati ad **Ancona** e 328.887 imbarcati. In totale i passeggeri dei traghetti sono stati 600.678, quelli delle crociere oltre 51 mila di cui 41.792 in transito e ben 9.217 in home port, cioè persone che hanno scelto di partire da **Ancona** una delle crociere dirette sulle rotte turistiche internazionali del mare Adriatico e Mediterraneo. A giugno i passeggeri transitati sono stati 103.682 (88.758 dei traghetti e 14.924 crocieristi), a luglio 222.652 (207.319 e 15.333) e ad agosto 325.353 (304.601 e 20.752). Il **porto di Ancona** ha registrato 1.127 toccate-navi tra partenze e arrivi (847, 197 navi portacontainer, 29 per trasporto merci rinfuse secche e 54 crociere. Già 52 le toccate di navi da crociera nel 2019. MARTEDÌ attraccherà, per la prima volta in questa stagione, la crociera Aegean Odyssey in navigazione nel mar Mediterraneo. La nave della compagnia di navigazione Aegean Odyssey Maritime, caratterizzata dall'offerta turistica di alta qualità, arriverà alle 8 dal **porto di Spalato**, in Croazia, e ripartirà alle 20 per Venezia. A bordo, ci saranno circa 530 persone di cui 350 passeggeri, ospiti in 200 cabine, e 180 componenti dell'equipaggio. La crociera Aegean Odyssey sarà di nuovo ad **Ancona** sabato 21 settembre.

8 BREVI DI ANCONA | Il Resto del Carlino | 14 settembre 2019

LAVORO IN CANTIERO
Nuova rotatoria tra via Flavia e via Borsellino

COMMERCE
L'ultimo atto per la Casa del sole

PROGETTI DEL PORTO
In giugno e agosto oltre 650mila passeggeri

CENTRO SI CAMBIA LA PAVIMENTAZIONE NELLE VIE POESTI, ASTAGNO E CIALDINI
Rinascono alcune strade storiche
Il cuore di Capodimonte cambia look

PANINI FINI
Controlli antidroga, fermato un altro pusher

BILTE DELLA POLIZIA IN PIAZZA ROSSELLI
Controlli antidroga, fermato un altro pusher



Seatrade Europe - Civitavecchia, numero di crocieristi in crescita nel 2019 e previsioni 2020

13 Sep, 2019 AMBURGO - Trend di crescita per il settore delle crociere per il porto di Civitavecchia. Lo fa sapere l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale dal Seatrade Europe 2019, la principale fiera europea del settore crocieristico che si svolge ogni anno ad Amburgo. Molti gli incontri b2b, il presidente dell' Authority Francesco Maria di Majo insieme ai vertici della Roma Cruise Terminal, ha incontrato i principali gruppi armatoriali e le compagnie del settore. Gli armatori hanno confermato l'interesse per il porto di Civitavecchia - come fa sapere l'ente portuale - Il porto prevede infatti per il 2019 un record per quanto riguarda il numero dei crocieristi, trend di crescita già evidenziato dalle prima metà dell' anno e che si confermerà anche per il 2020. Civitavecchia pertanto consolida sempre più il proprio ruolo di home port grazie anche alla vicinanza dell' aeroporto internazionale di Fiumicino, presente in fiera con Aeroporti di Roma. L' aumento del turn around permetterà, inoltre, un' ulteriore crescita di tutti i servizi collaterali al settore crocieristico con risvolti decisamente favorevoli per l' economia del territorio. " Desidero ringraziare la Roma Cruise Terminal e le compagnie che scalano il porto di Civitavecchia - dichiara il presidente dell' AdSP - con le quali c' è piena convergenza per proseguire nel percorso di crescita e di sviluppo dei traffici anche nei prossimi anni". "L' Ente che presiedo - conclude di Majo - di concerto con le compagnie, si impegnerà nei prossimi mesi ad efficientare ancor di più i servizi per i passeggeri, cercando di garantire sempre la sostenibilità dei traffici nel pieno rispetto di tutte le tematiche ambientali".

The screenshot shows a news article on the Corriere Marittimo website. The main headline is "SEATRADER EUROPE - CIVITAVECCHIA, NUMERO DI CROCIERISTI IN CRESCITA NEL 2019 E PREVISIONI 2020". The article text is partially visible, starting with "AMBURGO - Trend di crescita per il settore delle crociere per il porto di Civitavecchia. Lo fa sapere l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale dal Seatrade Europe 2019, la principale fiera europea del settore crocieristico che si svolge ogni anno ad Amburgo. Molti gli incontri b2b, il presidente dell' Authority Francesco Maria di Majo insieme ai vertici della Roma Cruise Terminal, ha incontrato i principali gruppi armatoriali e le compagnie del settore. Gli armatori hanno confermato l'interesse per il porto di Civitavecchia - come fa sapere l'ente portuale - Il porto prevede infatti per il 2019 un record per quanto riguarda il numero dei crocieristi, trend di crescita già evidenziato dalle prima metà dell' anno e che si confermerà anche per il 2020. Civitavecchia pertanto consolida sempre più il proprio ruolo di home port grazie anche alla vicinanza dell' aeroporto internazionale di Fiumicino, presente in fiera con Aeroporti di Roma. L' aumento del turn around permetterà, inoltre, un' ulteriore crescita di tutti i servizi collaterali al settore crocieristico con risvolti decisamente favorevoli per l' economia del territorio. " Desidero ringraziare la Roma Cruise Terminal e le compagnie che scalano il porto di Civitavecchia - dichiara il presidente dell' AdSP - con le quali c' è piena convergenza per proseguire nel percorso di crescita e di sviluppo dei traffici anche nei prossimi anni". "L' Ente che presiedo - conclude di Majo - di concerto con le compagnie, si impegnerà nei prossimi mesi ad efficientare ancor di più i servizi per i passeggeri, cercando di garantire sempre la sostenibilità dei traffici nel pieno rispetto di tutte le tematiche ambientali".

On the right side of the screenshot, there are advertisements for "Toremari" (ALDO SPADONI) and "CTN" (COMPTON TURINISMO DI NAVIGAZIONE).

ADSP Tirreno centro settentrionale: di Majo, al Seatrade piena convergenza con Rct e armatori per efficientare servizi ai crocieristi

(FERPRESS) - Civitavecchia, 12 SET - Numeri più che confortanti per il settore delle crociere nel porto di Civitavecchia. È questo l'esito della missione ad Amburgo del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Francesco Maria di Majo che, al Seatrade Europe 2019, ha incontrato le principali compagnie che scalano il porto di Civitavecchia. Durante la fiera di Amburgo, infatti, il Presidente di Majo, insieme ai vertici della Roma Cruise Terminal, ha avuto una lunga serie di incontri nei quali gli armatori del settore hanno confermato l'interesse a sviluppare ulteriormente i propri traffici nel porto di Civitavecchia che, per il 2019, lascia presagire numeri da record in termini di crocieristi. A margine degli incontri susseguitisi nel corso della manifestazione, il Presidente di Majo ha espresso particolare soddisfazione per la crescita già registrata nella prima metà dell'anno nonché per le prime stime del 2020. Un dato di particolare interesse registrato al Sea Trade è il trend di crescita positivo delle operazioni di imbarco e sbarco che vede il porto di Civitavecchia consolidare sempre più il suo ruolo di home port grazie anche alla vicinanza dell'aeroporto internazionale di Fiumicino, presente in fiera con Aeroporti di Roma. L'aumento del turn around permetterà, inoltre, un'ulteriore crescita di tutti i servizi collaterali al settore crocieristico con risvolti decisamente favorevoli per l'economia del territorio. "Desidero ringraziare la Roma Cruise Terminal e le compagnie che scalano il porto di Civitavecchia - dichiara il Presidente dell'AdSP - con le quali c'è piena convergenza per proseguire nel percorso di crescita e di sviluppo dei traffici anche nei prossimi anni". "L'Ente che presiedo - conclude di Majo - di concerto con le compagnie, si impegnerà nei prossimi mesi ad efficientare ancor di più i servizi per i passeggeri, cercando di garantire sempre la sostenibilità dei traffici nel pieno rispetto di tutte le tematiche ambientali".

The screenshot shows the FerPress website interface. At the top, there are navigation menus and several banners. The main content area features a news article with the headline: "ADSP Tirreno centro settentrionale: di Majo, al Seatrade piena convergenza con Rct e armatori per efficientare servizi ai crocieristi". The article text is partially visible, matching the text in the main body of the page. To the right of the article, there are several promotional banners and a sidebar with a search bar and social media links. The website has a clean, professional layout with a red and white color scheme.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Crociere: conferme importanti da Amburgo

Adsp e Roma Cruise Terminal presenti al Seatrade Europe 2019. Trend di crescita positivo per le operazioni di imbarco e sbarco passeggeri, con Civitavecchia che consolida il ruolo di home port. Di Majo: "Massimo impegno per efficientare ancora di più i servizi per i passeggeri"

CIVITAVECCHIA - Numeri più che confortanti per il settore delle crociere nel porto di Civitavecchia. È questo l'esito della missione ad Amburgo del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Francesco Maria di Majo che, al Seatrade Europe 2019, ha incontrato le principali compagnie che scalano il porto di Civitavecchia. Durante la fiera, infatti, il presidente dell'ente, insieme ai vertici della Roma Cruise Terminal, ha avuto una lunga serie di incontri nei quali gli armatori del settore hanno confermato l'interesse a sviluppare ulteriormente i propri traffici nel porto di Civitavecchia che, per il 2019, lascia presagire numeri da record in termini di crocieristi. A margine degli incontri susseguitisi nel corso della manifestazione, il numero uno di Molo Vespucci ha espresso particolare soddisfazione per la crescita già registrata nella prima metà dell'anno nonché per le prime stime del 2020. Un dato di particolare interesse registrato al Sea Trade è il trend di crescita positivo delle operazioni di imbarco e sbarco che vede il porto di Civitavecchia consolidare sempre più il suo ruolo di home port grazie anche alla vicinanza dell'aeroporto internazionale di Fiumicino, presente in fiera con Aeroporti di Roma. L'aumento del turn around permetterà, inoltre, un'ulteriore crescita di tutti i servizi collaterali al settore crocieristico con risvolti decisamente favorevoli per l'economia del territorio. "Desidero ringraziare la Roma Cruise Terminal e le compagnie che scalano il porto di Civitavecchia - ha commentato di Majo - con le quali c'è piena convergenza per proseguire nel percorso di crescita e di sviluppo dei traffici anche nei prossimi anni. L'ente che presiedo, di concerto con le compagnie, si impegnerà nei prossimi mesi ad efficientare ancor di più i servizi per i passeggeri, cercando di garantire sempre la sostenibilità dei traffici nel pieno rispetto di tutte le tematiche ambientali". (13 Set 2019 - Ore 09:46)



Sea Trade, di Majo (AdSP): Piena convergenza con Rct e armatori per sviluppo delle crociere

GAM EDITORI

13 settembre 2019 - Nella foto: a destra, il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Francesco Maria di Majo insieme ai rappresentanti degli armatori e della Roma Cruise Terminal (Rct). Numeri più che confortanti per il settore delle crociere nel porto di Civitavecchia. È questo l' esito della missione ad Amburgo del Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Francesco Maria di Majo che, al Seatrade Europe 2019, ha incontrato le principali compagnie che scalano il porto di Civitavecchia. Durante la fiera di Amburgo, infatti, il Presidente di Majo, insieme ai vertici della Roma Cruise Terminal, ha avuto una lunga serie di incontri nei quali gli armatori del settore hanno confermato l' interesse a sviluppare ulteriormente i propri traffici nel porto di Civitavecchia che, per il 2019, lascia presagire numeri da record in termini di crocieristi. A margine degli incontri susseguitisi nel corso della manifestazione, il Presidente di Majo ha espresso particolare soddisfazione per la crescita già registrata nella prima metà dell' anno nonché per le prime stime del 2020. Un dato di particolare interesse registrato al Sea Trade è il trend di crescita positivo delle operazioni di imbarco e sbarco che vede il porto di Civitavecchia consolidare sempre più il suo ruolo di home port grazie anche alla vicinanza dell' aeroporto internazionale di Fiumicino, presente in fiera con Aeroporti di Roma. L' aumento del turn around permetterà, inoltre, un' ulteriore crescita di tutti i servizi collaterali al settore crocieristico con risvolti decisamente favorevoli per l' economia del territorio. "Desidero ringraziare la Roma Cruise Terminal e le compagnie che scalano il porto di Civitavecchia - dichiara il Presidente dell' AdSP - con le quali c' è piena convergenza per proseguire nel percorso di crescita e di sviluppo dei traffici anche nei prossimi anni". "L' Ente che presiedo - conclude di Majo - di concerto con le compagnie, si impegnerà nei prossimi mesi ad efficientare ancor di più i servizi per i passeggeri, cercando di garantire sempre la sostenibilità dei traffici nel pieno rispetto di tutte le tematiche ambientali".



LA ROSSA CARAVELLA NAVIGA ANCORA

NICOLÒ CARNIMEO

Una caravella rossa con le vele spiegate che naviga su un mare tranquillo formato da tre segni azzurri ondulati di un azzurro cangiante, la si vede di poppa quasi ad allontanarsi dalla riva, ma a prua gli sguardi più attenti notano immediatamente il "capitano", il vero nocchiero della nave un San Nicola stilizzato e benedicente che guarda ad Oriente. Il simbolo della fiera sin dalla prima edizione del 6 settembre 1930 entra nel DNA della città di Bari perché ne è già parte integrante; la nuova classe di commercianti, industriali, agricoltori, chiunque in città si riconosce immediatamente nella "caravella" che ha il compito di internazionalizzare una città che sente il bisogno di crescere e riconquistare antichi mercati. Il logo fieristico non viene realizzato dall' artista Thayah come erroneamente riportato su wikipedia e su alcuni frettolosi articoli giornalistici sul web "copia e incolla", ma dall' artista italo - cileno Enzo Forlivesi Montanari al secolo "Araca" (che vuol dire "perbacco!") già noto all' epoca per alcune famose campagne pubblicitarie dell' amaro Ramazzotti al Campari. Araca come nessuno riuscì nella caravella ad incarnare lo spirito di una città e lo fece lavorando fianco a fianco con il vero fondatore della Fiera il senatore Antonio de Tullio, il visionario che già dagli inizi del 900 aveva immaginato questo evento internazionale. In un articolo pubblicato dal Quotidiano di Bari il 31 dicembre 1900 all' inizio del nuovo secolo de Tullio scrisse "Di fronte a noi è l' Oriente il campo aperto alle attività di tutto il mondo dove v' è posto per tutti. Il nome dell' Oriente vibra nell' anima antica della Puglia che nei tempi dell' altrui barbarie ne conobbe le vie e l' amicizia. Dai nostri vecchi porti partivano i marinai nostri e le piccole navi cariche di prodotti per quelle estreme parti del mondo. Osare questo il motto che deve divenire la divisa dei nostri esportatori, i quali in circostanze critiche diedero prove luminose della loro audace intelligente operosa perseveranza". Nella caravella rossa di Araca le caratteristiche degli indomiti baresi ci sono tutte compresa quella capacità di "osare" che si è lentamente persa negli anni, e certo non si ritrova più nel nuovo logo della città di Bari che pare un pallido esercizio di grafica. La caravella della Fiera, invece, conquistò letteralmente la Puglia e poi il mondo grazie ad una campagna di marketing e pubblicitaria senza precedenti, vennero stampati con il marchio rosso ben in evidenza più di 50mila regolamenti generali della Fiera, dei quali 15mila in venti lingue straniere, 25 mila manifesti di varia grandezza, 250mila depliant sempre in diverse lingue, 15mila striscioni, 10mila manifesti del programma e 3mila del lunapark, 15mila striscioni, più 100 teloni di grande dimensione da mettere nelle grandi stazioni italiane e internazionali. Ainchè poi viaggiassero velocemente per il mondo vennero stampate 100mila cartoline e 500mila francobolli; la campagna già dal primo anno funzionò tanto che gli espositori della prima edizione furono 1355 e i visitatori più di 800mila tra i quali il re Vittorio Emanuele III che inaugurò la prima edizione. Bari non era la prima manifestazione fieristica ad avere nel logo un vascello, anche l' esposizione internazionale di Parigi aveva una nave araldica con il motto "fluctuant nec mergitur" ma, come si dice, la capitale francese non ha il mare e noi si! (N.d.r. Se Parigi tenesse lu mare sarebbe una piccola Bari). Perché la caravella barese esprime proprio la forte appartenenza al mare che è capace di farci guardare lontano e traguardare l' orizzonte, quel segno distintivo ci caratterizza e ci fa sentire dopo 83 edizioni ancora a bordo della nave di San Nicola. Il logo rosso, una volta varcati i cancelli della fiera, rimaneva quasi marchiato a fuoco nella memoria



La Gazzetta del Mezzogiorno

Bari

dei visitatori si trovava sulle monete, i famosi "fierini" d'oro e d'argento, segnava le tessere, i distintivi, le spalline dei fattorini e dei vigili del quartiere mentre le bandiere di tutte le nazioni sventolavano al maestrale davanti all'ingresso monumentale e alla galleria delle nazioni. Per i baresi, e anche non, entrare alla fiera era varcare la soglia di un altro mondo, con sensazioni olfattive e sonore che in molti rimangono indelebili... gli annunci roboanti, il frastuono di sottofondo del lunapark, e, più avanti negli anni, l'odore delle merendine dell'Aida appena sfornate, il sapore dei panini con il wurstel del padiglione della Germania, così come l'inconfondibile gadget, sempre diverso, che bambini e adolescenti attendevano ogni anno e diveniva una specie di tormentone. Bari è da sempre una città fieristica, sin dal medioevo si tenevano a Bari quattro fiere annuali delle quali due dedicate a San Nicola, rispettivamente in maggio e in dicembre, una terza di San Michele Arcangelo in settembre una quarta dal 22 luglio al 10 agosto istituita dall'imperatore Federico II nel 1234. Quelle nicolaiane furono sempre le più famose e si tenevano nei cortili della Basilica, ma altre si sono succedute nel corso dei secoli, realizzate in Piazza San Ferdinando o sul lungomare sino alla costruzione del quartiere fieristico da parte dell'ingegnere Corradini, un'opera ciclopica per l'epoca, ma assolutamente in linea con il rilancio di una città che era riuscita ad ampliare il porto, a fondare una università, aveva un giornale importante il "Corriere delle Puglie" (in seguito assorbito da La Gazzetta del Mezzogiorno), alzava la testa insomma. La caravella ha ancora senso nel mondo globale o globalizzato? Siamo ancora a bordo? Certamente sì, ma a spingerci ancora oltre l'orizzonte deve essere la forza delle idee, riscoprire la nostra appartenenza al mare, insieme a quella capacità di osare che ha fatto grande questa città.

BATTESIMO DEL CENTRO REGIONALE DEL MARE

Uno dei motti della nuova Fiera del Levante è la parola sostenibilità, declinata in numerose manifestazioni e convegni, tra gli eventi collaterali di rilievo c'è l'inaugurazione del Centro Regionale Mare dell' ARPA (Agenzia Regionale per l' Ambiente) della Puglia. Nasce un nuovo braccio operativo dell' Agenzia pugliese che concentrerà la sua attività sui temi della tutela dell' ambiente marino. L' inaugurazione è prevista per il 19 p.v. alle ore 10 e la nuova sede si trova nel porto di Bari nella ex stazione ferroviaria a due passi da Capitaneria di Porto e Guardia di Finanza con le quali ARPA lavora in sinergia grazie a protocolli operativi. «La nuova sede - racconta il direttore generale Vito Bruno - è frutto di un accordo di collaborazione con l' **Autorità portuale** del mar Adriatico Meridionale e il presidente Ugo Patroni Grii che si è subito mostrato disponibile all' iniziativa. Questo nuovo centro di specializzazione che fa seguito a quello sull' aria e sugli alimenti vuole riportare al centro il mare e il tema dell' ambiente e della sostenibilità, siamo la regione con più chilometri di costa d' Italia e i controlli devono essere costanti e rigorosi. Il Centro ci servirà per conservare ed elaborare i dati sul mare e gli altri corpi idrici e vogliamo farlo in collaborazione con tutte le altre Istituzioni del territorio dalle Università, al Politecnico, alle associazioni che si occupano di tutela dell' ambiente». «Il centro sarà un presidio per affrontare le emergenze e reprimere i reati, una delle piaghe più grandi che affligge il mare pugliese - continua Bruno - è quello degli scarichi abusivi, tema per il quale lavoriamo a stretto contatto con Capitaneria di Porto e Guardia di Finanza. Ma l' iniziativa nasce anche per sviluppare la capacità progettuale di ARPA, insieme alla Regione Puglia nella sue varie articolazioni, prima la Presidenza, stiamo già realizzando diversi progetti, in materia di acquacoltura sostenibile per esempio, ma adesso vogliamo implementarli e rafforzare la nostra vocazione internazionale. Uno sguardo prioritario va ai nostri partner dell' altra sponda adriatica con i quali certamente va realizzata una rete uniforme di tutela dell' Adriatico».



Nuovo corso di laurea alla sede AdSp Mam

Da questo anno accademico al via Economia aziendale

Redazione

image_pdfimage_print BRINDISI Con l'inizio del nuovo anno accademico 2019-2020 la sede di Brindisi dell'Autorità di Sistema portuale del mar Adriatico meridionale (Piazza Antonino Di Summa, 2), ospiterà il nuovo corso di laurea in Economia aziendale dell'Università Aldo Moro di Bari. La collaborazione tra l'ateneo barese e l'Authority, sarà presentata mercoledì 18 Settembre alle ore 10.30 nella stessa sede di Brindisi dell'AdSp Mam. Nel corso dell'iniziativa verrà inoltre illustrata l'edizione 2019 della Summer school (CESARE) che si svolgerà dal 1° al 4 Ottobre e che avrà come tema principale l'Economia circolare, pilastro fondamentale della Green economy che sostituisce il concetto di rifiuto con quello di risorsa ed imprime attenzione fondamentale alla tutela dell'ambiente creando occupazione. All'incontro di presentazione del nuovo corso di laurea saranno presenti il presidente AdSp Ugo Patroni Griffi, il professor Stefano Bronzini, Università di Bari Aldo Moro, Riccardo Rossi, sindaco di Brindisi, Patrick Marcucci, presidente Confindustria Brindisi. Con loro anche il direttore Demdi dell'ateneo Giovanni Lagioia, la presidente del Comitato Piccola Industria di Confindustria Puglia Maria Teresa Sassano, la coordinatrice della laurea triennale in Economia aziendale Federica Miglietta e Emilio Miccolis, delegato del direttore generale alla sede di Brindisi.

The screenshot shows the website 'Messaggero Marittimo.it' with a navigation bar including 'SHIPPING', 'LOGISTICA', 'PORTI', and 'AUTOTRASPORTO'. The main headline reads 'Nuovo corso di laurea alla sede AdSp Mam' with a sub-headline 'Da questo anno accademico al via Economia aziendale'. Below the headline is a social media share bar and a featured image with the text 'IO SCELGO UNIBA A BRINDISI' and 'DEMIDI'. A 'ABBONATI O EFFETUA IL LOGIN' button is visible. At the bottom, there are 'ARGOMENTI CORRELATI' and a 'Riunite' section for 'Coordinamento di ForMare Toscana'.

Brindisi Report

Brindisi

Parcheggio a Costa Morena, progetto per 3 milioni: primo passo dell' Asi

Chiesto permesso a costruire al Comune di Brindisi: riqualificazione aerea antistante il terminal per sosta camion e auto e strade di accesso al porto di Brindisi

STEFANIA DE CRISTOFARO

BRINDISI - Sette mesi dopo la presentazione alla stampa del progetto per la nuova viabilità nella zona di Costa Morena, l' Asi ha depositato al Comune di Brindisi la richiesta del permesso a costruire per il parcheggio a raso, nella zona antistante il terminal di Costa Morena. Primo passo per la realizzazione delle opere finanziate dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. Il progetto L' area antistante l' infrastruttura privata risulta destinataria di interventi per due milioni e 785mila euro, nell' ambito dell' Asse Prioritario 3 (Sistema sostenibile dei trasporti) del Programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020, di cooperazione transfrontaliera". Si tratta di un "progetto di tipo infrastrutturale che intende ammodernare il sistema portuale di Brindisi e di Igoumenitsa, implementando azioni infrastrutturali strategiche per il trasporto marittimo e l' accessibilità ai porti, nonché l' integrazione degli stessi con le aree adiacenti", si legge nella scheda di presentazione del progetto chiamato Dock-Bi consegnato alla stampa lo scorso mese di febbraio. La conferenza di servizi del Consorzio Asi ha presentato istanza alla ripartizione Assetto del Territorio lo scorso 9 settembre, chiedendo contestualmente la convocazione della conferenza dei servizi, per acquisire tutti i pareri necessari all' approvazione del progetto definitivo". Sono determinati quelli del Comune, con riferimento ai settori Urbanistica, Lavori Pubblici, Ambiente, Traffico, Patrimonio e Vaps, così come quelli dell' Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico meridionale, della Provincia di Brindisi, dell' Autorità di Bacino della Puglia e in particolare del Distretto idrografico

dell' Appennino meridionale, della Asl. E ancora della Soprintendenza archeologica delle belle arti e del paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto, dell' Arpa, dell' Arneo, della E-Distribuzione e delle società Telecom spa, Terna spa e Acquedotto pugliese. Gli interventi Obiettivo è la "riqualificazione della zona parcheggio antistante il terminal di Costa Morena a Brindisi finalizzato alla sosta dei camion ed auto in transito da e per la Grecia" e delle "aree adiacenti e le vie di accesso al porto di Brindisi, costruendo una rotatoria all' incrocio della strada principale che va dal centro della città al porto (via Provinciale per Lecce incrocio con viale Arno, nei pressi del cimitero)". Ad Igoumenitsa sarà "completato il terzo terminal passeggeri nel porto e sarà ammodernata l' illuminazione stradale sulle principali arterie che collegano il porto con il centro della città greca". Stando alle previsioni del Consorzio Asi Brindisi, capofila del progetto, saranno necessari 24 mesi per ultimare gli interventi, una volta ottenuto il via libera. Ai fini dell' acquisizione dei pareri degli enti coinvolti, il Comune ha indetto la conferenza dei servizi decisoria: "Gli uffici interessati possono chiedere la documentazione integrativa entro 15 giorni e dovranno rendere le proprie determinazioni entro 45 giorni", a far data dal giorno della notifica dell' atto spedito da Palazzo di città. Nel caso in cui la conferenza non dovesse risultare risolutiva, si terrà una riunione della sala dell' assessore all' urbanistica del Comune di Brindisi, il prossimo 10 novembre (con inizio previsto alle 10,30).

immobiliare.it La tua casa a Brindisi CERCA

BRINDISIREPORT Economia

love has no labels

Parcheggio a Costa Morena, progetto per 3 milioni: primo passo dell'Asi

Chiesto permesso a costruire al Comune di Brindisi: riqualificazione aerea antistante il terminal per sosta camion e auto e strade di accesso al porto di Brindisi

di Stefania De Cristofaro

BRINDISI - Sette mesi dopo la presentazione alla stampa del progetto per la nuova viabilità nella zona di Costa Morena, l'Asi ha depositato al Comune di Brindisi la richiesta del permesso a costruire per il parcheggio a raso, nella zona antistante il terminal di Costa Morena. Primo passo per la realizzazione delle opere finanziate dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Il progetto

Il tema unitario: l'infrastruttura portuale rivisita

I più letti di oggi

Via alla sviluppo il collegamento delle due centrali alla rete gas

Parcheggio a Costa Morena, progetto per 3 milioni: primo passo dell'Asi

unicef

unicef

Molo S.Cataldo, avanti tutta Fine dei lavori a luglio 2020

Il contratto è stato firmato lunedì scorso e prevede una riqualificazione per l'accoglienza turistica

ALESSIO PIGNATELLI

Il via libera, dopo un'estenuante guerra a colpi di carte bollate, porta a un traguardo: luglio 2020. Circa dieci mesi, nello specifico poco meno di 300 giorni di lavoro, dovrebbe durare la riqualificazione e l'allargamento delle banchine di levante del Molo San Cataldo e della calata 1 del porto di Taranto. Un'opera che ha accumulato ritardi enormi a causa della burocrazia e che ha come obiettivo di incrementare la spinta turistico-culturale dello scalo. Di qualche giorno fa la pubblicazione di due provvedimenti, un'ordinanza del Tar di Lecce e un decreto della Quinta Sezione del Consiglio di Stato, ma soprattutto la conseguente sottoscrizione del contratto per l'esecuzione dei lavori alla società aggiudicataria Salerno Rcm Costruzioni. Gli ultimi tasselli di questo iter sono i ricorsi respinti da due ditte escluse dalla gara, l'impresa Doronzo Infrastrutture di Barletta e la Cantieri Costruzioni Cemento di Venezia che avevano contestato l'operato della commissione rivendicando il diritto a essere riammesse in gara e ad aggiudicarsi i lavori. Ma già a maggio, in un precedente passaggio di questa storia, il giudice amministrativo aveva respinto i ricorsi evidenziando come i provvedimenti di esclusione fossero stati correttamente motivati e abbiano fatto applicazione della disciplina stabilita dal nuovo codice degli appalti che prevede in termini generali la possibilità di sostituire l'impresa ausiliaria carente dei requisiti di qualificazione, con l'eccezione però dell'ipotesi dalla falsa dichiarazione. I lavori - che sarebbero dovuti terminare nel 2018 secondo cronoprogramma iniziale - sono stimati in circa 20 milioni di euro e prevedono l'allargamento e l'adeguamento strutturale della banchina di levante del molo San Cataldo e della calata 1 del Porto per incrementare le attività connesse sia al traffico passeggeri che a quello commerciale. L'intervento riguarda la ricostruzione dell'impalcato della testata attualmente inagibile del molo a giorno San Cataldo per una superficie di circa 8150 metri quadrati. Il provvedimento è stato previsto a seguito dell'avanzato stato di degrado strutturale che interessa attualmente gli elementi in calcestruzzo, le armature dolci e quelle di precompressione della porzione limite sud-est del molo in adiacenza alla testata. Le relative banchine sviluppano una lunghezza di circa 215 metri (di cui circa 150 di banchina di testata e 65 di banchina di ponente). Il progetto prevede, per quanto riguarda la parte del Molo San Cataldo, la realizzazione di una banchina su pali con impalcato costituito da una struttura scatolare internamente destinata a parcheggio che accoglierà le auto dei dipendenti della serie di edifici adibiti a diverse funzioni portuali (Capitaneria di Porto, **Autorità di Sistema Portuale** del mar Ionio, uffici pertinenti) così da lasciare libero il piazzale esistente e renderlo disponibile per lo svolgimento delle attività connesse al traffico passeggeri. Per quanto concerne la Calata 1, si prevede il rifoderò della banchina esistente realizzata a massi sovrapposti. Il contratto con Rcm Costruzioni è stato quindi firmato lunedì scorso e nel giro di pochi giorni sarà consegnata l'area. Per iniziare, dopo anni, un'altra opera infrastrutturale determinante per il rilancio del porto tarantino.

IL PORTO

Molo S.Cataldo, avanti tutta Fine dei lavori a luglio 2020

Il contratto è stato firmato lunedì scorso e prevede una riqualificazione per l'accoglienza turistica

300
giorni necessari per ultimare gli interventi

Con Falanto lo scalo avrà un nuovo volto entro due anni

Con Falanto lo scalo avrà un nuovo volto entro due anni

«I giudici hanno ripetutamente rilevato l' assenza di motivi finalizzati a sospendere la procedura e il primario e urgente interesse pubblico. In considerazione degli ultimi accadimenti, ossia l' approvazione del piano regolatore, la crescita del traffico crocieristico e la progettazione del waterfront, quelle banchine sono indispensabili per garantire efficienza ai prossimi scenari. In particolare, quello turistico-culturale del porto di Taranto». Inizieranno a breve i lavori su quella parte del porto - «il contratto l' abbiamo firmato lunedì, quindi la consegna delle aree arriverà a giorni» - e il presidente dell' **Autorità di sistema portuale**, Sergio Prete, guarda già a quello che si prospetta. Una parte dello scalo, cioè, dedicata allo sviluppo del traffico passeggeri oltreché a quello commerciale. «L' idea è quella di allineare le tempistiche delle due infrastrutture, Molo San Cataldo con Calata 1 e Centro Falanto, per poter ricevere i turisti direttamente in quella zona - prosegue - il centro polivalente non avrebbe senso senza l' ultimazione dei lavori di riqualificazione sulle banchine». A fare due conti, quindi, l' obiettivo finale si raggiungerà dalla stagione 2021. Non la prossima, perché al di là dei lavori di ultimazione del Falanto, il problema sta nel ritardo accumulato dal contenzioso per l' assegnazione dei lavori sul San Cataldo. Senza intoppi, si arriverà a luglio e quindi non in tempo per la prossima stagione. Ma, passo dopo passo, prende corpo la trasformazione del waterfront per reintegrare la città al suo porto attraverso una lunga passeggiata paesaggistica che, dal Molo Sant' Eligio e Piazza Fontana si sviluppa fino all' estremità del Molo S. Cataldo dove è collocata la statua del santo. Il progetto consiste nel riorganizzare i percorsi pedonali e ciclabili ma anche il traffico carrabile di servizio e di accesso alle banchine di imbarco e sbarco. La quota più alta rispetto al livello strada contribuirà a separare il percorso pedonale da quello urbano e **portuale**. Nella parte terminale del basamento sarà collocato appunto il Centro Servizi Polivalente che diventerà un polo di attrazione aperto sul mare e sulla città. Del progetto avveniristico scelto tramite un concorso effettuato nel 2008 e vinto dall' architetto Rosario Pavia, se ne vede l' ossatura. Conterrà un auditorium, uffici e centri espositivi dove esporre reperti archeologici grazie ai progetti in comune con la Soprintendenza. Pugliapromozione, l' agenzia di promozione turistica della Regione Puglia, molto probabilmente si insedierà con uno stand. L' ala del Centro Servizi adiacente alla banchine orientali si relazionerà all' aree di imbarco e sbarco, qualificandosi come uno spazio polivalente utilizzabile come stazione marittima. A tal fine sono stati progettati spazi per l' utenza, quali ticketing, check-in, controlli doganali, sosta, informazioni turistiche e ristorazione. La tempistica, anche in questo caso, ha subito rallentamenti. Ultimi dei quali dovuti ad adeguamenti del cantiere per la sicurezza. Ma il cronoprogramma del Falanto, come detto, anche se dovesse finire in tempo per l' estate prossima non coinciderebbe con i lavori del Molo San Cataldo. Ecco perché per questo articolato **sistema** che riunisce in un unico segno il porto, la città e l' ambiente occorrerà comunque attendere il 2021. Sperando che tutto fili liscio e senza ulteriori pit-stop obbligati. A.Pig.

IL PORTO
Dopo il vertice al Consiglio di Stato la situazione si è sbloccata

Molo S. Cataldo, avanti tutta
Fine dei lavori a luglio 2020

Il contratto è stato firmato lunedì scorso e prevede una riqualificazione per l' accoglienza turistica

300
spazi necessari per sfidare gli inverni

Primo: «Uno è quello di allargare le banchine per il completamento delle due strutture»

Il presidente dell' Autorità di sistema portuale, Sergio Prete, guarda già a quello che si prospetta. Una parte dello scalo, cioè, dedicata allo sviluppo del traffico passeggeri oltreché a quello commerciale.

Con Falanto lo scalo avrà un nuovo volto entro due anni

Il grande lavoro di riqualificazione del porto di Taranto è in corso. I lavori di completamento delle due strutture, Molo San Cataldo e Centro Falanto, sono in fase avanzata. Il contratto è stato firmato lunedì scorso e prevede una riqualificazione per l' accoglienza turistica. Il presidente dell' Autorità di sistema portuale, Sergio Prete, guarda già a quello che si prospetta. Una parte dello scalo, cioè, dedicata allo sviluppo del traffico passeggeri oltreché a quello commerciale.

Il Quotidiano della Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi e Villa San Giovanni

La decisione è la conseguenza dell' incidente mortale costato la vita ad Agostino Filandro

Zen Yacht fuori da Gioia Tauro

L' Autorità portuale ha dichiarato decaduta la concessione demaniale detenuta da anni

GIOIA TAURO La ditta Zen Yacht fuori dal porto di Gioia Tauro. Gravi omissioni ai doveri di vigilanza, violazioni di assunzione di responsabilità e di autorizzazione allo svolgimento di attività lavorativa della ditta Modulus. Questi i motivi che hanno spinto l'**Autorità Portuale** di Gioia Tauro, guidata dal commissario straordinario Andrea Agostinelli, a dichiarare la decadenza della concessione demaniale marittima che per anni ha occupato parte della banchina di ponente del porto di Gioia Tauro allo scopo di mantenere un cantiere per la costruzione e la riparazione di yacht nonché una darsena per l'alaggio ed il varo di unità da diporto. Si tratta di un provvedimento adottato dopo l'avvio di una vicenda amministrativa che ha avuto origine dal tragico incidente nel quale ha perso la vita Agostino Filandro, avvenuto in area **portuale** lo scorso 21 giugno. Come si ricorderà, Filandro perse la vita durante le operazioni di alaggio di un'imbarcazione da diporto che stava per essere effettuata utilizzando una gru. Il cavo della gru si sarebbe spezzato, facendo crollare la stessa sulla piccola imbarcazione, sulla quale si trovava la vittima, morta sul colpo. In relazione al tragico evento, la Procura della Repubblica di Palmi ha iscritto nel registro degli indagati i legali rappresentanti, nella qualità di amministratore e dipendente della Cooperativa Modulus, chiamati a rispondere di omicidio colposo per negligenza, imprudenza ed imperizia, nonché per inosservanza delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Dal canto suo, l'**Autorità portuale** ha avviato i relativi accertamenti amministrativi dai quali è emerso che Agostino Filandro, entrato in porto con una autorizzazione d'ingresso, richiesta dalla stessa Zen Yacht, esclusivamente in qualità di visitatore, nei fatti è invece deceduto durante lo svolgimento di un'attività lavorativa di alaggio di un natante effettuata dalla Cooperativa Modulus, fra l'altro priva delle necessarie autorizzazioni per lo svolgimento di tale tipo di attività. «In pratica recita una nota della Port Authority - la cooperativa Modulus, i cui dipendenti stavano manovrando la gru che ha cagionato la morte di Agostino Filandro, operava in porto in virtù di un contratto stipulato con Zen Yacht per svolgere un'attività lavorativa limitata esclusivamente a piccoli lavori di falegnameria e manutenzione natanti, e non certamente estesa all'alaggio ed al varo. Dagli accertamenti effettuati, l'**Autorità** ha, così, contestato una inaccettabile violazione delle regole disciplinanti l'accesso e lo svolgimento di attività lavorative in ambito **portuale**. Violazioni queste riferibili al concessionario Zen Yacht, che si è dimostrato irrispettoso delle norme e regole che disciplinano l'esercizio dell'attività di concessione demaniale marittima». «La tragica morte del signor Filandro ha dichiarato il commissario straordinario Andrea Agostinelli - pone in primo piano la necessità del più rigoroso rispetto delle norme in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, norme che in ambito **portuale** assumono un ruolo primario nella valutazione circa la permanenza delle condizioni basilari per lo svolgimento di attività lavorative». do. ga



Filandro aveva il "pass" da visitatore Revocato il permesso alla Zen Yacht

I legali rappresentanti della ditta indagati per omicidio colposo

Domenico LatinoGIOIA TAURO «Filandro aveva un permesso, era titolato a entrare. Non sono il dominus della sicurezza sui luoghi e dei mezzi di lavoro, sono comunque in corso accertamenti». Era stato il commento a caldo del commissario straordinario dell' Authority, Andrea Agostinelli, in replica alle dichiarazioni del sindaco Alessio («non è possibile che in un porto dove per entrare occorrono 100 firme e 100 timbri poi si verificano simili tragedie, potrebbero esserci grosse responsabilità») il giorno dei funerali di Agostino Filandro, l' imprenditore 42enne rimasto vittima di un tragico incidente in un cantiere navale del porto di Gioia Tauro lo scorso 21 giugno, mentre erano in corso le operazioni di alaggio di un' imbarcazione da diporto, sulle banchine di ponente, in prossimità del piazzale della "Zen Yacht", azienda che opera nello scalo. Filandro, titolare di una ditta di termoidraulica e installazione d' impianti elettrici, si trovava a bordo del natante quando l' improvviso spezzarsi di un cavo ha provocato il cedimento della gru utilizzata per l' alaggio che, cadendo, lo ha colpito in pieno uccidendolo all' istante. Per lo sfortunato giovane, genero di uno dei soci del gruppo "Zen" - di proprietà degli imprenditori Zito di Gioia Tauro - la morte è arrivata istantanea per politrauma da schiacciamento. Oggi, al termine degli accertamenti avviati proprio dall' **Autorità portuale**, è invece emerso che il defunto era entrato in porto si con autorizzazione d' ingresso richiesta dalla ditta "Zen Yacht", ma esclusivamente in qualità di "visitatore", quando nei fatti è deceduto durante lo svolgimento dell' attività lavorativa di alaggio dell' imbarcazione, effettuata dalla Cooperativa Modulus, fra l' altro priva delle necessarie autorizzazioni per lo svolgimento di tale tipo di attività (operava in porto in virtù di un contratto stipulato con "Zen yacht" per svolgere un' attività lavorativa limitata esclusivamente a piccoli lavori di falegnameria e manutenzione natanti, e non certamente estesa all' alaggio e al varo). Dagli accertamenti effettuati, l' **Autorità portuale** ha così contestato un' inaccettabile violazione delle regole che disciplinano l' accesso e lo svolgimento di attività lavorative in ambito **portuale**. Violazioni queste riferibili al concessionario "Zen Yacht" «che - si precisa in una nota - si è dimostrato irrispettoso delle norme e regole che disciplinano l' esercizio dell' attività di concessione demaniale marittima». La ditta adesso non potrà più operare in porto. L' Authority, con proprio decreto n. 102 del 12 settembre, ha infatti dichiarato decaduta la relativa concessione demaniale marittima per «gravi omissioni ai doveri di vigilanza, violazioni di assunzione di responsabilità e di autorizzazione allo svolgimento di attività lavorativa della ditta Modulus». Da anni, la "Zen Yacht" ha occupato parte della banchina di ponente del porto di Gioia allo scopo di mantenere un cantiere per la costruzione e la riparazione di yacht nonché una darsena per l' alaggio ed il varo di unità da diporto. In relazione al tragico evento, la Procura della Repubblica di Palmi ha iscritto nel registro degli indagati i legali rappresentanti, nella qualità di amministratore e dipendente della Cooperativa Modulus, chiamati a rispondere di omicidio colposo per «negligenza, imprudenza ed imperizia, nonché per inosservanza delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro». «La tragica morte del signor Filandro - ha dichiarato Agostinelli - pone in primo piano la necessità del più rigoroso rispetto delle norme in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, norme che in ambito **portuale** assumono un ruolo primario nella valutazione circa la permanenza delle condizioni



Gazzetta del Sud (ed. Reggio Calabria)

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi e Villa San Giovanni

basilari per lo svolgimento di attività lavorative».

La Nuova Sardegna

Olbia Golfo Aranci

«Porto, il sindaco deve alzare la voce»

I consiglieri pentastellati a Wheeler: «Troppi i problemi ignorati dall' Authority»

PORTO TORRES Per i consiglieri comunali pentastellati l' **Autorità** di **sistema portuale** non ha ancora risolto alcune problematiche che riguardano il porto commerciale - tra cui rifiuti e viabilità interna - e il sindaco Sean Wheeler si dovrebbe fare portavoce di queste criticità verso il presidente dell' Authority. «Le chiedo di essere più incisivo con l' **Autorità portuale** - ha detto rivolgendosi a Wheeler, nell' ultima seduta consiliare, Loredana De Marco - , perché ciò che è di loro competenza all' interno delle aree portuali non viene minimamente preso in considerazione. Avevo chiesto personalmente al presidente dell' Authority di risolvere il problema dei rifiuti portuali e, pubblicamente, di dotare lo scalo anche di bagni chimici per i passeggeri in transito e per i visitatori occasionali». L' ex presidente del consiglio comunale ricorda poi il problema della viabilità all' interno del porto, spesso regolata dagli operatori marittimi che si sono sostituiti in diverse occasioni agli enti preposti. «Siamo anni che chiediamo servizi essenziali per il nostro porto - ha aggiunto la consigliera De Marco - ed è per questo che bisogna essere più incisivi nelle richieste: altrimenti chiediamo direttamente al presidente dell' **Autorità portuale** di venire in aula a relazionarci sugli interventi da fare». Una presa di posizione decisa dai banchi della maggioranza, dunque, a cui si è aggiunta anche la consigliera Samuela Falchi: «Il porto sta diventando una discarica a cielo aperto soprattutto dietro l' Autogrill - ha ricordato la consigliera comunale - e questa criticità era stata segnalata all' inizio dell' estate: avevamo chiesto di fare dei gabbioni dove poter inserire dei cassonetti, in modo che nessuno potesse conferire al suo interno la spazzatura, ma ci è stata negata». (g.m.)



La Nuova Sardegna

Cagliari

seatrade ad amburgo

La sfida: crociera con multiscale

La Port Authority punta a inserire nel circuito nuovi approdi

SASSARI Al Seatrade Europe 2019 di Amburgo i porti sardi giocano la scommessa del multiscale per le navi da crociera. Un tour, insomma, che preveda più attracchi nell' isola di una stessa imbarcazione. Cercando di coinvolgere non solo le classiche tappe di Cagliari, Olbia, Porto Torres e Golfo Aranci, ma anche nuove realtà ancora da scoprire, tra tutte Oristano - Santa Giusta. All' interno del padiglione italiano coordinato da **Assoport**, l' AdSP sarda ha rinforzato la posizione della Sardegna nell' industria dei giganti del mare, con la proposta di un sistema portuale integrato. L' esempio è quello del periplo sardo effettuato dalla Berlin che la scorsa primavera ha scalato tutti i principali porti isolani, compreso Oristano, nell' arco di una settimana. Filosofia che è stata proposta e apprezzata dai rappresentanti delle principali compagnie del segmento lusso. In ascesa proprio il porto di Oristano è passato da uno scalo del 2018 ai 9 dell' anno in corso. Crescita importante che sta interessando anche Porto Torres, con oltre 30 approdi in calendario, mentre Cagliari, Olbia e Golfo Aranci proseguono il trend di tenuta, dedicando, i primi due, la loro offerta ai giganti del mare delle principali compagnie come Carnival, Royal Caribbean, Costa, Msc, Marella Cruise, P&O, Cunard e Tui, sempre e comunque al centro dell' attività promozionale dell' Ente; mentre il terzo scalo continua a conservare il suo appeal nel settore luxury della Seabourn. «L' idea dei tour intorno all' Isola si rivela sempre più interessante per le compagnie del segmento lusso - spiega Massimo Deiana, presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - Un mercato di nicchia, con numeri e ricadute in costante crescita, alla ricerca di novità per la clientela esclusiva. Si tratta di una strategia che ci consente di tener testa alla forte fluttuazione dell' industria delle crociere, che sottopone le navi ad una costante rotazione, rendendo molto facile ed imprevedibile l' uscita di un porto dal circuito e l' ingresso di un altro».

The image shows a page from the newspaper 'La Nuova Sardegna' dated September 14, 2019. The main headline is 'AGRICOLTURA NEL CAOS' in large red letters. Below it, a sub-headline reads 'Latte e investimenti la Cia: il tempo è scaduto'. The article text discusses the Confederation of Agricultural Producers (CIA) and its financial situation. To the right of the main article, there is a smaller article titled 'I panificatori battono la grande distribuzione' with a photo of bread. At the bottom of the page, there is a small section titled 'SEATRADE AD AMBURGO' with a sub-headline 'La sfida, crociera con multiscale' and a photo of a port facility.

L'Unione Sarda

Cagliari

L' accordo. Cigs per 12 mesi

Porto Canale, corsi della Regione per i dipendenti

I 12 mesi della cassa integrazione per cessazione di attività ai 207 lavoratori del **Porto** canale possono essere prorogati per un altro anno; inoltre un' azienda che opera nel campo portuale e nel frattempo decidesse di assumere qualcuno di quegli operai non pagherà per 24 mesi i contributi abbattendo i costi, strada che rende più appetibile una loro eventuale contrattualizzazione. Se a questo si aggiunge che la Regione ha preso l' impegno di formare e rivisitare le competenze dei dipendenti per allargarne il campo occupazionale (e consentir loro di avere dunque più mercato), ecco spiegato l' ottimismo di politica e sindacati dopo l' accordo ministeriale che concede per un anno la Cigs a zero ore per chi, attualmente, ha ancora un rapporto contrattuale con la Cict. La società che gestisce lo scalo industriale. Dopo anni di crisi aveva avviato le pratiche per il licenziamento collettivo. Per tenere a galla il sistema era necessaria la movimentazione di almeno 500 mila container all' anno. Dopo l' accordo il 71 per cento sarà a carico del ministero del Lavoro, il 9 per cento sarà coperto dalla Cict. Nel frattempo i lavoratori hanno un anno (forse più) per reinserirsi nel mondo del lavoro. (an. m.)

Crociere, Sardegna punta sul tour isola

Al Seatrade Europe 2019 di Amburgo i porti sardi giocano la scommessa del multiscale per le navi da crociera. Un tour, insomma, che preveda più attracchi nell' isola di una stessa imbarcazione. Cercando di coinvolgere non solo le classiche tappe di Cagliari, Olbia, Porto Torres e Golfo Aranci, ma anche nuove realtà ancora da scoprire, tra tutte Oristano - Santa Giusta. All' interno del padiglione italiano coordinato da **Assoporti**, l' AdSP sarda ha rinforzato la posizione della Sardegna nell' industria dei giganti del mare, con la proposta di un sistema portuale integrato. L' esempio è quello del periplo sardo effettuato dalla Berlin che, la scorsa primavera, ha scalato tutti i principali porti isolani, compreso Oristano, nell' arco di una settimana. Filosofia che è stata proposta e apprezzata dai rappresentanti delle principali compagnie del segmento lusso. In ascesa proprio il porto di Oristano è passato da uno scalo del 2018 ai 9 dell' anno in corso. Crescita importante che sta interessando anche Porto Torres, con oltre 30 approdi in calendario, mentre Cagliari, Olbia e Golfo Aranci proseguono il trend di tenuta, dedicando, i primi due, la loro offerta ai giganti del mare delle principali compagnie come Carnival, Royal Caribbean, Costa, Msc, Marella Cruise, P&O, Cunard e Tui, sempre e comunque al centro dell' attività promozionale dell' Ente; mentre il terzo scalo continua a conservare il suo appeal nel settore luxury della Seabourn. "L' idea dei tour intorno all' Isola si rivela sempre più interessante per le compagnie del segmento lusso - spiega Massimo Deiana, presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - Un mercato di nicchia, con numeri e ricadute in costante crescita, alla ricerca di novità per la clientela esclusiva. Si tratta di una strategia che ci consente di tener testa alla forte fluttuazione dell' industria delle crociere, che sottopone le navi ad una costante rotazione, rendendo molto facile ed imprevedibile l' uscita di un porto dal circuito e l' ingresso di un altro".



Crociere: Sardegna scommette sul tour dei porti dell' Isola

Progetto presentato dall' Authority al Seatrade Europe 2019

(ANSA) - CAGLIARI, 13 SET - Al Seatrade Europe 2019 di Amburgo i porti sardi giocano la scommessa del multiscalo per le navi da crociera. Un tour, insomma, che preveda più attracchi nell' isola di una stessa imbarcazione. Cercando di coinvolgere non solo le classiche tappe di Cagliari, Olbia, Porto Torres e Golfo Aranci, ma anche nuove realtà ancora da scoprire, tra tutte Oristano - Santa Giusta. All' interno del padiglione italiano coordinato da **Assoport**, l' AdSP sarda ha rinforzato la posizione della Sardegna nell' industria dei giganti del mare, con la proposta di un sistema portuale integrato. L' esempio è quello del periplo sardo effettuato dalla Berlin che, la scorsa primavera, ha scalato tutti i principali porti isolani, compreso Oristano, nell' arco di una settimana. Filosofia che è stata proposta e apprezzata dai rappresentanti delle principali compagnie del segmento lusso. In ascesa proprio il porto di Oristano è passato da uno scalo del 2018 ai 9 dell' anno in corso. Crescita importante che sta interessando anche Porto Torres, con oltre 30 approdi in calendario, mentre Cagliari, Olbia e Golfo Aranci proseguono il trend di tenuta, dedicando, i primi due, la loro offerta ai giganti del mare delle principali compagnie come Carnival, Royal Caribbean, Costa, Msc, Marella Cruise, P&O, Cunard e Tui, sempre e comunque al centro dell' attività promozionale dell' Ente; mentre il terzo scalo continua a conservare il suo appeal nel settore luxury della Seabourn. "L' idea dei tour intorno all' Isola si rivela sempre più interessante per le compagnie del segmento lusso - spiega Massimo Deiana, presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - Un mercato di nicchia, con numeri e ricadute in costante crescita, alla ricerca di novità per la clientela esclusiva. Si tratta di una strategia che ci consente di tener testa alla forte fluttuazione dell' industria delle crociere, che sottopone le navi ad una costante rotazione, rendendo molto facile ed imprevedibile l' uscita di un porto dal circuito e l' ingresso di un altro".(ANSA).



Il Nautilus

Cagliari

Al Seatrade Europe 2019 la scommessa del multiscale per le navi da crociera

'Sardinia revamps', la Sardegna si rinnova. È il titolo di una tra le più importanti riviste internazionali del settore crocieristico che interpreta al meglio il senso della profonda dinamica di trasformazione in atto nel settore crocieristico isolano. Un mercato che va oltre il semplice scalo nei porti consolidati come Cagliari, Olbia, Porto Torres e Golfo Aranci, e che si addentra in realtà ancora da scoprire, tra tutte Oristano - Santa Giusta, alla ricerca di nuove proposte per integrare un' offerta, quella del Mediterraneo, che ha già raccontato tanto ai passeggeri. Innovazione che il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, Massimo Deiana e la responsabile marketing, Valeria Mangiarotti, hanno presentato al Seatrade Europe 2019, vetrina internazionale dedicata all' industria delle crociere che, ogni due anni, si tiene ad Amburgo. All' interno del padiglione italiano coordinato da **Assoport**, l' AdSP sarda ha rinforzato la posizione della Sardegna nell' industria dei giganti del mare, con la proposta armonica di un sistema portuale integrato, capace di inserirsi più volte nello stesso itinerario di una nave, in alcuni casi diventando esso stesso unica attrattiva di un tour. Proprio come nel caso del periplo sardo effettuato dalla Berlin che, la scorsa primavera, ha scalato tutti i principali porti isolani, compreso Oristano - Santa Giusta, nell' arco di una settimana. Filosofia che è stata proposta ed apprezzata dagli executives delle principali compagnie del segmento lusso che, proprio per le caratteristiche delle navi utilizzate - medie dimensioni e facile manovrabilità - ben si adattano alle differenti conformazioni infrastrutturali degli scali. Nel sistema portuale sardo, è proprio il porto di Oristano che, grazie alla novità introdotta dalla strategia promozionale dell' Ente, ha fatto il salto decisivo sul mercato, passando da uno scalo del 2018 ai 9 dell' anno in corso. Crescita importante che sta interessando anche Porto Torres, con oltre 30 approdi in calendario, mentre Cagliari, Olbia e Golfo Aranci proseguono il trend di tenuta, dedicando, i primi due, la loro offerta ai giganti del mare delle principali compagnie come Carnival, Royal Caribbean, Costa, Msc, Marella Cruise, P&O, Cunard e Tui, sempre e comunque al centro dell' attività promozionale dell' Ente; mentre il terzo scalo continua a conservare il suo appeal nel settore luxury della Seabourn. 'L' idea dei tour intorno all' Isola si rivela sempre più interessante per le compagnie del segmento lusso - spiega Massimo Deiana, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - Un mercato di nicchia, con numeri e ricadute in costante crescita, alla ricerca di novità per la clientela esclusiva. Si tratta di una strategia che ci consente di tener testa alla forte fluttuazione dell' industria delle crociere, che sottopone le navi ad una costante rotazione, rendendo molto facile ed imprevedibile l' uscita di un porto dal circuito e l' ingresso di un altro. Meccanismo che, però, in Sardegna possiamo affrontare con maggiore tranquillità, schierando cinque realtà portuali ben infrastrutturate, mai uguali nella loro offerta e, quindi, molto appetibili per gli armatori che intendono proporre tour inediti ad una clientela che cerca non solo svago, ma anche cultura e tradizione'. L' appuntamento fieristico di Amburgo non sarà l' ultima occasione per parlare di Sardegna sul mercato. Il prossimo appuntamento, infatti, è previsto proprio sul campo, a Cagliari, per l' Italian Cruise Day. 'Come già annunciato - continua Deiana - il 18 ottobre, alla Manifattura Tabacchi di Cagliari, ospiteremo, insieme alla Regione Sardegna, la nona edizione dell' Italian Cruise Day, giornata della crocieristica italiana che vede la partecipazione dei principali operatori del settore: dalle compagnie agli agenti generali, dai tour operator ai porti. Un' occasione nel corso della quale presenteremo lo studio redatto da Risposte Turismo sul mercato sardo e che sfrutteremo per far toccare con mano i nostri scali e la nostra offerta ai partecipanti'.



La Sardegna si rinnova e guarda alle crociere di lusso

Oristano passa da uno scalo del 2018 ai 9 di quest'anno

Redazione

AMBURGO Sardinia revamps, la Sardegna si rinnova. Così titola una tra le più importanti riviste internazionali del settore crocieristico interpretando al meglio la trasformazione che sta interessando il settore crocieristico dell'isola. Un mercato che va oltre il semplice scalo nei porti consolidati come Cagliari, Olbia, Porto Torres e Golfo Aranci, e che si addentra in realtà ancora da scoprire, tra tutte Oristano-Santa Giusta, alla ricerca di nuove proposte per integrare un'offerta, quella del Mediterraneo, che ha già raccontato tanto ai passeggeri. Innovazione che il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare di Sardegna, Massimo Deiana e la responsabile marketing, Valeria Mangiarotti, hanno presentato al Seatrade Europe 2019, vetrina internazionale dedicata all'industria delle crociere che, ogni due anni, si tiene ad Amburgo.

All'interno del padiglione italiano coordinato da **Assoport**, **AdSp** sarda ha rinforzato la posizione della Sardegna nell'industria dei giganti del mare, con la proposta armonica di un sistema portuale integrato, capace di inserirsi più volte nello stesso itinerario di una nave, in alcuni casi diventando esso stesso unica attrattiva di un tour. Proprio come nel caso del periplo sardo effettuato dalla Berlin che, la scorsa primavera, ha scalato tutti i principali porti isolani, compreso Oristano-Santa Giusta, nell'arco di una settimana. Filosofia che è stata proposta ed apprezzata dagli executives delle principali compagnie del segmento lusso che, proprio per le caratteristiche delle navi utilizzate -medie dimensioni e facile manovrabilità- ben si adattano alle differenti conformazioni

infrastrutturali degli scali. Nel sistema portuale sardo, è proprio il porto di Oristano che, grazie alla novità introdotta dalla strategia promozionale dell'Ente, ha fatto il salto decisivo sul mercato, passando da uno scalo del 2018 ai 9 dell'anno in corso. Crescita importante che sta interessando anche Porto Torres, con oltre 30 approdi in calendario, mentre Cagliari, Olbia e Golfo Aranci proseguono il trend di tenuta, dedicando, i primi due, la loro offerta ai giganti del mare delle principali compagnie come Carnival, Royal Caribbean, Costa, Msc, Marella Cruise, P&O, Cunard e Tui, sempre e comunque al centro dell'attività promozionale dell'Ente; mentre il terzo scalo continua a conservare il suo appeal nel settore luxury della Seabourn. L'idea dei tour intorno all'isola si rivela sempre più interessante per le compagnie del segmento lusso spiega Massimo Deiana. Un mercato di nicchia, con numeri e ricadute in costante crescita, alla ricerca di novità per la clientela esclusiva. Si tratta di una strategia che ci consente di tener testa alla forte fluttuazione dell'industria delle crociere, che sottopone le navi ad una costante rotazione, rendendo molto facile ed imprevedibile l'uscita di un porto dal circuito e l'ingresso di un altro. Meccanismo che, però, in Sardegna possiamo affrontare con maggiore tranquillità, schierando cinque realtà portuali ben infrastrutturate, mai uguali nella loro offerta e, quindi, molto appetibili per gli armatori che intendono proporre tour inediti ad una clientela che cerca non solo svago, ma anche cultura e tradizione. L'appuntamento fieristico di Amburgo non sarà l'ultima occasione per parlare di Sardegna sul mercato. Il prossimo appuntamento, infatti, è previsto proprio sul campo, a Cagliari, per l'Italian Cruise Day. Come già annunciato -continua Deiana- il 18 Ottobre, alla Manifattura tabacchi di Cagliari, ospiteremo, insieme alla Regione Sardegna, la nona edizione dell'Italian Cruise Day, giornata della crocieristica italiana che vede la partecipazione dei principali operatori del settore: dalle compagnie agli agenti generali, dai tour operator ai porti. Un'occasione nel corso della quale presenteremo lo studio redatto da Risposte Turismo sul mercato sardo e che sfrutteremo per far toccare con mano i nostri scali e la nostra offerta ai partecipanti.

Seatrade Europe 2019, la Sardegna si rinnova

Anche la Sardegna era presente alla vetrina internazionale di Amburgo dove si è svolta l'edizione 2019 di "Seatrade Europe", la fiera dedicata all'industria delle crociere. E non si è parlato solo di realtà consolidate come Cagliari, Olbia, Porto Torres e Golfo Aranci, ma anche di nuovi panorami come quello di Oristano - Santa Giusta. Per l'Isola erano presenti Massimo Deiana, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, e la responsabile marketing, Valeria Mangiarotti. Nel padiglione italiano coordinato da **Assoport**, l'AdSP "ha rinforzato la posizione della Sardegna nell'industria dei giganti del mare - spiega una nota -, con la proposta armonica di un sistema portuale integrato, capace di inserirsi più volte nello stesso itinerario di una nave, in alcuni casi diventando esso stesso unica attrattiva di un tour. Proprio come nel caso del periplo sardo effettuato dalla Berlin che, la scorsa primavera, ha scalato tutti i principali porti isolani, compreso Oristano - Santa Giusta, nell'arco di una settimana". Idea che ha suscitato apprezzamento negli executives delle principali compagnie del segmento lusso. Ma numeri importanti arrivano anche da Porto Torres, con oltre 30 approdi in calendario, mentre Cagliari, Olbia e Golfo Aranci proseguono il trend di tenuta, dedicando, i primi due, la loro offerta ai giganti del mare delle principali compagnie come Carnival, Royal Caribbean, Costa, Msc, Marella Cruise, P&O, Cunard e Tui, sempre e comunque al centro dell'attività promozionale dell'Ente; mentre il terzo scalo continua a conservare il suo appeal nel settore luxury della Seabourn. "L'idea dei tour

intorno all'Isola - ha detto Deiana - si rivela sempre più interessante per le compagnie del segmento lusso. Un mercato di nicchia, con numeri e ricadute in costante crescita, alla ricerca di novità per la clientela esclusiva. Si tratta di una strategia che ci consente di tener testa alla forte fluttuazione dell'industria delle crociere, che sottopone le navi ad una costante rotazione, rendendo molto facile ed imprevedibile l'uscita di un porto dal circuito e l'ingresso di un altro. Meccanismo che, però, in Sardegna possiamo affrontare con maggiore tranquillità, schierando cinque realtà portuali ben infrastrutturate, mai uguali nella loro offerta e, quindi, molto appetibili per gli armatori che intendono proporre tour inediti ad una clientela che cerca non solo svago, ma anche cultura e tradizione". Il 18 ottobre, alla Manifattura Tabacchi di Cagliari, si svolgerà invece la nona edizione dell'Italian Cruise Day, giornata della crocieristica italiana che vede la partecipazione dei principali operatori del settore. (Unioneonline/s.s.)

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per migliorare la tua esperienza e ottimizzare l'uso del sito. Per saperne di più o per negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, accettando questa pagina e cliccando qualunque elemento del sito accetti l'uso dei cookie.

L'UNIONE SARDA .it

HOME SARDEGNA ITALIA MONDO ECONOMIA SPORT SERVIZI DITE LA VOSTRA ANUNCI

AMBURGO
Seatrade Europe 2019, la Sardegna si rinnova

Le proposte dell'Isola per l'industria delle crociere



Massimo Deiana e Valeria Mangiarotti (foto ufficio stampa)

Anche la Sardegna era presente alla vetrina internazionale di Amburgo dove si è svolta l'edizione 2019 di "Seatrade Europe", la fiera dedicata all'industria delle crociere.

E non si è parlato solo di realtà consolidate come Cagliari, Olbia, Porto Torres e Golfo Aranci, ma anche di nuovi panorami come quello di Oristano - Santa Giusta.

Per l'Isola erano presenti Massimo Deiana, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, e la responsabile marketing, Valeria Mangiarotti.

Nel padiglione italiano coordinato da Assoport, l'AdSP "ha rinforzato la posizione della Sardegna nell'industria dei giganti del mare -

UNIONE ONLINE

17 - **NEWS**
"Sono quasi morte le scure". El Canalis e il party a sorpresa per il suo compleanno

18 - **CRONACA**
"Natarjatu S'isave Trump". Finestrazione che imbarazza Torrisse

la macchina organizzativa

Nei ministeri si completa la mappa degli staff

Conte al momento avrebbe confermato Chieppa segretario generale

M. Mo.

Roma Con la nomina dei viceministri e dei sottosegretari ora la corsa è alla definizione degli uffici di diretta collaborazione dei ministri. Quella seconda linea fatta di dirigenti dello Stato, giudici amministrativi o contabili, che vanno a ricoprire ruoli di capi di gabinetto e capi degli uffici legislativi chiamati a tradurre in norme e atti ufficiali le riforme e i 29 punti su cui il nuovo governo ha ottenuto la fiducia delle Camere. Alla presidenza del Consiglio, accantonata l'idea di avere un sottosegretario di sua diretta espressione, il premier Giuseppe Conte al momento avrebbe confermato tutta la squadra con Roberto Chieppa segretario generale, Alessandro Goracci e capo di gabinetto, mentre al Dipartimento affari giuridici e legislativi il consigliere di Stato Ermanno De Francisco. Il sottosegretario Riccardo Fraccaro porta con sé Giuseppe Renna come vice segretario generale e Alberto Tabacchi come capo gabinetto. Ai Rapporti con il Parlamento, dove c'è un ministro agli esordi, torna invece come capo dello staff Marco Caputo. Al ministero dell'Economia - dopo un lungo valzer di candidati tra cui alcuni bocciati direttamente dal premier - si sta ancora cercando il capo di gabinetto. Una delle ipotesi è la conferma del consigliere di Stato Luigi Carbone, e all'ufficio legislativo Francesca Quadri. Capo della segreteria tecnica Federico Giammusso. Lascia il Mef per guidare gli uffici del ministero della Salute Goffredo Zaccardi. Non trasloca nessuno anche al ministero dello Sviluppo economico: resta centrale nella governance della politica industriale il capo di gabinetto, Vito Cozzoli. Al legislativo confermatissimo poi Enrico Esposito, classe 1987, il più giovane a ricoprire questo incarico nella storia della repubblica. Mentre segretario generale e capo della segreteria tecnica saranno ancora, rispettivamente, Salvatore Barca e Daniel De Vito. Fabrizio Lucentini, invece, ex direttore generale del Mise per l'internazionalizzazione dovrebbe supportare come capo di gabinetto il ministro degli Affari Europei. Valeria Capone dal Sud si sposta al ministero del Lavoro mentre alle Politiche regionali il neo ministro Francesco Boccia si avvarrà della collaborazione di Francesco Rana e soprattutto del fidato consigliere giuridico Antonio Ilacqua. Alle infrastrutture si cambia: arrivano Alberto Stancanelli e al legislativo, da Palazzo Vidoni, Mario Capolupo. Luigi Fiorentino approda al ministero dell'Istruzione. Resta infine ancora tutto da definire come Conte vorrà strutturare il suo staff anche per la gestione dell'annunciata delega alle politiche per le disabilità. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



LE NOMINE

Ok a vice e sottosegretari: all' Economia Castelli e Misiani, al Mise Buffagni

Il Pd strappa Editoria e Tlc Entrano due assessori di Zingaretti in Lazio In lista nessun toscano, renziani all' attacco. Il M5S blinda lo Sviluppo

Em. Pa.

Roma «L' accelerazione sulla squadra di governo è importante, perché il Paese attende risposte». Giuseppe Conte, da Accumoli in Abruzzo dove è andato in visita per il post terremoto, saluta con favore la stretta sulla squadra di governo che giurerà lunedì. Dopo lo slittamento di giovedì sera, il premier aveva "strigliato" i capidelegazione di M5s e Pd Luigi Di Maio e Dario Franceschini per chiudere al più presto. E così è stato, in un Cdm lampo alle 10 di mattina. Con una composizione del sottogoverno che riflette proporzionalmente quella del governo: su 42 sottosegretari nominati, 21 sono del M5s di cui 6 viceministri, 18 del Pd di cui 4 viceministri, 2 di Leu e 1 di Maie. Una rappresentanza quasi paritaria - notano con soddisfazione sia il ministro Franceschini sia il segretario del Pd Nicola Zingaretti - nonostante i democratici in Parlamento siano quasi la metà dei pentastellati: «Un equilibrio che è a tutta garanzia della stabilità, sarà un governo di legislatura», si spiega dal Nazareno. Il Pd, numeri a parte, può in effetti ritenersi abbastanza soddisfatto rispetto alle aspettative delle ultime ore. Con le deleghe dell' Editoria e delle Tlc che finiscono entrambe in casa democratica (Andrea Martella e Gian Paolo Manzella, che lascia la Regione Lazio dove è assessore allo Sviluppo). Non passa inoltre la richiesta di un viceministro unico pentastellato all' Economia. Vice del democratico Roberto Gualtieri sono per il M5s Laura Castelli e per il Pd Antonio Misiani. Stesso schema per i sottosegretari al Mef: ad Alessio Villarosa si affiancherà Pierpaolo Baretta, e un terzo sottosegretariato va a Leu con Cecilia Guerra. Il M5s blinda invece, al netto della delega sulle Tlc, lo sviluppo economico: unico vice è Stefano Buffagni, accreditato di raccogliere le deleghe sull' Energia. Quanto agli equilibri interni, sono 5 i renziani più o meno tiepidi entrati in squadra: Alessia Morani (Mise), Anna Ascani (viceministro dell' Istruzione), Ivan Scalfarotto (Esteri), Simona Malpezzi (Rapporti con il Parlamento), Salvatore Margiotta (Infrastrutture). Entra inoltre l' assessora alle Pari opportunità della Giunta laziale Lorenza Bonaccorsi (Cultura, con delega al Turismo). La cooptazione di quest' ultima, insieme a quella di Manzella, apre un fronte in Regione Lazio: Zingaretti potrebbe decidere di sostituire gli uscenti proponendo nomi vicini al mondo del M5S dando così concretezza alla proposta di alleanze alle regionali rilanciata in queste ore. Ma i renziani già aprono il fronte polemico dell' esclusione della Toscana dal governo: «L' assenza dei toscani spero non sia un modo per colpire Matteo Renzi e il nostro gruppo». Sul fronte pentastellato molte riconferme da parte di Di Maio: Ferraresi (Giustizia), Tofalo (Difesa), Sibilia (Interno), Di Stefano e Del re (Esteri), Crimi (da Editoria passa a Interni). Suscitano però polemiche le scelte di Giancarlo Cancellieri (viceministro ai Trasporti), che interrompe così il mandato nel Consiglio siciliano, e Laura Agea (Affari Ue), già europarlamentare: violate due regole interne. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Giachino al Governo: 'Investire nelle infrastrutture'

Export, import e turismo internazionale, viaggiano su di esse

Redazione

ROMA Mino Giachino interviene sul tema delle reti ten-t con una lettera che ha inviato al premier Giuseppe Conte e al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli. Egregi -si legge nella lettera del presidente di Saimare- il Pil italiano dal 2001 al 2019, se quest'anno riuscirà a crescere dello 0,2, sarà cresciuto in tutto del 2%, una miseria pagata dall'impovertimento di mezzo Paese, ceti popolari e ceti medi. I politici debbono studiare bene le statistiche e quella più importante dice che le ore lavorate sono diminuite. Diminuendo il Pil procapite, i negozi, i bar e i ristoranti vedono ridursi il loro giro di affari. A Torino questa realtà è molto chiara perché delle città del centro è quella che ha perso di più. Nella discussione parlamentare sul voto di fiducia non ho sentito proposte concrete e immediate e pertanto mi permetto di suggerirne alcune. Due cose urgentissime da fare per rilanciare subito l'economia italiana, nell'attesa degli investimenti nel Green new deal, sono sicuramente: il Piano industriale dell'auto perché il calo delle auto italiane prodotte e esportate avrà effetti superiori alle vostre sensazioni. Lo sblocco degli investimenti nelle infrastrutture di trasporto perché sono quelli che hanno maggiore impatto sulla crescita dell'edilizia, del turismo e della logistica. In questi anni -continua Giachino- l'unico settore che ha tenuto in piedi il Paese sono state le esportazioni ma l'export come l'import e come il turismo internazionale, viaggiano sulle infrastrutture. Investire nei porti, negli aeroporti, nelle reti ferroviarie internazionali renderà più efficienti e meno costosi i trasporti e la logistica che, come è noto, rappresentano per le aziende un costo che può arrivare al 20%. Sbloccare i cantieri della Tav, sbloccare subito le compensazioni per i Comuni della Valle di Susa, andare spediti sul Terzo Valico, costruire la Gronda di Genova, la Nuova diga a Genova, realizzare le altre tratte italiane delle reti ten-t, tutte collegate ai nostri porti, darebbe un forte impulso ai lavori pubblici e darebbe un segnale forte ai mercati nei quali l'Italia vorrebbe avere un ruolo centrale. Tutti i Paesi -continua il presidente Saimare concludendo- cercano di avere un ruolo nella rete logistica del futuro, l'Italia che ha una posizione geografica strategica deve recuperare rapidamente il tempo perduto. Io stimo che questi investimenti e i maggiori traffici turistici e merci che potremmo recuperare, potrebbero dare almeno 1 punto di Pil in più. Sarebbe un delitto mancare questa occasione.

The screenshot shows the website interface for 'Messaggero Marittimo'. At the top, there is a navigation bar with 'SHIPPING', 'LOGISTICA', 'PORTI', and 'AEROTRASPORTO'. The main headline reads 'Giachino al Governo: "Investire nelle infrastrutture"'. Below the headline, there is a sub-headline: 'Export, import e turismo internazionale, viaggiano su di esse'. A photograph shows Mino Giachino and another man in a suit. To the right, there is a newsletter sign-up form with fields for 'Nome e cognome', 'Indirizzo email', and 'Registra'. Below the form, there are sections for 'ULTIME' and 'POPOLARI' with various news snippets. At the bottom, there are social media sharing options and a 'ABBONATI E EFFETUA IL LOGIN' button.